

2021

BILANCIO

al 31 dicembre 2021



Autostrada
Pedemontana
Lombarda

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	3
AZIONARIATO.....	4
CARICHE SOCIALI.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
PREMESSA	8
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	10
DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA.....	13
1 LE ATTIVITÀ DEL 2021.....	17
1.1 GLI INVESTIMENTI.....	17
1.2 L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE	18
1.3 LA GESTIONE DELL'ESAZIONE E DEI PEDAGGI	19
1.4 L'EVOLUZIONE DEL CONTENZIOSO E ALTRI ASPETTI DI CARATTERE LEGALE.....	25
1.5. GLI ORGANI SOCIETARI E LE ATTIVITÀ SVOLTE	30
1.6 I RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE E L'ATTO AGGIUNTIVO N. 3 ALLA CONVENZIONE UNICA	31
1.7 AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELLE TRATTE B2 E C	33
1.8 ATTIVITÀ PER LA RICERCA DELLA PROVVISATA FINANZIARIA	34
1.9 EQUITY E INTERVENTI DEI SOCI.....	36
1.10 ALTRE INFORMAZIONI	37
2 PERSONALE E AMBIENTE	38
2.1 ORGANICO E ORGANIZZAZIONE	38
2.2 RELAZIONI INDUSTRIALI	38
2.3 FORMAZIONE	38
2.4 INFORTUNI	38
2.5 LAVORO SOMMINISTRATO	38
2.6 INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI	39
3 ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA	40
3.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	40
3.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	40
3.3 AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	42
3.4 LA GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA	42
3.5 ISCRIZIONE NELL'ELENCO ISTAT AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009 N. 196 E MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI da 590 a 600	44
3.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	46
PROSPETTI CONTABILI	47
NOTA INTEGRATIVA	52
ALLEGATI	94
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CATEGORIA DI VEICOLI	95
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA	99
INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE – ALLEGATO F.....	101
TRANSITI SOTTO I PORTALI.....	102
TABELLA RIEPILOGATIVA SPESE PER INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI	103
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E RAPPORTO SUI RISULTATI 2021	104
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	111
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	121

INFORMAZIONI GENERALI

AZIONARIATO

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. ("APL", Società)

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato per Euro 650.926.000, rappresentato da n. 650.926 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Regione Lombardia	350.000.000	350.000	53,77%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	238.597.000	238.597	36,66%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	52.276.000	52.276	8,03%
Unione di Banche Italiane S.p.A. (*)	10.053.000	10.053	1,54%
TOTALE	650.926.000	650.926	100,00%

(*) fusa per incorporazione con Intesa Sanpaolo S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 08558150150
Repertorio Economico Amministrativo n. 1232570.
Sede legale in 20057 ASSAGO (MI), Via del Bosco Rinnovato, 4/A, Palazzo U9.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Consiglieri

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth
Barbara Lilla Boschetti
Monica Casiraghi
Fabio Massimo Saldini
Valentina Zanetto

Collegio Sindacale fino al 12 maggio 2021

Presidente
Sindaci Effettivi

Giacinta Martellucci (*)
Felice Morisco (**)
Elena Nembrini

Sindaci Supplenti

Andrea Donnini
Paola Simonelli

Collegio Sindacale dopo il 12 maggio 2021

Presidente
Sindaci Effettivi

Sergio Salustri (*)
Felice Morisco (**)
Manuela Furigo

Sindaci Supplenti

Francesco Cantù
Michela Canziani

Società di revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Direttore Generale

Giuseppe Sambo

(*) Designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF");

(**) Designato da Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ("CAL", "Concedente", "Ente Concedente")

* * * * *

Durata in carica

Durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, in data 2 aprile 2021, ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per tre esercizi e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Durata in carica del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021 e resterà in carica per tre esercizi e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Fino alla data del 12 maggio il precedente Collegio è rimasto in carica in regime di *prorogatio*.

Durata in carica della Società di Revisione Legale

L'incarico per la revisione legale è stato conferito alla Ria Grant Thornton S.p.A., con delibera dell'Assemblea in data 20 dicembre 2019, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e terminerà, pertanto, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Poteri delle cariche sociali

Il Presidente Roberto Castelli, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2021 e dimessosi il giorno 24 novembre 2021, aveva i poteri derivanti dalla carica per legge e per Statuto. In data 12 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire delega alla comunicazione al Presidente Castelli.

Il Presidente Luigi Roth, cooptato come consigliere dal Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 13 dicembre 2021, proseguita il giorno 16 dicembre 2021, ed eletto Presidente il 20 dicembre 2021, ha i poteri derivanti dalla carica per legge e per Statuto, oltre a quelli conferiti con deliberazione consiliare del 15 febbraio 2022.

Il Direttore Generale esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 5 giugno 2017 contestualmente alla Sua nomina a Direttore Generale e successive proroghe.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021 è stato segnatamente caratterizzato dalle attività volte all'ottenimento della provvista finanziaria per la costruzione delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda ("Opera") oltre che da quelle per l'identificazione del Contraente Generale.

Anche in considerazione dell'importante supporto fornito dal socio di controllo Regione Lombardia il 31 agosto si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per la provvista finanziaria, grazie alla partecipazione, complementare con il sistema bancario, di Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") e Banca Europea degli Investimenti ("BEI"). Coerentemente alle stime, e sulla base del cronoprogramma aggiornato delle attività relative alla realizzazione del progetto, APL ha reperito sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741 milioni (cd "Finanziamento Senior 1" o "Finanziamento") per la realizzazione delle suddette tratte B2 e C.

L'aggiudicazione del contratto di Finanziamento arriva dopo i) una prima procedura di gare conclusasi il 21 marzo 2021 senza un'offerta, ma con una comunicazione di interesse da parte degli operatori economici e ii) una nuova procedura avviata, immediatamente nel mese di aprile, la cui fase di consultazione - volta a individuare le migliori condizioni di bancabilità dell'operazione - si è conclusa a giugno, con l'offerta presentata nei primi giorni di agosto.

La sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 ha garantito alla Società l'accesso alle misure di defiscalizzazione ("Defiscalizzazione o Misure di Defiscalizzazione") previste nella delibera CIPE del 1° agosto 2014 n. 24, pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali.

Anche l'esercizio 2021 rimane segnato dagli effetti negativi provocati dalla pandemia globale da Covid 19 ("Pandemia" o "Covid 19"), che ha avuto ripercussioni economiche sul sistema produttivo regionale e nazionale, in particolare sulla mobilità, anche a seguito delle diverse disposizioni normative e dei successivi provvedimenti assunti nel corso dei mesi, dalle autorità competenti, per contenere la diffusione del contagio.

Con specifico riferimento ad APL, l'inizio del 2021 ha risentito particolarmente del *lockdown*, con segnali invece di costante ripresa nel corso dei mesi successivi.

Gli effetti sul traffico della Pandemia, evento eccezionale e non governabile dalla nostra Società, hanno determinato una diminuzione del traffico, nel corso di gennaio e febbraio 2021, mesi del *lockdown*, rispettivamente del 39% e del 19% rispetto al 2020; di contro, nel complesso, rispetto all'intero esercizio, vi è un aumento del 30%. Si segnala che nel quarto trimestre del 2021 i dati del traffico si sono pressoché allineati a quelli del 2019, ad oggi l'anno migliore in termini di risultati economici per la Società.

A valere sull'intero esercizio, nel corso del 2021 si è registrata quindi una crescita complessiva dei ricavi per pedaggi del 29%, pari ad Euro 7,7 milioni. In conseguenza di ciò il risultato dell'esercizio migliora di Euro 2,7 milioni, consuntivando una perdita di circa Euro 2 milioni (rispetto a una perdita di Euro 4,7 milioni del 2020) nonostante gli oneri correlati al Finanziamento Senior 1 (2,8 milioni). Infatti il margine percentuale dell'EBIDTA sul valore della produzione si attesta al 48% rispetto al 38% del 2020.

L'esercizio è stato caratterizzato da importanti apporti dei soci, in particolare del Socio di Controllo Regione Lombardia, che è divenuto azionista di maggioranza ad esito dell'aumento di Capitale di Euro 350 milioni, sottoscritto e versato il 26 febbraio 2021. L'aumento di capitale è risultato condizione essenziale per la bancabilità del progetto. Sempre al fine di supportare la finanziabilità della costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera, Regione Lombardia ha messo a disposizione un prestito in conto soci di complessivi Euro 900 milioni, erogati e/o accantonati dal 2025 al 2044.

L'affidamento al Contraente Generale ha visto quale primo classificato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle Società Webuild S.p.A., Pizzarotti S.p.A. e Astaldi S.p.A. L'aggiudicazione della gara è però allo stato condizionata dalla procedura giudiziaria in atto, in considerazione del ricorso notificato dal secondo classificato.

Nel 2021 sono continuate le costanti interlocuzioni con l'Ente Concedente finalizzate a fornire i riscontri richiesti dalle autorità competenti nel corso dell'*iter* istruttorio di approvazione del Piano Economico Finanziario di aggiornamento (PEF) e Piano Finanziario Regolatorio (PFR) e schema di Atto Aggiuntivo n.3, che era stato inviato da CAL al Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) a fine dicembre 2020.

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito l'azione volta a migliorare l'accesso da parte dell'utenza al pagamento del pedaggio. Tali attività, insieme all'incisività delle azioni di recupero crediti implementate, hanno permesso di confermare, pur in presenza di maggior traffico e diverso mix dello stesso, la percentuale complessiva dei pedaggi non pagati nel termine di 15 gg al 12%, rispetto al 15% del 2019, e di portare tale %, dopo le azioni di recupero al *target* di PEF.

Sono proseguite le attività di completamento dell'Opera per le tratte già in esercizio e, nonostante anche il 2021 sia stato caratterizzato dalla situazione emergenziale, l'operatività di esercizio e manutenzione è proseguita garantendo tutti gli interventi necessari

Presentiamo quindi alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2021 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai vigenti principi contabili nazionali.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento, a norma del DM del 27 marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/201 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica, il bilancio è accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Signori Azionisti, Vi ringraziamo per la costante attenzione e per le interlocuzioni continuamente dedicate alle tematiche salienti della Società, nonché per l'assiduo supporto fornitoci per l'ottenimento dei concreti risultati necessari a assicurare l'Oggetto Sociale.

Un ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado che, con impegno e professionalità, ha garantito il presidio delle complesse e diversificate attività, con risultati positivi. In particolare per il 2021, ringraziamo per il fattivo contributo al raggiungimento degli importanti risultati propedeutici alla prosecuzione della costruzione dell'Opera.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

A seguire si riportano le tabelle di sintesi con i commenti dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, in confronto con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di Euro	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione 2020/2021
Ricavi per pedaggi	34.054	93	26.312	91	29%
Altri ricavi e proventi	2.422	7	2.454	9	(1)%
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.476	100	28.766	100	27%
Acquisti materie prime, suss. e di consumo	(129)	(0)	(103)	(0)	25%
Servizi	(10.770)	(30)	(10.266)	(36)	5%
Godimento beni di terzi	(528)	(1)	(557)	(2)	(5)%
Altri oneri di gestione	(1.142)	(3)	(1.005)	(3)	14%
Variazione delle rimanenze	(72)	(0)	24	0	n.a.
Costi operativi	(12.641)	(35)	(11.906)	(41)	6%
VALORE AGGIUNTO	23.835	65	16.860	59	41%
Personale	(6.277)	(17)	(6.008)	(21)	4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	17.557	48	10.852	38	62%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(6.143)	(17)	(5.872)	(20)	5%
RISULTATO OPERATIVO	11.414	31	4.980	17	n.a.
Proventi e oneri finanziari	(9.951)	(27)	(9.324)	(32)	7%
Oneri finanziari Senior 1	(2.825)	(30)	0	0	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.362)	(4)	(4.345)	(15)	(69)%
Imposte sul reddito correnti	(592)	(2)	(358)	(1)	65%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.954)	(5)	(4.702)	(16)	(58)%

La voce "**Valore della produzione**" aumenta (27%) in conseguenza dei maggiori Ricavi per pedaggi (29%). Tale incremento è pressoché riconducibile alla crescita del traffico rispetto al 2020, maggiormente segnato dall'emergenza da Covid 19.

L'aumento della voce **costi operativi** è in % inferiore all'aumento dei ricavi. Nell'aumento in valore assoluto dei costi rilevano quelli legati all'andamento dei ricavi (es: canone di concessione) oltre a maggiori costi per le manutenzioni dell'infrastruttura, parte IT, e alcune spese legali derivanti da giudizi non ripetibili.

Nel confronto con l'esercizio 2020, il **costo del personale** aumenta di Euro 0,3 milioni in conseguenza dei seguenti effetti combinati: i) la riduzione della forza di circa 4,5 FTE mitigata dagli aumenti contrattuali, in particolare quelli introdotti dal CCNL Autostrade e Trafori; ii) aumento del costo legato alle ferie e ai permessi non goduti, in funzione del *trend* di fruizione degli stessi. Si segnala che nonostante il lieve aumento in valore assoluto, l'incidenza del costo del personale sul valore della produzione passa dal 21% al 17%.

L'aumento dei "Ricavi da pedaggi", e l'incremento dei costi operativi meno che proporzionale, hanno portato ad un miglioramento del "**Valore aggiunto**" del 41% e del "**Margine Operativo Lordo (EBITDA)**" del 62%. Quest'ultimo si attesta al 48% del valore della produzione.

Anche il "**Risultato Operativo**" migliora complessivamente di circa Euro 6,4 milioni beneficiando degli effetti di cui sopra, attestandosi quindi al 31% del Valore della produzione.

Il “**Risultato ante imposte**”, segnato dagli oneri finanziari derivanti dal Finanziamento *Senior 1* (Euro 2,8 milioni), in funzione degli effetti sopra descritti, e tenuto conto dell’aumento degli oneri relativi al Prestito Ponte Bis (il cui *spread* passa dal 3% al 3,5%) è negativo per Euro 1,4 milioni (rispetto a una perdita ante imposte del medesimo periodo del 2020 di Euro 4,3 milioni).

In **conclusione**, il 2021 registra un aumento dei ricavi rispetto al 2020 – in considerazione del minor impatto sul traffico della pandemia da Covid 19 – di circa Euro 7,7 milioni che, in relazione alla struttura dei costi della Società, porta a un aumento dell’EBITDA di Euro 6,7 milioni e, nonostante i maggiori e importanti oneri finanziari, conduce il risultato netto a un miglioramento di Euro 2,7 milioni, consuntivando una perdita di circa Euro 2 milioni.

Per ulteriori dettagli sulle voci del conto economico si rimanda ai commenti riportati nella Nota Integrativa.

Nella tabella seguente si rappresenta la situazione patrimoniale riclassificata, in confronto con quella consuntivata nell’esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di Euro	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione 2020/2021
Immobilizzazioni immateriali	26	0	19	0	7
Immobilizzazioni materiali non devolvibili	406	0	238	0	168
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	542.962	96	574.011	102	(31.049)
Immobilizzazioni finanziarie	6.446	1	6.446	1	0
Capitale immobilizzato	549.839	97	580.713	103	(30.874)
Crediti verso clienti	24.636	4	17.854	3	6.782
Altri crediti, ratei e risconti attivi	38.841	7	9.531	2	29.310
Rimanenze	1.108	0	1.181	0	(72)
Debiti verso fornitori	(16.399)	(3)	(15.341)	(3)	(1.058)
Altri debiti, ratei e risconti passivi e misure di defiscalizzazione nette	(24.678)	(4)	(25.242)	(4)	564
Capitale Circolante Netto	23.508	4	(12.018)	(2)	35.526
Capitale Investito	573.347	101	568.695	101	4.653
Fondo di rinnovo	(4.467)	(1)	(3.566)	(1)	(901)
Fondi per rischi ed oneri	(895)	(0)	(122)	(0)	(774)
Fondo trattamento fine rapporto	(1.829)	(0)	(1.789)	(0)	(40)
CAPITALE INVESTITO NETTO	566.157	100	563.219	100	2.938
Patrimonio Netto	571.112	101	223.066	40	348.046
Disponibilità liquide - in valore assoluto	(367.739)	(65)	(17.139)	(3)	(350.600)
Debiti verso Soci per finanziamenti - in valore assoluto	176.291	31	172.840	31	3.451
Debiti verso banche - in valore assoluto	186.492	33	184.451	33	2.041
Posizione Finanziaria Netta - in valore assoluto	(4.956)	(1)	340.152	60	(345.108)
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	566.157	100	563.219	100	2.938

Nel corso dell’esercizio la voce “Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili” è diminuita complessivamente di Euro 31 milioni, quale effetto combinato di decrementi per complessivi Euro 38,1 milioni e di incrementi per Euro 7,1 milioni. Con specifico riguardo ai decrementi questi si riferiscono principalmente per Euro 34,3 milioni alla contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti a marzo e dicembre 2021 ed Euro 3 milioni dall’ammortamento dell’esercizio.

L’aumento del Capitale Circolante Netto di Euro 35,5 milioni è riconducibile:

- i) all’aumento della voce “Crediti verso clienti” (Euro 6,8 milioni) derivante dall’aumento dei ricavi e dalla minore svalutazione, in linea con il *trend* positivo degli incassi;
- ii) all’aumento della voce “Altri crediti, ratei e risconti attivi” ascrivibile agli oneri sostenuti per il

Finanziamento Senior 1, ma di competenza dei prossimi esercizi, sulla base del “costo ammortizzato”: per la quota di Finanziamento non erogata, sino alla fine del periodo di disponibilità, mentre per quella erogata sino alla scadenza dello stesso;

- iii) al decremento della voce “Altri debiti, ratei e risconti passivi” ascrivibile principalmente al pagamento di debiti per accordi espropriativi e a partite infragruppo, parzialmente controbilanciato dagli effetti netti delle Misure di Defiscalizzazione.

In relazione a quanto sopra il Capitale Investito Netto si attesta ad Euro 566,2 milioni, con un incremento di Euro 3 milioni rispetto all’esercizio precedente.

Il Patrimonio Netto aumenta di 348 milioni quale effetto netto dell’aumento di capitale sottoscritto e versato il 26 febbraio 2021 e della perdita di esercizio.

In relazione alle Disponibilità Liquide, che si attestano a Euro 368 milioni, a seguire si riporta un prospetto di sintesi relativo ai flussi di cassa dell’esercizio della Società:

FLUSSI DI CASSA - in migliaia di Euro	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità iniziali	17.139	46.682
Aumento di capitale	350.000	0
Contributi ricevuti	34.351	9.888
Uscite per attività d'investimento	(9.656)	(35.192)
Uscite per oneri relativi al Senior 1	(23.947)	0
Altre Entrate/Uscite	(147)	(4.240)
Liquidità finali	367.739	17.139
Variazione disponibilità liquide	350.600	(29.543)

La tabella di cui sopra espone un incremento delle disponibilità liquide dell’esercizio 2021, rispetto all’esercizio 2020, complessivamente pari ad Euro 350,6 milioni.

Tale aumento è da ricondursi principalmente all’aumento di capitale sottoscritto e versato da parte di Regione Lombardia (Euro 350 milioni) il 26 febbraio 2021, al contributo pubblico erogato dall’Ente Concedente (Euro 34,3 milioni), al netto degli oneri, anche una *tantum*, sostenuti in relazione alla sottoscrizione del Contratti di Finanziamento Senior 1.

I Debiti verso Soci per finanziamenti includono il Finanziamento erogato da Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. (MI.SE) nel corso degli anni precedenti che aumenta per effetto degli interessi dell’esercizio, non pagati in quanto postergati ai debiti bancari.

I Debiti verso banche aumentano di Euro 2 milioni quale affetto combinato di i) *fee* relative al Finanziamento Senior 1 (Euro 8 milioni) liquidate a gennaio 2021; erogazione cd *de minimis* di Euro 1 milione sul Finanziamento Senior 1; parzialmente controbilanciati dal rimborso del Finanziamento Ponte Bis (Euro 7 milioni).

Ulteriori dettagli sulle voci dello Stato patrimoniale sono riportati nella Nota integrativa al bilancio.

DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

L'Autostrada Pedemontana Lombarda rappresenta una grande infrastruttura viaria, il cui tracciato complessivo, una volta ultimato, collegherà 5 province (Como, Varese, Milano, Monza e Brianza, Bergamo). Ad oggi l'Opera si sviluppa così come evidenziato nella tabella seguente:

TRATTE IN ESERCIZIO		Sviluppo asse autostradale Km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
A (A36)	da Cassano Magnago (A8) a Turate (A9)	14,24	8,25	5,8	20,41
B1 (A36)	da Turate (A9) a Cermenate	7,31	14,65	13,54	9,78
B2 (A36)	da Cermenate a Lentate sul Seveso	0,6	-	-	-
A36 = A + B1+ B2		22,15	22,9	19,34	30,19
1° Lotto Tang. Como (A59)	da Grandate (A9) ad Acquanegra	3,05	6,29	4,19	4,31
1° Lotto Tang. Varese (A60)	da Gazzada (A8) a Vedano Olona (SS712)	4,87	2,47	-	7,03
A59 + A60		7,92	8,76	4,19	11,34
TOTALE TRATTE IN ESERCIZIO A36+A59+A60		30,07	31,66	23,53	41,53

TRATTE DA REALIZZARE		Sviluppo asse autostradale Km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
B2 (A36)	da Cermenate a Lentate sul Seveso	-	-	-	0,6
	da Lentate sul Seveso (SS35) a Cesano Maderno	9,6	4,13	-	12,17
C (A36)	da Cesano Maderno a Usmate (A51)	16,61	25,16	9,5	20,83
D (A36)	da Usmate (A51) a Filago (A4)	15,89	13,86	15,18	23,72
TRVA13-14 (Opera connessa)	da Mozzate a Tradate e da Cislago a Uboldo	-	-	13,76	-
TOTALE TRATTE DA REALIZZARE A36		42,1	43,15	38,44	57,32

* La lunghezza chilometrica a pedaggio è costituita dalla somma dello sviluppo autostradale e di una percentuale dello sviluppo degli svincoli

TRATTE AUTOSTRADALI

Tratta A - In esercizio

La tratta – aperta al traffico il 26 gennaio 2015 – si sviluppa dall'interconnessione con l'autostrada A8 all'interconnessione con l'autostrada A9. La piattaforma autostradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie, più emergenza cadauna. Sono presenti n. 4 svincoli ed un'area di servizio ancora da realizzare. Sono altresì previste n. 2 opere connesse.

Tratta B1 - In esercizio

La tratta B1 – aperta al traffico il 06 novembre 2015 – si sviluppa tra l'autostrada A9 fino alla ex. S.S. 35 (Milano – Meda). Alle due estremità della tratta sono previsti gli svincoli di interconnessione con

la viabilità extraurbana principale esistente. La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma di tipo A "autostrada urbana" a n. 2 corsie per senso di marcia, più emergenza. Oltre alle interconnessioni alle due estremità con la viabilità extraurbana principale esistente, è previsto uno svincolo. Al fine di rendere funzionale la tratta B1, alcune opere previste nella tratta B2 sono state anticipate e inserite all'interno del Lotto /Tratta B1 garantendo così l'innesto del nuovo tratto autostradale alla S.S.35 esistente.

Tratta B2 – Da realizzare

La tratta B2 si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in località Lentate sul Seveso all'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in località Cesano Maderno. La tratta B2 è un tratto in adeguamento (riqualificazione e potenziamento) della viabilità esistente rientrante nelle disposizioni del D. M. 22 aprile 2004 per la disciplina dell'adeguamento delle strade esistenti.

La sezione autostradale, nel tratto compreso tra i comuni di Lentate sul Seveso e Meda, presenta n. 2 corsie per senso di marcia più emergenza. Nel tratto compreso tra i comuni di Meda e Cesano Maderno la sezione presenta n. 3 corsie per senso di marcia.

Tratta C – Da realizzare

La tratta C si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in comune di Cesano Maderno all'interconnessione con la tangenziale Est in comune di Usmate-Velate. La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma a n. 3 corsie per senso di marcia più emergenza. Sono previsti n. 4 svincoli e un'area di servizio.

Tratta D – Da realizzare

La tratta D si estende da appena dopo lo svincolo di interconnessione con la Tangenziale Est (appartenente alla tratta C), prima dell'attraversamento del fiume Molgora, fino allo svincolo di Interconnessione con l'autostrada A4 (Osio Sotto). La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma a n. 2 corsie per senso di marcia più emergenza. Sono previsti n. 4 svincoli.

È in fase di elaborazione il Progetto Definitivo della variante alla Tratta D, denominata "D breve", che prevede dopo l'attraversamento del fiume Molgora di proseguire verso l'interconnessione con la TEEM ad Agrate.

Tangenziale di Varese A60 (VA1) - In esercizio

Il primo lotto della tangenziale di Varese – aperto al traffico il 24 gennaio 2015 – si stende dall'interconnessione con la A8 in Comune di Gazzada Schianno allo svincolo di Vedano Olona. E' classificata come Strada Tipo B, ai sensi del D.M. 05 novembre 2001, caratterizzata da un intervallo di velocità di progetto pari a 70 - 120 km/h. La piattaforma stradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie. All'interno di questo tratto non sono presenti svincoli o altre pertinenze di servizio e di esercizio. Sono previsti n. 2 svincoli terminali (Gazzada Schianno e Vedano Olona) e n. 1 interconnessione (A8).

Tangenziale di Como A59 (CO1) - In esercizio

Il primo lotto della tangenziale di Como – aperto al traffico il 23 maggio 2015 – si estende dall'Interconnessione con l'A9 in Comune di Grandate allo svincolo di "Acquanegra" sul confine tra il Comune di Como e Casnate con Bernate.

E' classificata come Strada tipo B caratterizzata, ai sensi del D.M. 05 novembre 2001, da un intervallo di velocità di progetto pari a 70 - 120 km/h. La piattaforma stradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie. E' previsto uno svincolo ed una interconnessione (A9).

OPERE CONNESSE

A completamento del sistema autostradale pedemontano il progetto prevede una serie di interventi derivanti dal "Documento di Indirizzi regionali del luglio 2002" denominati "Opere Connesse". Sono

degli interventi stradali che permettono il collegamento della rete stradale esistente alla nuova autostrada e relativi svincoli.

Opere Connesse Tratta A

- TRVA06: il tracciato si sviluppa dalla via Caduti della Liberazione nel comune di Solbiate Olona all'intersezione con la strada via Dante Alighieri nel comune di Fagnano Olona.
- TRVA13 -14: il tracciato si sviluppa dall'intersezione con la strada SS 233 nel comune di Uboldo all'intersezione con la strada SP 2 bis nel comune di Tradate.

Opere Connesse Tangenziale di Como

- TGCO03: il tracciato si sviluppa interamente all'interno del Comune di Villaguardia con lo scopo di garantire l'accessibilità al nuovo sistema autostradale in prossimità dell'interconnessione di Grandate (A9).
- TGCO04: il tracciato si sviluppa sia a nord che a sud dello svincolo di Acquanegra con lo scopo di garantire l'accessibilità diretta al nuovo sistema autostradale dal Comune di Como e dal Comune di Casnate con Bernate.

Opere Connesse Tratta B1

- TRCO06 – Raccordo alla SP32 “Novedratese”: il raccordo con la SP32 è previsto in prosecuzione diretta di uno dei n. 3 rami dell'interconnessione SP ex SS35.
- TRCO11 – Variante alla SP31/SP133: Il tracciato in progetto prevede un percorso in variante all'attuale SP 31/SP133; la strada, per la maggior parte in nuova sede, sottende i tratti di provinciale che oggi interessano i territori di:
 - Provincia di Como: Bregnano, Cermenate, Rovellasca, Rovello Porro
 - Provincia di Varese: Saronno
 - Provincia di Monza Brianza: Ceriano Laghetto e marginalmente Lazzate, MisintoIl tracciato di progetto ha direzione nord-sud, perpendicolare a quello autostradale della tratta B1 a cui l'intervento è connesso ed avrà la funzione principale di costituire la via di accesso preferenziale alla nuova infrastruttura autostradale per i territori comunali interessati.
- Tangenziale di Lazzate: la tangenziale di Lazzate, per buona parte in nuova sede, è un tracciato che prevede il collegamento tra la viabilità connessa TRCO11 ad ovest e il raccordo con l'interconnessione ex SS35 ad est.

Opere Connesse Tratta B2

Il 29 gennaio 2009, il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo ha deliberato di adottare una sostanziale modifica del tracciato dell'autostrada e della viabilità di arroccamento previsto nel progetto preliminare lungo tutta la tratta B2. Nel progetto definitivo sono state introdotte delle viabilità locali a modifica ed integrazione di quanto già previsto.

Opere Connesse Tratta C

- TRMI10: permette di collegare lo svincolo di Macherio con la viabilità locale. La viabilità si sviluppa sia a nord che a sud dello svincolo, interessando rispettivamente gli ambiti comunali di Macherio, Sovico, Biassono, Vedano al Lambro, Lissone tutti in provincia di MB.
- TRMI17: razionalizza l'accessibilità allo svincolo di Arcore, creando un collegamento oggi mancante.

Opere Connesse Tratta D

- TRMI12: l'opera connessa, collegata al tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana Lombarda dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa a nord di quest'ultimo attraversando i seguenti Comuni: Vimercate, Aicurzio, Bernareggio.
- TRMI14: l'opera connessa, risulta anch'essa collegata al tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana Lombarda dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa a sud interessando prevalentemente il Comune di Vimercate.
- TRBG01: la viabilità si estende dalla intersezione a rotatoria esistente sulla strada provinciale 115, via Bergamo, nel comune di Capriate San Gervasio con il viale delle industrie nel Comune di Bottanuco realizzando una nuova intersezione a rotatoria al di sopra della galleria naturale Roccolo.
- TRBG03: tale viabilità è anche denominata "Dorsale dell'Isola Bergamasca", permette una connessione tra lo Svincolo di Filago e la SP 166 evitando i centri abitati dei comuni coinvolti. In particolare, i comuni interessati dall'attraversamento sono i seguenti: Filago, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo Isola, Madone e Terno Isola.
- TRBG09: è prevista una riqualifica della strada esistente via Milano - Corso Europa nel comune di Boltiere.

1. LE ATTIVITÀ DEL 2021

1.1 GLI INVESTIMENTI

1.1.1 Realizzazione progetti e investimenti

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di completamento dell'Opera ed in particolare:

- quanto alla prima parte - costituita dalla Tratta A, dal primo lotto della Tangenziale di Como e dal primo lotto della Tangenziale di Varese - con la prosecuzione del monitoraggio "*post-operam*" per la sola componente paesaggio, oltre alle attività di manutenzione del campo da calcio del Nuovo Centro Sportivo di Cislago e alle residue attività amministrative relative ad espropri e interferenze;
- quanto alla seconda parte: i) per la Tratta B1 le attività si sono concentrate principalmente nei lavori relativi alla rotatoria di Via Piave e all'adeguamento di Via Carducci, per le parti stralciate dai lavori consegnati a Strabag, e al monitoraggio "*post-operam*" delle opere realizzate; ii) per le tratte B2 e C si è dato corso alla revisione ed aggiornamento del progetto definitivo resosi necessario a seguito della rescissione del contratto con il medesimo Appaltatore Integrato. Il progetto definitivo così aggiornato è stato approvato da CAL il 13 Maggio 2019 con prescrizioni. Tale progetto è quello a base di gara per l'affidamento al Contraente Generale di cui al paragrafo 1.7 "Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C" della presente Relazione sulla Gestione. Sono proseguite le residue attività amministrative relative ad espropri e interferenze. In merito alla Tratta D, come richiesto dall'Ente Concedente, è proseguito lo studio di fattibilità tecnico – economica, necessario alla valutazione di alternative progettuali, anche localizzative;
- quanto alla terza parte, la realizzazione delle opere e delle misure di compensazione ambientale delle tratte A, B1 ed ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

Si ricorda che il 15 gennaio 2021 l'Ente Concedente ha prorogato fino al 19 gennaio 2023 la dichiarazione di pubblica utilità dell'Opera.

1.1.2 Seconda parte dell'Opera: tratte B1, B2, C e D

TRATTE B2, C e D

Nel 2018 si è dato corso alla revisione ed aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C che è stato approvato da CAL in data 13 maggio 2019, al fine di poter indire una nuova gara di appalto e riaffidare i lavori. L'aggiornamento del progetto definitivo della Tratta D è stato temporaneamente sospeso coerentemente con le previsioni dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica e con le richieste del Concedente di valutare alternative anche localizzative rispetto al progetto definitivo del 2010. Al fine di valutare tali alternative è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della tratta D. Il PFTE è stato approvato dalla Concedente CAL in data 13 luglio 2021 con nota prot. 5858/21. Con la medesima comunicazione CAL ha richiesto ad APL di avviare la predisposizione del Progetto Definitivo della Tratta D breve. La progettazione definitiva della Tratta D breve è stata avviata d'urgenza in data 12 ottobre 2021 e si prevede la sua conclusione entro il 30 settembre 2022.

Con specifico riguardo allo stato di avanzamento delle attività relative alla provvista per il finanziamento della costruzione della seconda parte dell'Opera, oltre che della selezione del Contraente Generale, si rinvia ai paragrafi 1.7 "Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C" e 1.8 "Attività per la ricerca della provvista finanziaria" della presente Relazione sulla Gestione.

1.1.3 Terza parte dell'opera: Opere e Misure di Compensazione

Le opere e le misure di compensazione ambientale relative alle tratte A, B1 e primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, che la Società si è impegnata a eseguire, sono n. 23 per un importo complessivo di 21,4 milioni di Euro.

Ad oggi le convenzioni sottoscritte dalla Società con i Comuni sono n. 22. Ciò significa che per il 96% dei progetti sono già stati firmati gli accordi necessari all'avvio dei lavori, per un impegno di spesa di circa Euro 21,2 milioni.

E' in fase di finalizzazione la convenzione con il Comune di Fenegrò, per il quale è terminata la progettazione. Il Comune ha espresso la volontà di eseguire direttamente gli interventi nella forma della Misura Compensativa.

Per i n. 7 Comuni di Solbiate Olona, Vedano Olona, Limido Comasco, Turate, Luisago e Cermenate, Cirimido, i progetti compensativi, previsti dalle convenzioni sottoscritte, sono stati portati a completamento fra il 2019 ed il 2021, mentre per i n. 8 Comuni di, Cassano Magnago, Gazzada Schianno, Villaguardia, Lozza, Morazzone, Gorla Maggiore, Gorla Minore e Fagnano Olona i lavori di realizzazione degli interventi sono attualmente in corso.

Per n. 2 Comuni (Cislago e Fenegrò) i progetti esecutivi sono terminati e la Società (nel caso dei Progetti Locali) o le Amministrazioni comunali stesse (nel caso delle Misure Compensative), stanno procedendo con tutte le attività necessarie alla realizzazione dei lavori. Per i restanti n. 6 Comuni è in corso di elaborazione la progettazione esecutiva.

Le attività intraprese dalla Società per la realizzazione delle opere di compensazione risultano, quindi, correttamente portate avanti e i rapporti tra i comuni interessati e la Società si dimostrano assidui e fattivi.

Gli investimenti relativi agli interventi compensativi al 31 dicembre 2021 ammontano a circa Euro 6,5 milioni.

1.2 L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE

Nel corso dell'esercizio del 2021, pur permanendo la situazione emergenziale dovuta alla presenza del Covid 19, sono stati svolti i controlli programmati sulle opere e sugli impianti, a seguito dei quali, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione necessari.

I servizi di manutenzione autostradale, civili ed impiantistici, sono stati espletati per mezzo di appalti affidati ad imprese esterne alla Società, il cui coordinamento e la relativa direzione dell'esecuzione sono state effettuate dal personale di APL.

Le squadre di manutenzione civili hanno provveduto alla riparazione degli elementi dell'infrastruttura danneggiati a seguito di sinistri ed atti vandalici; per tali danni, sono state avviate le pratiche assicurative per il recupero degli oneri sostenuti dalla Società.

Durante il mese di ottobre 2021 sono state svolte le attività di manutenzione sul parco attrezzature invernali di proprietà, successivamente testate dall'impresa incaricata per lo svolgimento del servizio invernale, al fine di garantire il loro perfetto funzionamento in previsione della stagione fredda. Si è inoltre provveduto al rifornimento dei fondenti salini presso i n. 3 centri di manutenzione oltre che all'organizzazione delle attività di prevenzione dalla formazione del ghiaccio e di abbattimento delle precipitazioni nevose, alle quali si è dovuto dare corso durante gli ultimi mesi dell'anno.

Sono inoltre state eseguite le seguenti attività di taglio e ripulitura:

- ripulitura canali (Tenore e Seveso) mediante conferimento del materiale di risulta;
- ripulitura di essenze arboree pericolanti presenti sotto il Viadotto Olona in adiacenza alla viabilità comunale del Comune di Gorla;
- taglio di piante pericolanti presenti sulle scarpate della variante di Lentate in entrambe le carreggiate;

oltre agli interventi di manutenzione ordinaria di sfalcio e potatura lungo tutte le tratte di competenza.

Oltre alle attività quotidiane di pattugliamento e di controllo della sede autostradale, al fine dell'individuazione dei danni e dei malfunzionamenti arrecati al patrimonio, sono proseguiti gli interventi di manutenzione programmata quali: i) pulizia del corpo stradale, ii) lavaggio dei

cartelli segnaletici, iii) smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo l'autostrada, iv) verifica del corretto funzionamento delle dotazioni antincendio e v) controllo di tutti gli impianti elettrici, meccanici, speciali e di esazione.

Tra gli interventi di manutenzione programmata, relativa alle dotazioni impiantistiche, si segnala la campagna di sostituzione di tutte le lampade SAP (Sodio Alta Pressione) all'interno delle Gallerie Morazzone, Lozza, Cimitero di Lozza, SS35 e Grandate.

Tra gli interventi su guasto sono da evidenziare: ripristino quadri all'interno delle cabine elettriche a servizio delle tratte; riparazioni dei gruppi elettrogeni; riparazioni delle telecamere di itinere e di galleria; riparazione di apparati periferici relativi al sistema Free Flow Multi Line ("FFML") (Telecamere per la ripresa della targa, Sensore Laser per scansione ortogonale e Longitudinale, Sensore Laser per conteggio Assi, Boa Telepass per lo scambio dati terra/bordo a corto raggio).

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati eseguiti dei test in galleria: (i) per verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema AID (sistema automatico di detenzione incidenti) con riferimento all'intercettazione di transiti di veicoli nelle carreggiate (marcia ridotta e veicolo fermo) e rilevazione della marcia contromano e (ii) per verificare il sistema di rilevamento automatico di incendi (fibrolaser) così da accrescere l'affidabilità e la disponibilità generale dei sistemi.

Nel corso del 2021 sono continuate le attività di ispezione e monitoraggio di ponti, viadotti, muri, gallerie etc (cd "Opere D'arte") presenti su tutta l'infrastruttura; in particolare nel mese di luglio 2021 è stata eseguita un'attività di ispezione visiva e valutazione della sicurezza degli isolatori elastomerici da parte di personale tecnico specializzato. La metodologia e la procedura adottata per l'ispezione ed il controllo delle Opere D'arte, trasmessa e condivisa dall'Ente Concedente, prevede che l'attività ispettiva venga condotta, con l'ausilio di mezzi adeguati, da tecnici specializzati, al fine di un rilevamento ravvicinato, particolareggiato e di dettaglio delle anomalie riscontrabili, utilizzando apposite rappresentazioni grafiche o tabellari, con collocamento spaziale su ogni singolo elemento componente l'opera stessa. Tutte le informazioni rilevate in campo durante le ispezioni, sono registrate dai tecnici mediante strumenti informatici, al fine di una fruibilità quasi immediata del rilevamento; ogni rilievo ispettivo è corredato da adeguato report fotografico.

Sulla base dei controlli, effettuati mediante osservazioni complete e precise che identificano lo stato di conservazione e le difettologie, sono stati predisposti, per ogni opera ispezionata, un rapporto tecnico trimestrale ed uno annuale, al fine di permettere le successive valutazioni sullo stato di conservazione delle opere.

Nonostante la permanenza della emergenza da Covid-19, il Comparto di Sala Radio e degli Ausiliari della Viabilità, pur attraverso l'adozione di opportuni protocolli per garantire il distanziamento interpersonale, hanno mantenuto l'operatività h24/365 finalizzata al monitoraggio dell'infrastruttura ed all'assistenza all'utenza.

Sono proseguite, nel corso dell'esercizio 2021, le attività relative al servizio Trasporti Eccezionali, con il rilascio di 288 autorizzazioni al transito e quelle relative al Servizio di Soccorso Meccanico, con 637 soccorsi effettuati da organizzazioni esterne alla Società in regime di alternanza reciproca.

Nel corso dell'anno 2021 si sono verificati n. 74 incidenti, rilevati dalla Polizia di Stato e dagli Addetti alla Viabilità, a fronte di n. 51 incidenti relativi all'anno 2020.

1.3 LA GESTIONE DELL'ESAZIONE E DEI PEDAGGI

1.3.1 Traffico

Nel 2021, relativamente alla tratta A 36 (tratte A e B1), alla tangenziale di Como (A59) ed alla tangenziale di Varese (A60), la Società ha registrato un totale di 251.919.853 veicoli chilometri percorsi da clienti, incluse le percorrenze riferite ai casi esenti dal pagamento.

TRAFFICO (VEICOLI-KM)									
Tratta	km totali	Veicoli totali km Anno 2021	%	Veicoli totali km Anno 2020	%	Veicoli totali km Anno 2019	%	Variazione 2021 Vs 2020	Variazione 2021 Vs 2019
Tratta A	20,4	123.694.809	49%	96.834.611	50%	152.819.868	53%	28%	-19%
Tratta B1	9,78	82.278.633	33%	61.689.367	32%	87.059.147	30%	33%	-5%
A36	30,19	205.973.442	82%	158.523.978	82%	239.879.015	84%	30%	-14%
Tang. di Como	4,31	18.143.731	7%	14.237.711	7%	19.368.587	7%	27%	-6%
A59	4,31	18.143.731	7%	14.237.711	7%	19.368.587	7%	27%	-6%
Tang. di Varese	7,03	27.802.680	11%	20.886.524	11%	27.944.254	10%	33%	-1%
A60	7,03	27.802.680	11%	20.886.524	11%	27.944.254	10%	33%	-1%
TOTALE	41,52	251.919.853	100%	193.648.212	100%	287.191.856	100%	30%	-12%

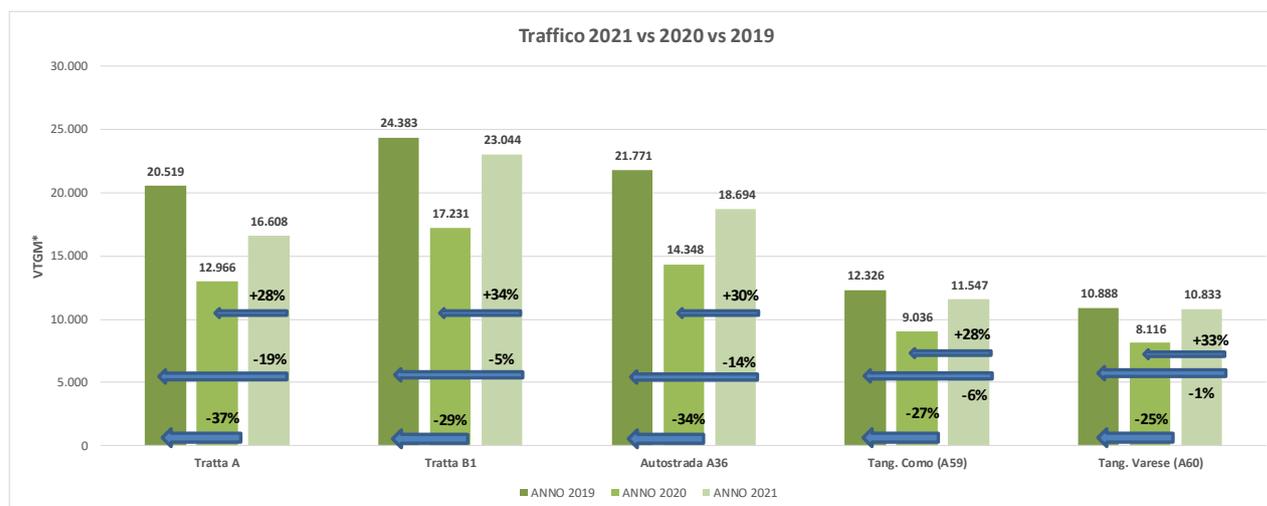
TRAFFICO (VEICOLI-KM) DISTINTO PER TRATTA E COMPOSIZIONE											
Tratta	km totali	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019		Variazione 2021 Vs 2020		Variazione 2021 Vs 2019	
		Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Leggeri*	Pesanti*	Leggeri*	Pesanti*
Tratta A	20,4	95.871.202	27.823.608	74.072.447	22.762.164	123.819.719	29.000.150	29%	22%	-23%	-4%
Tratta B1	9,78	63.318.791	18.959.842	46.702.578	14.986.789	69.463.897	17.595.250	36%	27%	-9%	8%
A36	30,19	159.189.993	46.783.449	120.775.024	37.748.953	193.283.615	46.595.400	32%	24%	-18%	0%
Tang. di Como	4,31	15.394.191	2.749.541	11.986.732	2.250.978	16.701.221	2.667.366	28%	22%	-8%	3%
A59	4,31	15.394.191	2.749.541	11.986.732	2.250.978	16.701.221	2.667.366	28%	22%	-8%	3%
Tang. di Varese	7,03	22.033.642	5.769.038	16.129.319	4.757.204	22.473.365	5.470.889	37%	21%	-2%	5%
A60	7,03	22.033.642	5.769.038	16.129.319	4.757.204	22.473.365	5.470.889	37%	21%	-2%	5%
TOTALE	41,52	196.617.826	55.302.028	148.891.076	44.757.136	232.458.201	54.733.655	32%	24%	-15%	1%

*Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accoprono quelli in classe 2,3,4.

TRAFFICO (VEICOLI-KM) DIVISO TRA VEICOLI LEGGERI E PESANTI						
Veicoli	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019	
	Veicoli-Km	%	Veicoli-Km	%	Veicoli-Km	%
Leggeri *	196.617.826	78%	148.891.076	77%	232.458.201	81%
Pesanti *	55.302.028	22%	44.757.136	23%	54.733.655	19%
TOTALE	251.919.853	100%	193.648.212	100%	287.191.856	100%

*Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accoprono quelli in classe 2, 3 e 4

Di seguito vengono riportati i Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM) relativi agli anni 2021, 2020 e 2019 con le relative variazioni:



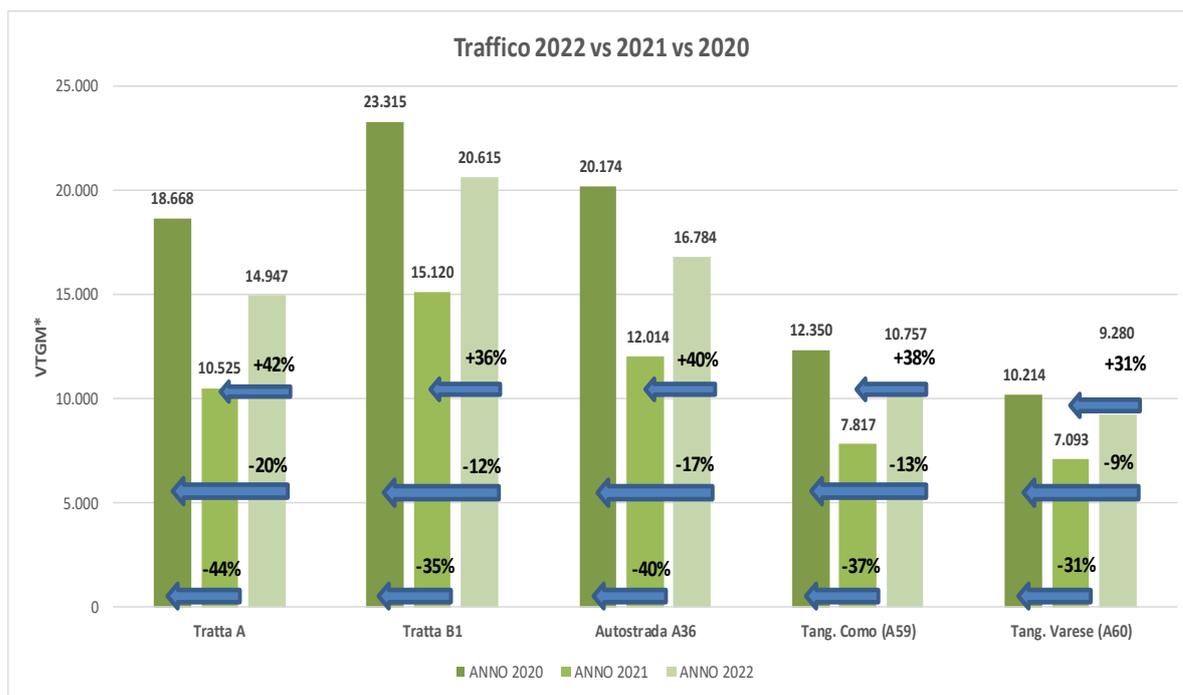
* VTGM: Veicoli Teorici Giornalieri Medi

Il traffico rilevato nel 2021 ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2020 che, in particolare nel secondo trimestre 2020, ha risentito in maniera decisiva degli effetti del lockdown conseguente alla pandemia da Covid 19.

In considerazione delle variazioni che sono significativamente attribuibili alla gestione emergenziale da Covid 19 di seguito si riporta un dettaglio del traffico del 2021 con l'andamento per singolo mese e per trimestre dal quale si rileva, sempre nel confronto con il 2020, un importante incremento nel secondo trimestre 2021 (+87%) e un costante incremento nel secondo semestre e segnatamente gli ultimi tre mesi dell'anno (+53%).

TRAFFICO VKM	2021	2020	2019	2021 VS 2020	2021 VS 2019
GENNAIO	13.831.614	22.752.730	21.059.807	-39%	-34%
FEBBRAIO	17.821.488	21.880.353	20.621.762	-19%	-14%
MARZO	16.408.752	8.839.063	24.067.061	86%	-32%
1° TRIMESTRE 2021	48.061.854	53.472.146	65.748.631	-10%	-27%
APRILE	17.184.861	4.346.729	22.779.860	295%	-25%
MAGGIO	21.500.292	11.468.296	25.304.392	87%	-15%
GIUGNO	23.255.034	17.368.401	25.429.751	34%	-9%
2° TRIMESTRE 2021	61.940.187	33.183.427	73.514.003	87%	-16%
LUGLIO	24.763.113	21.851.252	27.264.031	13%	-9%
AGOSTO	17.456.754	14.978.795	18.508.678	17%	-6%
SETTEMBRE	25.103.639	21.519.516	26.238.713	17%	-4%
3° TRIMESTRE 2021	67.323.506	58.349.563	72.011.422	15%	-7%
OTTOBRE	26.181.285	21.016.643	27.987.825	25%	-6%
NOVEMBRE	24.958.321	13.191.757	24.252.967	89%	3%
DICEMBRE	23.454.701	14.434.677	23.676.776	62%	-1%
4° TRIMESTRE 2021	74.594.306	48.643.076	75.917.568	53%	-2%
TOTALE 2021	251.919.853	193.648.212	287.191.624	30%	-12%

Nella tabella sotto riportata vengono raffrontati i VTGM registrati a gennaio 2022 con il corrispondente mese del 2021 e 2020:



* VTGM: Veicoli Teorici Giornalieri Medi

I dati di traffico consuntivati nel mese di gennaio 2022, per la complessiva rete autostradale, evidenziano un significativo incremento rispetto al gennaio 2021 (39%) in conseguenza di misure restrittive da Covid 19 attualmente vigenti meno significative rispetto a quelle del 2021.

Ricordiamo che una volta realizzate le tratte più importanti della A36 e cioè le Tratte B2, C e D, saranno raggiunti i bacini di domanda della Brianza e di Bergamo oltre all'interconnessione con le principali direttrici nord - sud del territorio e cioè la SS35 Milano - Meda, che verrà sostituita dalla Tratta B2, la SS 36 dello Spluga, la A51 e l'autostrada A4.

1.3.2 Tariffe

A partire dal 1° gennaio 2021, non sono stati concessi alla Società incrementi delle tariffe autostradali, in considerazione di quanto disposto dal D.L. 162/19 e successive modifiche e integrazioni. Il riconoscimento dell'adeguamento tariffario è stato condizionato, secondo l'impostazione degli Enti Competenti, dal mancato perfezionamento dell'iter di aggiornamento del PEF.

Iter oggi sostanzialmente bloccato in ragione della declaratoria di illegittimità della Delibera ART n. 106/2020, avvenuta con sentenza del TAR Piemonte nel corso del 2021, cui non è seguita l'adozione di una nuova delibera da parte della stessa ART.

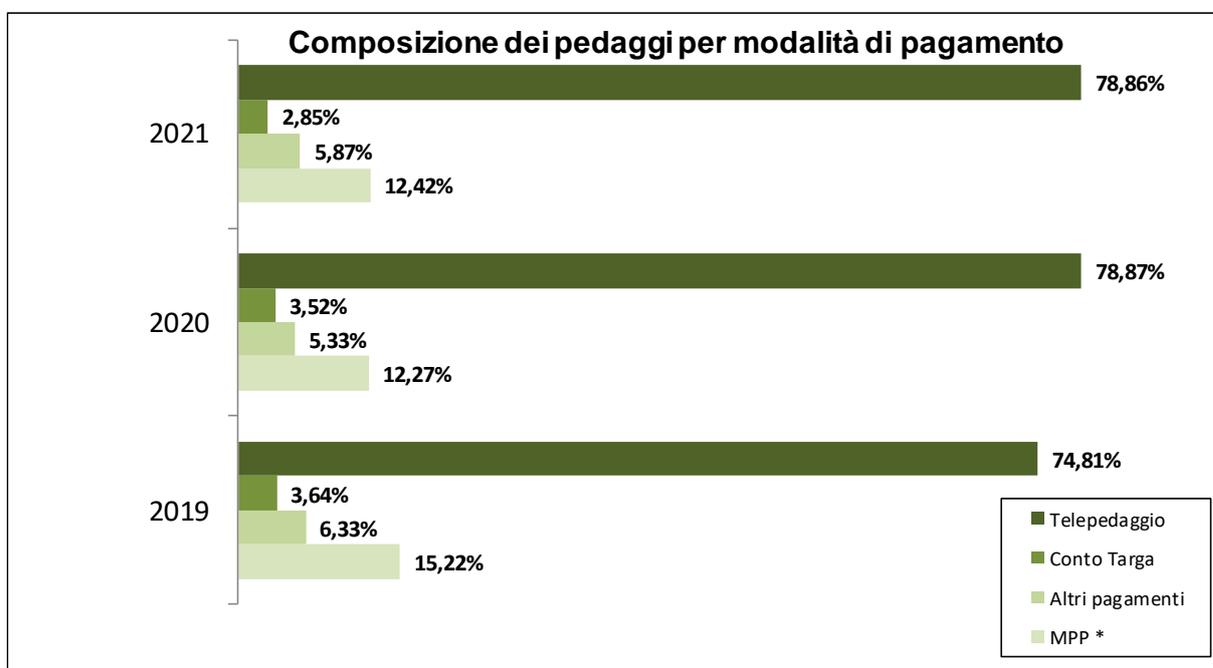
Il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile ("MIMS") ha ritenuto, in assenza dei presupposti regolatori rappresentati dalla sussistenza di un PEF vigente, di non poter accogliere, per l'anno 2021, oltre che per il 2022, le richieste di aggiornamento della tariffa presentate dalla Società. Lo stesso MIMS ha, in ogni caso, comunicato che, al momento dell'efficacia del nuovo PEF, è fatto comunque salvo il recupero degli eventuali adeguamenti tariffari maturati a decorrere dall'inizio del corrente periodo regolatorio. La Società sta comunque valutando la possibilità di poter impugnare, dinanzi la giurisdizione amministrativa, la comunicazione del MIMS di diniego di aggiornamento della tariffa, per l'anno 2022.

1.3.3 Pedaggi

Al 31 dicembre 2021, i ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto ad ANAS, si attestano a Euro 34.054 migliaia.

Ricavi netti da pedaggio* - in Euro migliaia	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	37.620	29.146	8.475	29
Sconti applicati all'utenza	(1.729)	(1.391)	(338)	24
Ricavi da pedaggio netto sconti	35.891	27.754	8.137	29
Sovracanone ex L. 109/2009 art. 19 e s.m.i.	(1.837)	(1.442)	(395)	27
Totale	34.054	26.312	7.742	29

La tabella sottostante evidenzia la composizione dei pedaggi per modalità di pagamento:



*MPP: Mancati Pagamenti Pedaggi. Sono i crediti da pedaggi oggetto di attività di recupero (solleciti, diffide, ecc.)

Il 2021 registra una percentuale di utilizzo del servizio Telepedaggio pari al 78,86%, dato da considerarsi sicuramente positivo benché sostanzialmente equivalente rispetto a quello riportato nel 2020 (78,87%), in quanto nel 2021 si è registrato un importante incremento del traffico rispetto al 2020, con un deciso aumento anche dell'utenza occasionale, meno abituata all'utilizzo di sistemi automatici di pagamento.

È di tutta evidenza, però, che dal confronto del 2019 con il 2021 - annualità quest'ultima caratterizzata da maggiore regolarità del traffico rispetto a quanto registrato nel 2020 -, emerge un *trend* di crescita costante nell'utilizzo complessivo dei sistemi automatici di pagamento ed in particolare dei servizi di Telepedaggiamento.

Si rileva al contempo una flessione nell'utilizzo del servizio Conto Targa rispetto agli altri metodi di pagamento, verosimilmente determinata (i) sia da una minore fruibilità di tale sistema di pagamento, in particolare rispetto ai servizi di Telepedaggio, in quanto utilizzabile solo sulla rete APL, (ii) sia in considerazione dell'estensione omogenea delle campagne promozionali ai servizi di Telepedaggio, invece fruibili sull'intera rete autostradale italiana e, con l'introduzione del SET (Servizio Europeo di Telepedaggio), in molti paesi dell'Unione Europea.

La composizione dei pedaggi per modalità di pagamento denota inoltre una tendenza positiva per quanto concerne l'utilizzo degli altri sistemi di pagamento, conseguenza di una sempre

maggiore conoscenza dell'infrastruttura sul territorio e dell'impegno profuso dalla Società nel migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi di pagamento ordinari.

1.3.4 Campagna sconti

La Società, nel mese di dicembre 2021 ha deciso di prorogare sino al 30 giugno 2022 lo sconto frequent users 20% già in vigore nel 2021.

Tale promozione, dedicata ai soli utenti dotati di sistemi automatici di pagamento, prevede lo sconto del 20% sul pedaggio generato dal 6° giorno di transito nell'arco dello stesso mese solare, a prescindere dal numero di passaggi effettuati nell'arco dello stesso giorno.

La Società con tale iniziativa, intende massimizzare la fidelizzazione degli automobilisti che viaggiano di frequente sulla rete di APL, incrementando al contempo sia il traffico che l'utilizzo dei sistemi automatici di pagamento.

1.3.5 Pagamento del pedaggio

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito l'azione volta a migliorare l'accesso dell'utenza al pagamento del pedaggio.

In particolare, sono state finalizzate le attività di adesione alla piattaforma di pagamento PagoPA, sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia digitale al fine di rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso le aziende erogatrici di servizi pubblici.

A seguito di tale implementazione, che rende ora possibile effettuare il pagamento del pedaggio direttamente sul sito o sull'applicazione mobile di APL o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), la Società sta valutando l'eventualità di estendere ulteriormente sul territorio la presenza capillare di punti fisici di pagamento dove effettuare la corresponsione del pedaggio con l'assistenza di un operatore. Ciò al fine di facilitare sempre più l'accesso al pagamento del pedaggio di una fetta di utenza poco avvezza all'utilizzo di sistemi automatici/elettronici di pagamento.

1.3.6 Recupero mancato pagamento del pedaggio (MPP) e azioni di contrasto al fenomeno di insolvenza

L'incisività delle azioni di recupero crediti condotte dalla Società hanno permesso la prosecuzione del trend positivo di incassi. Il 2021 registra una percentuale complessiva di pedaggi non pagati (rispetto ai pedaggi totali) entro il termine di 15 gg pari al 12,42%, dato da considerarsi sicuramente positivo benché sostanzialmente equivalente rispetto a quello registrato nel 2020 (12,27%), in quanto nel 2021 si è registrato sia un maggior volume di traffico rispetto al 2020, sia una maggiore libertà di mobilità, con conseguente incremento dell'utenza occasionale che più facilmente può incorrere nella mancata corresponsione del pedaggio.

Sulla base delle attività di recupero crediti svolte entro il mese di dicembre 2021, la suddetta percentuale di pedaggi non pagati rispetto ai pedaggi totali nel 2021 (pari al 12,42%) e nel 2020 (pari al 12,27%), è scesa rispettivamente all'8,61% ed al 6,73% ed è destinata a ridursi ulteriormente allorché sarà ultimato il processo di recupero crediti.

Nell'arco dell'anno 2021 sono stati definiti con Telepass i parametri tecnici per attuare una soluzione volta ad una migliore gestione dei transiti non rilevati elettronicamente tramite apparato di bordo.

Fermo quanto sopra, proseguono parallelamente le iniziative volte a rendere maggiormente incisive le azioni di recupero crediti e migliorare le relative performance.

Con particolare riferimento alla sperimentazione con la Polizia Stradale per l'attività istruttoria e sanzionatoria in caso di pedaggio autostradale non corrisposto, si confermano l'effetto deterrente che tali attività sortiscono nei confronti degli utenti insolventi. A tale proposito, si rileva che di concerto con la Polizia Stradale è stato avviato un processo di informatizzazione

delle attività di accertamento della violazione dell'obbligo di pagamento del pedaggio autostradale, col fine di semplificare e velocizzare le modalità di scambio dati tra la Società e la Polizia Stradale. Contestualmente si è provveduto ad automatizzare il procedimento istruttorio interno, propedeutico alla formalizzazione dei moduli di accertamento in un'ottica di contenimento delle tempistiche di lavorazione.

Nei confronti di coloro che, nonostante l'attività sanzionatoria, continuano a violare l'obbligo di pagamento del pedaggio, la Società, d'intesa con la Polizia Stradale, prosegue con l'attivazione di tutte le azioni necessarie volte al recupero coattivo del credito vantato, fermo restando, nei casi più critici, il ricorso all'azione penale, ai fini della contestazione del reato di insolvenza fraudolenta di cui all'art. 641 c.p.

Per quanto concerne le attività di recupero forzoso del credito sviluppate direttamente nei confronti delle società di autonoleggio, ai sensi dei commi 11 e 11bis dell'art. 176 del Codice della Strada, si rappresenta una minore propensione di alcune società al pagamento diretto del pedaggio. Ciò a fronte di una recente modifica relativa all'art. 196 del Codice della Strada, oggetto di approfondimento da parte della Società.

1.3.7 SET e SIT-MP

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha proseguito le attività di test propedeutiche all'attuazione dei servizi di telepedaggio SET (Servizio Europeo di Telepedaggio) e SIT-MP (Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti) (detti anche "SET-SIT") con cinque diversi operatori. A tale proposito si rileva che nel mese di luglio 2021 è stato avviato il servizio SIT-MP fornito dalla società DKV Euro Service e si conta entro il corrente anno di avviare anche i servizi di telepedaggio con gli ulteriori fornitori che avranno positivamente superato i test relativi alla verifica di conformità del corretto funzionamento degli apparati di bordo distribuiti da ciascun fornitore.

1.4 L'EVOLUZIONE DEL CONTENZIOSO E ALTRI ASPETTI DI CARATTERE LEGALE.

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del progetto definitivo dell'Opera, agli espropri, agli appalti, nonché a richieste risarcitorie di vario genere.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Preliminarmente, per ciò che concerne i procedimenti amministrativi instaurati davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali ("TAR"), con particolare riguardo a quelli aventi ad oggetto l'iter di approvazione del progetto definitivo ed il connesso avvio delle procedure espropriative, si rileva che parte di questi sono stati definiti in via bonaria e che tutti i provvedimenti sinora pronunciati dal giudice amministrativo (sia in fase cautelare che di trattazione del merito) sono stati, allo stato, pienamente favorevoli alla Società.

Sono tuttora pendenti dinanzi ai TAR (Milano e Torino) e al Consiglio di Stato n. 11 controversie.

Sono instaurate principalmente da soggetti pubblici e/o privati - persone fisiche e/o persone giuridiche - titolari di aree interferenti o interessate dal tracciato autostradale e hanno ad oggetto il progetto definitivo dell'Opera e le connesse procedure espropriative.

Per n. 2 posizioni, relative a giudizi instaurati nel corso dell'esercizio 2021, è carente l'interesse della Società a resistere in giudizio.

Relativamente al contenzioso derivante dal procedimento espropriativo di un compendio immobiliare industriale, interferente con la realizzazione della tratta C dell'Opera, avente ad

oggetto la revoca degli atti preordinati e connessi al procedimento espropriativo, di cui si è data informativa nei precedenti bilanci, si evidenzia che, con ricorso per ottemperanza al TAR Milano, il soggetto coinvolto dai predetti atti espropriativi ha contestato l'offerta di indennizzo di Euro 19 migliaia circa, formulata da APL, sulla base dei criteri stabiliti da TAR, con la sentenza depositata ad ottobre del 2020. L'udienza di discussione della controversia si è tenuta in data 8 giugno 2021. Con sentenza emessa nel successivo mese di luglio, il TAR Milano ha accolto in parte il ricorso, riconoscendo un ulteriore credito alla società ricorrente di Euro 20 migliaia circa, da sommarsi alla somma già offerta dalla Società. Con ricorso notificato in data 26 novembre 2021, la controparte ha impugnato la predetta sentenza avanti il Consiglio di Stato.

Quanto al giudizio introdotto dalla Società avverso la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 106/2020 recante "Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. – Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.", si informa che con sentenza depositata nel mese di aprile 2021, il TAR Piemonte ha accolto il ricorso della Società, annullando la Delibera n. 106/2020 dell'ART.

Il successivo 23 giugno, ART ha notificato un ricorso in appello, al Consiglio di Stato, avente ad oggetto l'impugnazione della predetta sentenza. La stessa ART ha richiesto l'assunzione di provvedimenti cautelari, al fine di sospendere gli effetti della sentenza, nelle more del giudizio di appello. In esito all'udienza per la discussione in ordine alla richiesta di tali provvedimenti cautelari, con Ordinanza del 27 agosto 2021, il Consiglio di Stato ha accolto la domanda cautelare di ART ai soli fini della sollecita definizione del giudizio di merito, fissando l'udienza per la discussione della controversia al 3 febbraio 2022. All'esito dell'udienza di discussione, la causa è stata trattenuta in decisione.

Sempre in tema di tariffe da pedaggio, si informa che la Società ha provveduto ad impugnare la nota del MIMS del 31 dicembre 2021 - indirizzata a CAL e da quest'ultima ricevuta - nella quale si comunica, per la parte di interesse della Società, che non sono state considerate accoglibili le istanze di aggiornamento tariffario riconducibili alla Società stessa, in assenza dei presupposti regolatori rappresentati dalla sussistenza di un Piano economico finanziario vigente.

Da ultimo, si segnala il deposito di due sentenze del TAR Milano, nel corso dei mesi di maggio e giugno 2021, con riferimento a due azioni promosse da un soggetto espropriando, coinvolto dalle attività espropriative della Tratta D dell'Opera.

Con la prima sentenza, il TAR Milano ha statuito l'illegittimità, per la sola parte che riguarda il predetto soggetto espropriando, del provvedimento adottato da CAL, in data 15 gennaio 2021, di proroga di due anni della pubblica utilità dell'Opera. Avverso tale sentenza, CAL ha proposto impugnazione dinanzi il Consiglio di Stato, ottenendo – in data 13 settembre 2021 – la sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado. Con sentenza depositata in data 9 febbraio 2022, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da CAL e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, ha respinto il ricorso di primo grado, condannando controparte alla rifusione delle spese legali.

Con la seconda sentenza, il TAR Milano, nonostante abbia dichiarato l'improcedibilità dell'azione, in ragione della succitata sentenza che ha annullato, in parte qua, il provvedimento adottato da CAL., ha svolto comunque un accertamento in ordine alla legittimità della proroga della pubblica utilità, adottata dal CIPE nel mese di gennaio 2019, dichiarandone la relativa illegittimità perché ritenuta non adeguatamente motivata. La Società ha proposto ricorso in appello avverso tale sentenza. Ricorso in appello è stato promosso anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal MIMS, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Anas S.p.a. e dal CIPESS (ex CIPE).

Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata in data 28 gennaio 2022, ha accolto i predetti appelli e, per l'effetto, respinto il ricorso di primo grado e condannato controparte alla rifusione delle spese legali, dichiarando legittima tale proroga.

CONTENZIOSO CIVILE

Per quel che concerne il contenzioso di natura civile, pendente dinanzi ai Giudici di Pace, al Tribunale, alla Corte di Appello di Milano ovvero alla Corte di Cassazione, risultano tuttora pendenti n. 22 giudizi di cui n. 15 passivi e n. 7 attivi.

CONTENZIOSO CIVILE PASSIVO

Dei n. 15 giudizi passivi:

- n. 5 riguardano contenziosi concernenti le procedure espropriative e la determinazione dell'indennità di esproprio, che fanno parte dell'investimento e che non contemplano domande risarcitorie di alcun genere;
- n. 5 concernono opposizioni di soggetti privati a cui la Società ha richiesto il pagamento del pedaggio;
- n. 2 riguardano richieste di risarcimento del danno da circolazione di veicolo sull'infrastruttura;
- n. 1 concerne un ricorso avanti la Corte di Cassazione relativamente al quale è carente l'interesse della Società a resistere in giudizio.

In relazione ai contenziosi concernenti la determinazione dell'indennità di esproprio, si segnala che la Società ha notificato, nel mese di novembre 2021, ricorso avanti la Corte di Cassazione nei confronti della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano nell'aprile 2021 che non ha accolto integralmente le domande dalla stessa formulate con riguardo alla quantificazione dell'indennità complessiva di espropriazione.

Di seguito vengono illustrati i restanti n. 2 giudizi.

Con riferimento al contenzioso instaurato, dinanzi il Tribunale di Milano, in data 22 novembre 2016, nell'interesse del contraente generale – Pedelombarda S.c.p.A., ed avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'Opera, per un ammontare pari a circa Euro 28 milioni, si precisa che, in data 25 marzo 2021, il Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale di Milano, ha trasmesso alle parti la bozza della propria relazione, in ragione della quale, riconosceva alla controparte una somma complessiva di Euro 0,6 milioni. In data 21 maggio 2021, il Consulente Tecnico d'Ufficio ha confermato le proprie conclusioni, anche in sede di elaborato peritale definitivo, riconoscendo alla controparte una somma complessiva di Euro 0,6 milioni. Il Tribunale di Milano, con provvedimento del 21 giugno 2021, ha differito l'udienza, già fissata per la precisazione delle conclusioni, dal 22 giugno 2021 al 22 settembre 2021 e poi al 27 ottobre 2021, disponendo la comparizione delle parti in presenza, anche per verificare la possibilità di eventuali soluzioni transattive. All'esito di tale udienza, esperito senza successo il tentativo di conciliazione, il Tribunale di Milano ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 9 marzo 2022.

Relativamente al giudizio dinanzi la Corte di Appello di Milano, introdotto da APL per l'impugnazione della sentenza non definitiva n. 9157 del 18 settembre 2018, si comunica che, con sentenza depositata in data 22 aprile 2021, la Corte di Appello di Milano ha respinto l'impugnazione di APL, confermando la sentenza non definitiva del Tribunale di Milano, con conseguente condanna alla refusione delle spese processuali in favore della controparte.

Per ciò che concerne la notifica di un atto di citazione avanti al Tribunale di Milano ricevuta in data 19 ottobre 2018, sempre nell'interesse del contraente generale – Pedelombarda S.c.p.A., ed avente ad oggetto la richiesta di maggiori oneri e risarcimento del presunto danno scaturenti da mancati riconoscimenti della Società in relazione ad alcune perizie di variante inerenti i

contratti di affidamento della progettazione e realizzazione del sistema di esazione, si aggiorna che il Tribunale di Milano ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio, al fine di approfondire le questioni relative ai contratti d'appalto oggetto di lite e sottoposte al sindacato del Tribunale. Il giuramento del Consulente tecnico d'ufficio nominato è avvenuto nel mese di maggio 2021. Nel corso del successivo mese di giugno, sono iniziate le operazioni peritali che si dovrebbero concludere entro il 7 febbraio 2022. L'udienza per la discussione delle risultanze della consulenza tecnica è stata fissata al 22 febbraio 2022. Nel corso delle operazioni peritali, il consulente tecnico d'ufficio ha invitato le parti a valutare un'ipotesi di definizione bonaria della controversia. Le parti, sulla base di quanto rappresentato dal consulente tecnico d'ufficio, hanno richiesto al Tribunale di Milano di poter concedere un termine di quattro mesi per la predetta valutazione. Il Tribunale di Milano ha accolto l'istanza delle parti e ha sospeso le operazioni peritali, fissando per l'8 giugno 2022 udienza di comparizione delle parti e dello stesso consulente tecnico d'ufficio.

Le domande complessive del contraente generale ammontano a circa Euro 4,4 milioni.

CONTENZIOSO CIVILE ATTIVO

E' stato definito il contenzioso incardinato dalla Società nei confronti della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento della progettazione e realizzazione della seconda parte dell'Opera. Si ricorda che tale giudizio aveva ad oggetto l'azione di rivalsa della Società nei confronti della Commissione Giudicatrice della predetta gara per il recupero dell'ammontare risarcitorio corrisposto alla seconda classificata (pari ad Euro 22 milioni circa), così come statuito dal TAR con la sentenza n. 2681/13 e confermato dal Consiglio di Stato. Con sentenza emessa nel mese di luglio 2021, il Tribunale di Roma ha rigettato le domanda di APL, condannandola al pagamento delle spese legali in favore dei tre soggetti convenuti.

CONTENZIOSO CON L'APPALTATORE INTEGRATO

In ordine al contenzioso con l'Appaltatore Integrato ATI Strabag e, in particolare, al ricorso per sequestro liberatorio ex art. 687 del codice di procedura civile, si evidenzia che, in data 26 marzo 2021, il Tribunale di Milano, con apposita ordinanza, ha confermato il sequestro liberatorio della somma di Euro 6,5 milioni, già disposto con decreto del 23 dicembre 2020, fissando un termine di trenta giorni per l'introduzione del giudizio di merito.

La Società ha regolarmente notificato l'atto introduttivo del giudizio di merito, la cui udienza fissata in citazione era prevista per il 5 ottobre 2021, differita al successivo 19 ottobre. All'esito di tale udienza il giudice ha concesso termine per il deposito di memorie istruttorie ex art. 183 c.p.c.. Il Tribunale di Milano ha, poi, fissato udienza per il 24 maggio 2022 l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

Nelle more di tale statuizione del Tribunale di Milano, la Società ha ricevuto la notifica di un decreto ingiuntivo, emesso dal Tribunale di Roma, su ricorso della società Grandi Lavori Fincosit S.p.A., ed avente ad oggetto la medesima somma di Euro 6,5 milioni.

Avverso tale decreto ingiuntivo, la Società ha provveduto a notificare un atto di citazione in opposizione, la cui udienza in citazione fissata per il mese di luglio 2021 è stata poi differita al successivo 14 ottobre. All'esito di tale udienza, il Tribunale di Roma si è riservato in ordine alle domande formulate dalle parti, concedendo termine alle parti stesse per il deposito di note entro il 25 ottobre 2021. Il Tribunale di Roma, all'esito dell'udienza, ha ritenuto di non accogliere la richiesta di concessione della provvisoria esecutività, formulata dalla società Grandi Lavori Fincosit e ha concesso i termini per il deposito di memorie ex art. 183 c.p.c., rinviando la discussione della controversia all'udienza del 12 maggio 2022.

CONTENZIOSO SECONDA PARTE DELL'OPERA

In relazione alla procedura di gara esperita dalla Società per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e

C, unitamente alle relative opere connesse, si informa che, con ricorso notificato in data 2 ottobre 2021, il secondo classificato, ha impugnato, dinanzi il TAR Milano, il provvedimento di aggiudicazione, chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia.

L'udienza in camera di consiglio per la discussione della domanda cautelare, fissata al 21 ottobre 2021, è stata rinviata su istanza dello stesso ricorrente che ha preannunciato la proposizione di motivi aggiunti. I motivi aggiunti sono stati proposti con ricorsi notificati in data 28 ottobre 2021, 11 dicembre 2021, e 24 gennaio 2022 e 17 marzo 2022. Il soggetto primo in graduatoria ha invece notificato un ricorso incidentale e relativi motivi aggiunti. La Concedente ha spiegato atto di intervento nell'ambito del giudizio. Il TAR Milano ha fissato, per il 23 marzo 2022, l'udienza in Camera di Consiglio della domanda cautelare, avanzata dal Consorzio SIS. L'udienza per la trattazione del merito del ricorso risulta invece fissata, allo stato, per il 21 settembre 2022. In data 7 marzo 2022, APL ha depositato istanza motivata, con la quale è stato richiesto di disporre l'anticipazione della data dell'udienza per la trattazione del merito del ricorso. All'esito dell'udienza del 23 marzo 2022, il TAR Milano ha depositato un'Ordinanza, con la quale ha respinto la domanda cautelare formulata dal Consorzio SIS. Il 31 marzo 2022, il Consorzio SIS ha notificato ricorso in appello, dinanzi il Consiglio di Stato, avverso la predetta Ordinanza del TAR Milano.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Quanto al contenzioso concernente la contestazione, da parte della Società, di avvisi di rettifica d'ufficio della categoria catastale, si è tenuta nel mese di febbraio 2022 l'udienza per la discussione del merito. Si è in attesa del deposito della decisione.

In relazione al contenzioso avente ad oggetto avvisi di liquidazione IMU, si informa invece che, esaminate le memorie difensive presentate dalla Società, gli avvisi sono stati annullati in via di autotutela.

Si segnala, inoltre, un contenzioso avviato a ottobre 2021, avente ad oggetto l'impugnazione dell'atto di liquidazione, operato dall'Agenzia delle Entrate, dell'imposta di registro riguardante un'ordinanza della Corte di Appello di Milano.

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha disposto, con proprio provvedimento del 4 maggio 2021, accertamento ispettivo presso la Società, ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, del Codice del Consumo.

L'accertamento si è concluso con provvedimento dell'Autorità in data 21 dicembre 2021, la quale ha deciso di poter chiudere il procedimento senza accertare l'infrazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del Codice del Consumo e dell'art. 9, comma 2, lettera a), del Regolamento, rendendo però obbligatori, nei confronti della Società, gli impegni dalla stessa proposti con riferimento a:

- puntualizzazione delle informazioni relative alle modalità di pagamento del pedaggio autostradale in caso di utilizzo dell'infrastruttura assentita in concessione;
- abbreviazione dei tempi di richiesta del pagamento del pedaggio a seguito di mancato pagamento da parte dell'utente.

CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO

Sono attualmente in essere due contenziosi giuslavoristici con due ex dipendenti, aventi ad oggetto la richiesta da parte della Società di risarcimento danni da un lato, e dall'altro alcune pretese retributive dei dipendenti stessi.

1.5. GLI ORGANI SOCIETARI E LE ATTIVITÀ SVOLTE

1.5.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea ordinaria della Società è stata convocata per il giorno 31 marzo 2021 con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Approvazione e delibere conseguenti.
2. Relazione sul governo societario.
3. Nomina dell'Organo Amministrativo. Determinazione del relativo emolumento.
4. Nomina del Collegio Sindacale. Determinazione del relativo emolumento.

In tal sede è stato, quindi, (i) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020; (ii) nominato, attesa la scadenza del precedente, un nuovo Consiglio di Amministrazione; (iii) è stata effettuata la presa d'atto della relazione sul governo societario (iv) mentre è stata rinviata la trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno.

Nelle ore successive all'adunanza del 31 marzo 2021, tuttavia, un neo eletto membro del Consiglio di Amministrazione ha comunicato di non poter accettare la nomina assembleare. Conseguentemente, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non potersi validamente insediare in carica e, in applicazione dell'art. 20.12 dello Statuto Sociale e dell'art. 2386 del c.c., sono stati demandati gli atti di ordinaria amministrazione al Collegio Sindacale che ha convocato, in via d'urgenza una nuova assemblea ordinaria per la nomina dell'Organo Amministrativo.

Detta assemblea ordinaria si è svolta il giorno 2 aprile 2021, con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo Amministrativo. Determinazione del relativo emolumento.

Gli azionisti hanno, pertanto, nominato, in tal sede, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e ne hanno determinato il relativo emolumento.

Il giorno 12 maggio 2021 si è tenuta l'ulteriore assemblea ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale. Determinazione del relativo emolumento.
2. Motivazione della pluri-soggettività dell'organo amministrativo. Composizione del Consiglio di Amministrazione di numero 5 membri anziché 3.

Gli azionisti hanno, quindi, provveduto a nominare i componenti del Collegio Sindacale ed a motivare la pluri-soggettività dell'organo amministrativo, in ottemperanza all'art. 11 del decreto legislativo n. 175/2016 e all'art. 20.1 dello Statuto.

1.5.2 Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione della società si è riunito per 33 volte, affrontando, di volta in volta, temi rilevanti inerenti la gestione della società. In particolare, in seguito alla assemblea del 2 aprile 2021, è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione. Con delibera del 12 aprile 2021, anche in considerazione della necessità di interfacciarsi con il territorio, in vista dei lavori di realizzazione delle tratte B2-C, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente, Ing. Roberto Castelli, anche una delega in tema di comunicazione societaria, oltre a quelli previsti dalla Statuto.

Tra le altre delibere assunte, di particolare rilevanza, si segnalano le seguenti:

1. 12 febbraio 2021, con cui sono è stato deciso di offrire a Regione Lombardia le azioni rimaste inoptrate in seguito all'Aumento di Capitale, di numero pari a 350.000, per un ammontare di euro 350.000.000;
2. 27 - 31 agosto 2021 con cui è stata aggiudicata la gara di selezione del Contraente Generale per la realizzazione delle Tratta B2 e C;
3. 27 - 31 agosto 2021 con cui è stata aggiudicata la gara per il reperimento della provvista finanziaria necessaria alla realizzazione delle Tratte B2 e C.

In seguito alle dimissioni dell'Ing. Castelli, rassegnate il 24 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato, nel corso della seduta del 13 - 16 dicembre 2021, quale proprio consigliere il Dottor Luigi Roth, nominato presidente dello stesso Consiglio, nella seduta del successivo 20 dicembre 2021.

1.5.3 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231

La Società nel mese di maggio 2021 ha approvato l'adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 ("Modello 231"), del Codice Etico alla disciplina del D. Lgs. 231/01 e al modello di *Governance* e all'assetto organizzativo generale della Società. Al fine di agevolare la comprensione della normativa di cui al decreto 231/01 e allo scopo di garantire la corretta attuazione del Modello la Società ha prima comunicato e diffuso il Modello 231/01 e il Codice Etico a tutti i destinatari e successivamente ha formato tutto il personale dipendente e gli organi di interesse. Le procedure operative sono tutt'ora in fase di aggiornamento. La Società ha adottato un Organismo di Vigilanza collegiale composto da 3 membri esterni, individuati tra professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche materia di controllo dei rischi connessi alla normativa ex D.lgs. 231/01 e rimarrà in carica per un triennio, sino all'approvazione del bilancio 2023.

1.5.4 Audit

L'ufficio *Internal Auditing* è presidiato da un referente il cui mandato è stato rinnovato nel mese di luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione. L'Internal Auditing in sinergia con le altre funzioni di controllo assiste il Consiglio di Amministrazione nell'adempimento dei compiti in tema di controllo interno. L'Internal Auditing risponde gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione e non è responsabile di alcuna area operativa.

L'attività di internal auditing è regolata internamente da una procedura specifica e prevede che il Consiglio di Amministrazione valuti, con cadenza annuale, il Piano di Audit predisposto dal referente dell'Internal Auditing. Il Referente sottopone a quest'ultimo periodicamente la relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno.

1.5.5 Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza (RPCT)

Il RPCT ha elaborato la relazione annuale 2021 che illustra le azioni realizzate nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'implementazione delle attività previste dalle misure di prevenzione generali e specifiche individuate nel precedente PTPCT. Il nuovo piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 (PTPCT 2022 – 2024) è stato redatto tenendo conto degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. 97/2016) individuati dal Consiglio di Amministrazione. La relazione annuale 2021 e il PTPCT 2022 – 2024 sono stati comunicati e pubblicati entro il termine di legge il 31 gennaio 2022.

1.6 I RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE E L'ATTO AGGIUNTIVO N. 3 ALLA CONVENZIONE UNICA

I rapporti tra APL e il Concedente sono regolati dalla Convenzione Unica e dai relativi Atti Aggiuntivi. In particolare si fa riferimento all'Atto Aggiuntivo n. 1 (sottoscritto il 6 maggio 2010) e all'Atto Aggiuntivo n. 2 (sottoscritto il 29 settembre 2016 e sottoscritto nuovamente in firma digitale il 20 dicembre 2018) divenuto efficace a febbraio 2020.

Tenuto conto della scadenza del periodo regolatorio, intervenuta il 31 dicembre 2019, nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'interlocuzione con l'Ente Concedente finalizzata alla individuazione dei criteri da adottare nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario di aggiornamento, inclusivo del Piano Finanziario Regolatorio in allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica.

Per tale elaborazione APL ha dovuto utilizzare il sistema tariffario imposto da ART che prevede l'emanazione di una delibera per ogni singola Concessione.

Il 26 marzo 2020, con delibera n. 70/2020, ART ha avviato il procedimento volto a stabilire il nuovo sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica tra CAL e APL, procedimento che ha concluso in data 16 giugno 2020 con delibera 106/2020.

La Società ritiene che l'applicazione del sistema tariffario ART generi illegittimi effetti negativi sui ricavi di APL. Per tale motivo APL ha impugnato innanzi al TAR Piemonte le citate delibere, come detto al paragrafo 1.4 "L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale".

Su tali basi la Società, pur non rinunciando alle proprie azioni giudiziali, ed agli eventuali effetti positivi dalle stesse rivenienti, su richiesta dell'Ente Concedente, ha presentato un Piano Economico Finanziario di aggiornamento (PEF 2020) sulla base della delibera ART, comprensivo del Piano Finanziario Regolatorio e relativi allegati, insieme allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3.

A conclusione di tutto l'iter, il 24 dicembre 2020 CAL ha trasmesso al MIT (per la relativa istruttoria e successiva trasmissione al CIPE per approvazione) il PEF 2020 comprensivo del Piano Finanziario Regolatorio e dei relativi allegati, insieme allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3, così come approvati dai Consigli di Amministrazione di APL e di CAL.

Il 1° marzo 2021 ART, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, ha espresso talune osservazioni sul PEF 2020, riservandosi comunque ulteriori osservazioni, ed in data 3 marzo 2021 CAL ha inviato a APL tale nota emessa dall'ART.

Con sentenza depositata nel mese di aprile 2021, il TAR Piemonte ha accolto il ricorso della Società, annullando la Delibera n. 106/2020 dell'ART e il successivo 23 giugno, ART ha notificato un ricorso in appello, al Consiglio di Stato, avente ad oggetto l'impugnazione della predetta sentenza.

In data 6 maggio 2021 CAL ha trasmesso a APL, per opportuna conoscenza, ulteriori osservazioni ricevute da ART in merito all'istruttoria sulla determinazione della tariffa del PEF di Concessione e sulla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3.

CAL e APL hanno costituito un tavolo tecnico volto ad analizzare le nuove osservazioni e richieste formulate dall'ART nelle more dello sviluppo delle azioni giudiziali in corso.

La Società resta in attesa quindi della conclusione del percorso giudiziario per le determinazioni di conseguenza, anche in considerazione del fatto che la conclusione dell'iter di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 è una delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1.

In merito a ulteriori informazioni sul contenzioso instaurato avverso le Delibere ART si rimanda a quanto precisato al paragrafo 1.4 "L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale".

La sottoscrizione del contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 - così come stabilito con delibera CIPESS del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021, che ha infatti prorogato fino a tale data i termini per la sottoscrizione del Finanziamento nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.1 dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica - ha garantito alla Società l'accesso alle misure di defiscalizzazione previste nella delibera CIPE del 1 agosto 2014 n. 24, pari ad Euro 800 milioni nominali complessivi.

Si segnala che ai fini di garantire la bancabilità del progetto e quindi per la sottoscrizione del Finanziamento, CAL e APL hanno sottoscritto in data 30 agosto 2021 l'accordo "APL/CAL" volto a regolare la traslazione della realizzazione di alcune opere relative alle tratte B2 e C alla successiva fase realizzativa della tratta D altresì prevedendo la realizzazione della Variante localizzativa alla tratta D (denominata "D-breve").

1.7 AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELLE TRATTE B2 E C

Si ricorda che il 18 dicembre 2020 sono pervenute le offerte da parte degli operatori pre-qualificati nella gara per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, unitamente alle relative opere connesse. L'8 gennaio 2021 il MIT ha nominato la Commissione giudicatrice delle offerte.

In data 1 marzo 2021 la Commissione nominata per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici concorrenti nella predetta procedura ha concluso i propri lavori, redigendo la relativa graduatoria.

In base a detta graduatoria è risultato primo classificato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle Società Webuild S.p.A., Pizzarotti S.p.A. e Astaldi S.p.A.1, che ha praticato un ribasso medio pari al 12,24%, rispetto alla previsione contenuta nel Quadro Economico convenzionale, pari al 25%; detto ridotto ribasso comporta un incremento del costo dell'investimento pari a circa Euro 175 milioni.

Così come previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 i costi degli investimenti di concessione relativi alla realizzazione della Seconda Parte dell'Opera, risulteranno pari ai corrispettivi di aggiudicazione effettivamente conseguiti a seguito delle procedure di gara, e pertanto saranno oggetto di successivo riequilibrio. Pertanto, si sono susseguite le interlocuzioni con la Concedente volte a individuare idonee forme di adeguamento del Quadro Economico globale dell'Opera, al fine di riassorbire l'incremento dei costi dell'investimento di circa Euro 175 milioni entro il limite del valore del cespite definito nell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica di concessione, assicurando così, l'equilibrio economico finanziario complessivo della concessione e mantenendo invariato il fabbisogno individuato per la realizzazione delle tratte B2 e C e finanziato dal Senior 1, senza modificare le condizioni di bancabilità già definite nella procedura per il reperimento della provvista finanziaria.

A seguito di tali interlocuzioni, già dal mese di aprile CAL e APL hanno definito un verbale di accordo con il quale sono state individuate opere all'interno delle tratte B2 e C per Euro 115 milioni, la cui realizzazione temporale verrà traslata alla successiva fase realizzativa della tratta D e che pertanto diverranno oggetto del finanziamento Senior 2; Euro 60 milioni per misure compensative verranno corrisposte da APL agli enti convenzionati successivamente alla stipula del contratto Senior 2 o in alternativa potranno essere oggetto di finanziamento diretto da parte di Regione Lombardia. Inoltre, al fine di riassorbire nel Quadro Economico dell'opera la differenza tra il ribasso presunto e il ribasso effettivo ottenuto, si è condiviso di procedere con l'iter di progettazione definitiva della Variante localizzativa alla tratta D (denominata "D – Breve").

APL, allo stato, sta procedendo - con riferimento al concorrente qualificatosi primo in graduatoria – nelle more della definizione del giudizio di cui al paragrafo "1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale"- alle ultime verifiche propedeutiche alla

¹ Con nota ricevuta nel corso del mese di settembre 2021, la Società ha appreso che le società Webuild S.p.A. e Astaldi S.p.A. sono state interessate da operazione straordinaria societarie, concernenti la cessione di rami d'azienda interessati dall'affidamento in questione. In ragione di tali operazioni straordinarie, l'attuale composizione del R.T.I. è così composta; Webuild Italia S.p.A. (in luogo di Webuild S.p.A.), Partecipazioni Italia S.p.A. (in luogo di Astaldi S.p.A.) e Pizzarotti S.p.A.

sottoscrizione del relativo contratto di Contraente Generale, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Si comunica, infine, che, con ricorso notificato in data 2 ottobre 2021, il Consorzio Stabile SIS, secondo classificato, ha impugnato, dinanzi il TAR Milano, il provvedimento di aggiudicazione della gara in parola. Per le specifiche di tale contenzioso, si rimanda al paragrafo “1.4 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale”.

1.8 ATTIVITA' PER LA RICERCA DELLA PROVISTA FINANZIARIA

Le attività propedeutiche al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la costruzione delle Tratte B2 e C dell'Opera, effettuate nel corso del 2020, hanno portato, a inizio gennaio 2021, all'invio della documentazione di gara al *pool* di banche accreditato nell'ambito della procedura di selezione. Il finanziamento necessario, che sarà parzialmente destinato anche al rimborso dell'attuale Finanziamento Ponte Bis, è denominato Finanziamento Senior 1.

Come noto, le attività per il reperimento di tale provvista finanziaria hanno riguardato quasi tutto l'esercizio 2020. Il dialogo tecnico con gli operatori economici operanti nel settore bancario, che avevano manifestato interesse, si è concluso l'8 gennaio 2021. Il 12 gennaio 2021, termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara, sono giunte le domande di partecipazione da parte dei soggetti finanziatori interessati. Il 14 gennaio 2021 APL ha trasmesso agli operatori economici operanti nel settore bancario, che hanno presentato domanda di partecipazione, la lettera di invito a presentare l'offerta.

Benché entro il termine stabilito nella lettera di invito del 14 gennaio 2021 (21 marzo 2021) non siano pervenute offerte, gli operatori economici che avevano presentato domanda di partecipazione hanno ribadito il proprio interesse al finanziamento del progetto. In particolare, gli stessi operatori economici, hanno rappresentato una duplice necessità: da un lato, di non aver allo stato ancora concluso le relative procedure creditizie e, dall'altro, di voler acquisire ulteriori informazioni, anche in relazione ad eventi concretizzatisi nelle more dell'espletamento della procedura.

Considerato tale interesse e che risultavano sopravvenuti elementi di novità legati, in primis, agli sviluppi relativi alla procedura di gara per l'affidamento a Contraente Generale, APL ha ritenuto opportuno procedere con una nuova selezione ai sensi degli articoli 17, comma 1, lettera e) ed f) e 4 del Codice dei Contratti Pubblici, al fine di reperire sul mercato la necessaria provvista finanziaria, in relazione al/i contratto/i relativo/i al Finanziamento, in tempi compatibili con quelli necessari per garantire la possibilità di utilizzo delle Misure di Defiscalizzazione.

Il 16 aprile 2021, è pervenuta la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici operanti nel settore bancario che hanno presentato domanda di partecipazione alla nuova procedura.

La fase di consultazione preliminare con gli stessi si è conclusa il 17 giugno 2021 e il giorno successivo APL ha trasmesso la lettera di invito a presentare l'offerta – con scadenza 6 agosto 2021 - avviando così la fase di gara.

La lettera d'invito inoltrata prevedeva all'art.1.3 che: *“in base alle attuali stime e sulla base del cronoprogramma aggiornato delle attività relative alla realizzazione del progetto, APL intende reperire sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741,00 milioni, per la realizzazione delle suddette Tratte B2 e C, così suddiviso:*

(a) Euro 1.060,00 milioni a titolo di linea per cassa (il “Finanziamento A”);

(b) Euro 491,00 milioni a titolo di linea per cassa (il “Finanziamento B”);

(c) Euro 100,00 milioni, a titolo di linea di credito per firma ai fini dell'emissione delle garanzie nell'interesse di APL ed a favore del Concedente (la "Linea Performance Bond");
 (d) Euro 90,00 milioni, a titolo di ulteriore linea di cassa Stand-by a copertura di eventuali costi imprevisti e/o minor autofinanziamento in fase di costruzione (la "Linea Opzionale Stand by")".

In data 3 agosto 2021 a seguito della Legge Regionale n.89 approvata dal Consiglio Regionale del 27 luglio 2021 - che ha modificato le condizioni e i termini in ordine al Finanziamento Soci Regione, prevedendo un prestito in conto soci di Euro 800 milioni erogati dal 2025 al 2044 in quote annuali di Euro 40 milioni per favorire la bancabilità del progetto - APL ha comunicato agli operatori economici partecipanti alla gara la modifica degli importi delle linee di finanziamento della lettera di invito così come di seguito:

- (a) Euro 896,00 milioni a titolo di linea per cassa (il "Finanziamento A");
- (b) Euro 655,00 milioni a titolo di linea per cassa (il "Finanziamento B");
- (c) Euro 100,00 milioni, a titolo di linea di credito per firma ai fini dell'emissione delle garanzie nell'interesse di APL ed a favore del Concedente (la "Linea Performance Bond");
- (d) Euro 90,00 milioni, a titolo di ulteriore linea di cassa Stand-by a copertura di eventuali costi imprevisti e/o minor autofinanziamento in fase di costruzione (la "Linea Opzionale Stand by").

Il 06 agosto 2021 è stata presentata offerta da parte degli operatori economici invitati. La Società ha immediatamente insediato la commissione interna di gara e il 31 agosto 2021, con l'aggiudicazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e con la sottoscrizione del Common Terms Agreement (CTA) e dei relativi contratti sottostanti, si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per la ricerca della provvista finanziaria, grazie alla partecipazione complementare con il sistema bancario di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") e Banca Europea degli Investimenti ("BEI") (complessivamente "Istituti Finanziatori").

Coerentemente alle stime, e sulla base del cronoprogramma aggiornato delle attività relative alla realizzazione del progetto, APL ha reperito sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741,00 milioni, per la realizzazione delle suddette Tratte B2 e C, così come riepilogato nella tabella sottostante:

euro/000

BANCA	FINANZIAMENTO A	LINEA OPZIONALE STAND BY	SUB TOTALE	FINANZIAMENTO B	PERFORMANCE BOND	TOTALE
BANCHE COMMERCIALI	489.182	65.418	554.600	-	100.000	654.600
CDP	183.818	24.582	208.400	334.000	-	542.400
BEI	200.000		200.000	344.000	-	544.000
BANCHE ISTITUZIONALI	383.818	24.582	408.400	678.000	-	1.086.400
TOTALE	873.000	90.000	963.000	678.000	100.000	1.741.000

E' previsto:

- un finanziamento di complessivi Euro 963 milioni della durata di 10 anni concesso da principali Istituti Bancari e dai finanziatori istituzionali BEI e CDP;
- un finanziamento di complessivi Euro 678 milioni della durata di 23 anni interamente sottoscritto da BEI e CDP, col supporto della Regione Lombardia in qualità di socio di riferimento;
- una linea di firma di Euro 100 milioni messa a disposizione da talune banche commerciali.

Nel corso del 2021 il Finanziamento è stato erogato per Euro 1 milione (cd “de minimis”) al fine del “consolidamento” dello stesso.

Si segnala comunque che la possibilità di usufruire sostanzialmente di tali linee di finanziamento è subordinata al realizzarsi di diverse condizioni sospensive riportate all’interno della documentazione finanziaria sottoscritta tra le parti (“Documentazione Finanziaria”) e che qualora il primo utilizzo sostanziale non dovesse avvenire entro date prestabilite è riservato ai finanziatori il diritto di far venire meno la disponibilità delle linee, pur confermando la riconoscibilità di tutti gli oneri maturati. Resta ovviamente salva la generale possibilità per APL di richiedere agli enti finanziatori un differimento della data di primo utilizzo anche in ragione di fattori terzi non governabili dalla Società.

In relazione a elementi di maggiore dettaglio sul Contratto di Finanziamento Senior 1, inclusi gli eventi di inadempimento, si rinvia alla specifica informativa fornita nella Nota Integrativa al Bilancio 2021 a commento della voce “Debiti Finanziari”.

1.9 EQUITY E INTERVENTI DEI SOCI

In relazione al necessario apporto di capitale dei soci, volto anche alla bancabilità del progetto, il 26 febbraio 2021 Regione Lombardia ha sottoscritto e versato l’aumento di capitale di Euro 350 milioni.

Di fatto il Consiglio Regionale, nella seduta del 28 luglio 2020, ha approvato la Legge Regionale 7 agosto 2020 n. 18 che prevede, all’art. 22, comma 3, la partecipazione della Regione al Capitale Sociale di APL, autorizzando a tal fine la Giunta a sottoscrivere l’aumento di Capitale deliberato dalla Società fino ad Euro 350 milioni.

Inoltre, tenuto conto della strategicità per il territorio dell’infrastruttura e, sempre al fine di favorire la bancabilità del progetto, la medesima Legge, all’art. 22, comma 7, prevedeva di erogare, a servizio del debito, un prestito in conto soci di Euro 30 milioni annui per il periodo dal 2025 al 2044 (per complessivi Euro 600 milioni).

Per il medesimo scopo, inoltre, ai sensi dell’art. 2 comma 14 della Legge di Stabilità 2021-2023, approvata dal Consiglio Regionale il 17 dicembre 2020, Regione Lombardia si è impegnata a rilasciare ulteriore supporto, fino a un importo complessivo massimo di Euro 300 milioni, da intendersi quale generale intervento finanziario della Regione (in qualità di socio di maggioranza); l’impegno rimane valido ed efficace fino all’integrale rimborso dei finanziamenti contratti da APL per la realizzazione e gestione dell’Opera.

L’11 gennaio 2021 Regione Lombardia ha peraltro manifestato alla Società che, anche a tutela del recupero di tutte le somme rese disponibili, la stessa manterrà il controllo diretto o indiretto della Società, fino all’integrale recupero degli importi messi a disposizione con la predetta Legge di Stabilità.

Successivamente Regione Lombardia ha avviato l’*iter* deliberativo di una Legge Regionale volta a rimodulare – sempre nel limite di importo di cui sopra – l’apporto del socio, propedeutico alla bancabilità del progetto, prevedendo un prestito in conto soci di complessivi Euro 900 milioni, di cui euro 800 milioni erogati dal 2025 al 2044 in quote annuali di Euro 40 milioni, ed Euro 100 milioni accantonati dal 2025 al 2044 nel bilancio regionale in quote annuali di Euro 5 milioni e che potranno essere erogati nel medesimo periodo in misura degli importi di tempo in tempo accantonati. Tale *iter* si è concluso con la Legge Regionale n.89 approvata dal Consiglio Regionale del 27 luglio 2021 oltre che con la firma nel secondo semestre 2021 da parte di Regione Lombardia, APL e gli Istituti Finanziatori dei relativi Accordi di Finanziamento oltre che dei Contratti di Finanziamento sottostanti (“Finanziamenti Soci Regione”). I Finanziamenti Soci Regione sono subordinati e remunerati “al tasso medio ponderato dei finanziamenti accesi dalla Società con procedura a evidenza pubblica per la realizzazione delle tratte B2 e C”.

Nell'ambito della Documentazione Finanziaria sottoscritta a partire dal 31 agosto 2021 è confermato l'impegno di Regione Lombardia a mantenere il controllo di APL.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI INFORMATION TECHNOLOGY

Le attività di Information Technology del 2021 hanno riguardato la costante manutenzione ed il miglioramento dei sistemi esistenti, con particolare *focus* ai sistemi di esazione ove nel corso dell'esercizio si segnalano le implementazioni per accogliere i servizi di telepedaggio SET-SIT e il pagamento con Pago PA.

Inoltre, sono stati migliorati ulteriormente i meccanismi di protezione dei dati aziendali attraverso l'acquisizione di una specifica piattaforma per la data governance e di un software per controllo delle attività di accesso ai sistemi e di monitoraggio delle azioni degli utenti sui file, in linea con le best practice disposte dal General Data Protection Regulation (GDPR).

Sono state avviate inoltre le attività propedeutiche a mettere a terra i progetti che dovrebbero portare nel 2022 a una certificazione in tema di *cyber security* e all'acquisizione e implementazione di un sistema informativo gestionale integrato (ERP), fondamentale alla Società per gli importanti investimenti attesi nei prossimi anni.

2 PERSONALE E AMBIENTE

2.1 ORGANICO E ORGANIZZAZIONE

La situazione dell'organico aziendale al 31 dicembre 2021 è indicata nella tabella sotto riportata. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente 2020, sono intervenute n. 8 cessazioni del rapporto di lavoro nell'ambito del personale dipendente e n. 2 assunzioni di personale dipendente.

COMPOSIZIONE ORGANICO	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	15	12	3
Impiegati a tempo indeterminato	76	85	-9
Impiegati a tempo determinato	0	1	-1
di cui Impiegati Part-time	7	9	-2
Totale generale	94	100	-6

2.2 RELAZIONI INDUSTRIALI

Si ricorda che nell'esercizio 2018 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali aziendali un accordo di secondo livello, avente ad oggetto il riconoscimento di un importo annuo a titolo di Welfare Aziendale per gli anni 2018, 2019 e 2020, nel rispetto della previsione della Contrattazione Collettiva Nazionale di Settore. L'efficacia di tale contratto è scaduta il 31 dicembre 2020. In ragione dell'incertezza legata alla situazione di difficoltà economica e di emergenza sanitaria, invece che addivenire ad un accordo valido per il triennio, è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali uno specifico accordo "ponte" che ha stabilito impegni solo per il 2021 e ha previsto, nello specifico, il Welfare Aziendale e l'Assistenza Sanitaria integrativa. Le organizzazioni sindacali hanno richiesto la stipula di un accordo di secondo livello valido per il 2022 ma, allo stato attuale, non è stato ancora definito.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale Dipendente da Società e Consorzi Concessionarie di Autostrade e Trafori di fine dicembre 2019 aveva previsto una serie di aumenti contrattuali e nello specifico, taluni con decorrenza da gennaio 2021 da e dicembre 2021. La copertura dell'attuale rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale scadrà il 30 giugno 2022.

2.3 FORMAZIONE

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito nel programma di formazione del proprio personale. A causa dell'emergenza Covid 19 e delle politiche adottate da Governo e Regioni, si è svolto un numero ridotto di interventi formativi, con particolare riferimento a quelli in presenza. Sono svolti invece alcuni corsi in modalità e-learnig tra cui la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

2.4 INFORTUNI

Nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 si sono verificati n. 3 infortuni, di cui n. 2 in itinere. Gli infortuni hanno riguardato n. 3 lavoratori impiegati con n. 3 eventi distinti di infortunio, e hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro per 110 giorni totali.

2.5 LAVORO SOMMINISTRATO

Nel corso del 2021 non è stato fatto ricorso a contratti di lavoro somministrato.

2.6 INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

Con specifico riguardo alle materie attinenti la qualità, l'ambiente e l'igiene sui luoghi di lavoro, la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia vigenti.

Per quanto riguarda le certificazioni aziendali in materia di qualità la Società dispone di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, certificato da enti terzi indipendenti secondo, rispettivamente, i seguenti standard ISO:

Qualità - UNI EN ISO 9001:2015;

Ambiente - UNI EN ISO 14001:2015;

Sicurezza - UNI ISO 45001:2018.

Le certificazioni hanno validità triennale e sono soggette ad ispezione annuale.

L'Ente certificatore, unico per i tre sistemi, nel corso del mese di giugno 2021, ha rinnovato la certificazione per i sistemi di gestione Qualità e Ambiente, con scadenza nell'anno 2024 e confermato la conformità del sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che ha scadenza nell'anno 2023.

3 ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

3.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2021.

3.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs 173/2008, ha introdotto nel Codice Civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427, comma 22 bis, c.c.), parzialmente modificata a partire dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB) per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha previsto l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, in tutti quei casi in cui le operazioni non sono concluse a normali condizioni di mercato.

In relazione a APL è necessario specificare che trattandosi di una stazione appaltante utilizza tassativamente per gli acquisti il Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

Inoltre, la procedura operativa interna prevede una disciplina degli acquisti ancora più stringente rispetto al Codice Appalti. Pertanto si ritiene che l'utilizzo di questi strumenti possa precludere alla Società di concludere acquisti a condizioni non in linea con le normali condizioni di mercato. Anche per quanto concerne gli affidamenti infragruppo ai sensi dell'Art.177 del D.Lgs. 50/2016, gli importi degli affidamenti sono stati concordati tra le società con metodi simili a quelli che sarebbe ottenibili in una ipotetica procedura ad evidenza pubblica.

A tali considerazioni occorre anche aggiungere che APL è tenuta al rispetto delle norme in tema di: (i) pubblicità e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), (ii) di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione (D.Lgs. 39/2013) e di conflitti di interesse (art. 42 del D.Lgs. 50/2016).

L'analisi non ha quindi per definizione evidenziato operazioni non concluse a normali condizioni di mercato né operazioni qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società.

I rapporti con la controllante Regione Lombardia, nonché con le società da quest'ultime controllate direttamente o indirettamente, sono di seguito individuati ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2, c.c. Si precisa inoltre che la Società non esercita il controllo verso alcuna impresa e che non ha imprese collegate.

Rapporti con controllante

Con la controllante Regione Lombardia esistono rapporti economico finanziari correlati alla concessione di occupazione di aree demaniali ai soli fini idraulici e attività di sorveglianza e collaudo su attività di ripristino dei boschi nei comuni di Mozzate, Fenegrò, Solbiate Olona e Cislago.

In particolare, va richiamato inoltre il supporto finanziario dell'azionista nell'ambito della ricerca della provvista finanziaria per la costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera descritto al paragrafo 1.9 "Equity e intervento dei Soci".

Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del 2021 è stato siglato con MI.SE. (controllata da FNM S.p.A. a sua volta controllata da Regione Lombardia, nonché azionista di collegamento di APL) un Accordo di Cooperazione, regolato a condizioni sostanzialmente di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti, come previsto dall'art. 19 comma 4 delle Legge 136 del 30 aprile 1999, ed avente ad oggetto:

- Servizi Esazione (Call Center, Inserimento Manuale delle Targhe, Supporto nell'ambito dei Processi di Esazione, Supporto complementare al Back Office, Punto Verde);
- Servizio paghe e contributi;
- Servizio IT.

Nei confronti della società Milano Serravalle Engineering S.r.l. (MI.SE ENG), controllata di MI.SE, la Società si avvalsa nel corso dell'esercizio 2021 dei seguenti servizi:

- servizio di aggiornamento del progetto definitivo del 2010 della Società;
- servizio di ispezione visiva, monitoraggio e controllo delle Opere d'arte presenti lungo le tratte della Società;
- servizio di progettazione dello studio di fattibilità delle opere relative alla tratta D breve;
- servizio avente ad oggetto la progettazione di fattibilità /definitiva/esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del PL44;
- servizio di accatastamento dei fabbricati e dei terreni del Campo Sportivo di Cislago;
- servizio di redazione della progettazione esecutiva delle opere facenti parte dell'opera connessa TRCO11 della Tratta B1;
- servizio di redazione della progettazione esecutiva dell'area di laminazione a servizio della tratta B1;
- servizio di Direzione Lavori del sistema di esazione di cui ai contratti 187/2014 e 22/2015;
- servizio di progettazione definitiva delle opere relative alla tratta D breve (avvio di urgenza in pendenza della sottoscrizione del Contratto).

Nell'ambito dei rapporti con MI.SE va nuovamente menzionato il Finanziamento Soci in essere per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni e i relativi interessi maturati di cui al paragrafo "dati economici patrimoniali e finanziari" della presente Relazione sulla Gestione ed alla Nota Integrativa al presente Bilancio.

La bancabilità del progetto di costruzione delle Tratte B2 e C, ha previsto la definizione di un contratto di affidamento del servizio di *operation & maintenance* (O&M). Infatti, nell'ambito del dialogo tecnico e della consultazione preliminare con gli allora potenziali finanziatori è emerso che ai fini di un'ottimale allocazione dei rischi, nell'ambito di un'operazione su base *project finance*, il soggetto che gestisce l'opera deve essere un soggetto diverso dal soggetto finanziato.

L'individuazione di un Gestore (O&M Contractor) permette infatti:

- i. di avere meno rischi in capo ad APL;
- ii. di esternalizzare (e fissare nel lungo periodo) il costo di gestione.

APL si è quindi impegnata nella finalizzazione con MI.SE di tale accordo e del correlato affitto di ramo d'azienda avvenuta con l'approvazione dei documenti sottostanti l'operazione da parte dei Consigli di Amministrazione di MISE e di APL rispettivamente il 10 agosto 2021 e il 27 agosto 2021. Tra i presupposti individuati affinché MISE svolga il servizio di O&M vi è infatti che APL provveda al trasferimento temporaneo del ramo d'azienda di APL stessa, contenente tutto quanto necessario per lo svolgimento del servizio. E' allo stato previsto che i contratti saranno impegnativi per le parti a far data dalla loro stipula, prevista entro la data della prima erogazione del Finanziamento e avranno esecuzione dall'entrata in esercizio della tratta B2 e/o C oggetto del Finanziamento Senior 1.

Inoltre, in relazione al Finanziamento Senior 1, i Soci hanno fornito ed è previsto forniranno agli Istituti Finanziatori, dichiarazioni e garanzie, tipiche di un contratto di *project financing* di tale portata.

Di seguito una tabella di sintesi degli effetti economico finanziari sul bilancio 2021:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME						
In euro						
Autostrada Pedemontana Lombarda SpA	Attivo immob.	Crediti	Risconti	Debiti	Ricavi	Costi
Regione Lombardia	143.74	-	-	61.103	-	77.910
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	5.760.800	42.157	386	176.679.088	28.719	4.710.076
Milano Serravalle Engineering Srl	4.387.877	-	-	297.322	-	501.303
Agenzia Regionale Protezione Ambientale	-	-	-	30.000	-	-

Si segnala che APL in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti nel 2007, che disciplina il rapporto tra il Concedente e il Concessionario, per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, intrattiene rapporti di diversa natura con la società Concessioni Autostradali lombarde S.p.A. detenuta al 50% dalla Società ARIA S.p.A. (100% Regione Lombardia). I rapporti economico finanziari intrattenuti sono descritti nella seguente Nota Integrativa.

3.3 AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

3.4 LA GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

3.4.1 Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente Concedente si precisa che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione Unica, da atti aggiuntivi, nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbe generare situazioni di "grave inadempimento".

3.4.2 Rischio di carattere normativo

Visto il servizio che la Società svolge in qualità di concessionaria, è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale, sull'imposizione di obblighi e oneri oggi non previsti senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare un immediato ristoro economico.

La mappatura delle norme applicabili alla Società è un'attività continua ed in costante aggiornamento.

3.4.3 Rischi di carattere finanziario

RISCHIO DI MERCATO

Considerata la natura dell'attività svolta, il rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico", ovvero al rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico Finanziario da Convenzione Unica possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano stesso.

Merita inoltre segnalare che le stime di traffico formulate da più Advisor sono state poste quale fondamentale assunzione per la bancabilità del progetto di costruzione delle tratte B2 e C.

La Società è inoltre sottoposta al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse ed in particolare del tasso Euribor. Il Finanziamento Ponte Bis e il Finanziamento Soci MI.SE non prevedono strumenti di copertura. Il Finanziamento Senior 1 (ad oggi tirato solo per un importo minimo di Euro 1 milione) prevede una linea a tasso variabile ("Finanziamento A") di complessivi Euro 963 milioni e una di a tasso fisso di Euro 678 milioni ("Finanziamento B"). Sul Finanziamento

A APL ha l'obbligo di coprire con uno *hedging* il rischio di tasso di interesse per una percentuale non inferiore all'80% e non superiore al 100% del nominale. Il CTA firmato a agosto 2021 include un'apposita sezione denominata "*Hedging Policy*" che disciplina il funzionamento della copertura.

Inoltre, APL ha la possibilità di stipulare un derivato cd "*pre-hedging*" per coprirsi dal rischio di tasso di interesse per il periodo precedente l'avvio dei tiraggi. L'opzione che prevedeva una scadenza al 30 novembre 2021, su richiesta di APL, è stata prorogata dagli Istituti Finanziatori al 29 aprile 2022. APL allo stato non ha attivato l'opzione in considerazione del fatto che la possibilità di avviare i tiraggi è legata ad adempimenti e attività non dipendenti esclusivamente dalla stessa. Il permanere di tali circostanze mantiene pertanto una situazione di incertezza nella previsione delle erogazioni che genera complessità e rischi nell'avvio della strategia di *pre-hedging* di copertura.

La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che APL è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare le previsioni future d'incasso del credito derivante da mancato pagamento.

I dati ad oggi conseguiti dalla Società risultano positivi in quanto attualmente circa l'82% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Telepass o Conto Targa) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. A tale percentuale è da aggiungere quella pari a circa il 6%, relativa ai clienti che procedono regolarmente al pagamento del pedaggio, entro il termine prestabilito di 15 gg. dal transito, tramite le diverse modalità disponibili.

I clienti che non provvedono spontaneamente al pagamento del pedaggio entro il predetto termine, attualmente pari a circa il 12% sul totale, sono interessati, come dettagliato in precedenza, dalle azioni di recupero crediti che si sviluppano, sia mediante l'invio da parte di APL di solleciti di pagamento, sia attraverso ulteriori attività affidate a società esterne specializzate, prevedendo altresì, in alcuni casi, anche la riscossione giudiziale del credito.

La Società inoltre prudenzialmente stanziava per ogni esercizio un fondo svalutazione crediti congruo in relazione ai risultati effettivamente ottenuti relativamente al recupero dei pedaggi non pagati.

Si rileva, inoltre, che per l'interconnessione con l'autostrada A9 (Milano-Como) APL incassa i pedaggi per conto di Autostrade per l'Italia ("ASPI"). APL garantisce contrattualmente ad ASPI il ristoro dei pedaggi in modalità *pro soluto* e mensilmente riaccredita quanto di competenza della stessa, indipendentemente dal fatto che questi siano stati incassati o meno.

Si precisa che il valore effettivo della perdita da MPP è oggetto di rendicontazione annuale da parte del Concessionario e della stessa si tiene conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla gestione ordinaria della Società, incluso il rimborso del Finanziamento Ponte bis, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione e dal residuo contributo pubblico.

La capacità della Società di far fronte agli investimenti per il completamento dell'Opera e al rimborso dei finanziamenti correlati è allo stato dimostrabile dai Piani Economico Finanziari. In particolare si ricorda che è in corso l'*iter* istruttorio di definizione dell'aggiornamento del PEF in relazione al quale si rimanda al paragrafo 1.6 "I rapporti con l'Ente Concedente e l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica".

Nel corso del 2021 peraltro la Società ha predisposto il cd "PEF Banche" quale strumento

informativo per consentire agli operatori economici di formulare la propria offerta di finanziamento. Il PEF banche, strutturato ai fini della bancabilità del progetto, è stato predisposto con ipotesi più conservative rispetto a quelle del Piano Economico Finanziario di Concessione.

In relazione ai flussi di cassa derivanti dalle tratte in esercizio e ai residui debiti correlati di seguito si riportano talune tabelle con il riepilogo del risultato di tali indicatori relativi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

CAPACITÀ PAGAMENTO FINANZIAMENTO		
in migliaia di Euro	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2020
EBITDA al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	15.616	8.049
DEBITI verso Istituti bancari per finanziamento Ponte Bis	13.078	11.084

Il parametro monitora la capacità della Società di pagare, attraverso la gestione ordinaria (EBITDA) al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, i debiti dell'esercizio verso gli Istituti Bancari relativi al finanziamento Ponte Bis (relativo a tratte in esercizio), sia come quota capitale sia come interessi.

PATRIMONIO NETTO		
in migliaia di Euro	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2020
CAPITALE SOCIALE	650.926	300.926
PERDITE NETTE	79.814	77.860
% EROSIONE	12,26%	25,87%

Il parametro monitora che il Patrimonio Netto della Società non si riduca oltre il 30% del Capitale Sociale.

I parametri analizzati al 31 dicembre 2021 sono in miglioramento rispetto a quelli riferibili alla situazione patrimoniale ed economica del bilancio al 31 dicembre 2020, i cui risultati erano ulteriormente segnati dalla pandemia da Covid 19. In particolare l'EBITDA (al netto del fondo svalutazione crediti) del 2020 è stato inferiore al servizio del debito, che è comunque stato ampiamente rispettato in virtù degli altri flussi di cassa in entrata (essenzialmente i contributi a valere sugli investimenti effettuati negli anni precedenti).

In relazione a elementi di maggiore dettaglio sul Contratto di Finanziamento Senior 1, inclusi gli eventi di inadempimento, si rinvia alla specifica informativa fornita nella Nota Integrativa al Bilancio 2021.

3.5 ISCRIZIONE NELL'ELENCO ISTAT AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009 N. 196 E MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI da 590 a 600

Con provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 settembre 2021 è confermata l'iscrizione di APL nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

Tale iscrizione ha imposto alla Società il rispetto degli obblighi di riduzione della spesa scaturenti e il rispetto di tutti gli adempimenti, anche organizzativi, previsti dalle suddette norme.

In particolare l'iscrizione di APL all'elenco dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) comporta anche il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il comma 591 della citata legge dispone che, con decorrenza dall'anno 2020, i soggetti interessati non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Tale limite per la Società ammonta a Euro 10,3 milioni ed è risultante dalla somma delle voci B6) (Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci), B7) (costi per servizi) e B8) (per godimento beni di terzi) del conto economico dei bilanci di esercizio. Di contro, il comma 593 della medesima norma chiarisce che il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi - di cui al comma 591 - è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti in ciascun esercizio rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2018.

APL, con nota prot. 5674 del 5 luglio 2021 indirizzata al Ministero dell'Economia e delle finanze, ha richiesto, in considerazione del perdurare dei riflessi negativi della pandemia sulla propria gestione finanziaria (che non ha permesso il correlato aumento dei ricavi) di valutare nei suoi confronti, la non applicabilità della normativa indicata.

Il MIMS ha inviato a APL il 25 novembre 2021 la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 275034 del 29 ottobre 2021 ("Nota") con la quale il medesimo Ministero, in esito alla richiesta ha formulato le proprie osservazioni e prospettato la soluzione tecnica.

In particolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, presso il MEF, con la predetta Nota, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, ripercorre gli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di contenimento della spesa di cui alla Legge Finanziaria 2020, richiamando anche le successive Circolari nn. 9 del 21 aprile 2020 e 11 del 9 aprile 2021.

Si segnala, nello specifico, un periodo della Nota che, per comodità, si riporta di seguito: "(...) *Al riguardo, è stato precisato che si ritengono escluse le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati, rimettendo – in entrambe le fattispecie indicate – la verifica dei presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo di controllo.*".

Tale affermazione, invero già presente nella Circolare n. 9 del 21 aprile 2020, così come rappresentata nell'ambito della Nota ricevuta, quale applicazione specifica della norma stessa rispetto all'attività della Società, sembrerebbe permettere di poter non considerare, tra le voci B6, B7 e B8 del bilancio di APL, talune voci di spesa necessarie "*nell'ambito della realizzazione di specifici progetti*".

In tale contesto è da tenere in considerazione che è sì vero che APL è iscritta nell'Elenco ISTAT ma è anche vero che la Società svolge un'attività specifica volta a realizzare un determinato oggetto sociale per il quale sussistono obblighi contrattuali in relazione al rapporto concessorio. Tale attività richiede necessariamente costi correnti (imputati nel conto economico della Società) a sostegno dell'investimento relativo all'Autostrada. APL è una società con un oggetto sociale "di mercato", nell'ambito di un contratto di Concessione, con importanti impegni finanziari da onorare.

In tale contesto, già nel corso del 2021 la Società ha effettuato delle analisi di dettaglio volte ad individuare i costi direttamente riferibili alla gestione dell'Autostrada da quelli non direttamente correlati alla gestione dell'infrastruttura ("Altri costi").

La media dei costi afferenti alle voci B6, B7 e B8 per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non direttamente correlati (Altri Costi), individuati in modo extracontabile, alla gestione dell'infrastruttura è pari a Euro 2,3 milioni.

I costi direttamente afferenti la gestione autostradale, non inclusi nel calcolo di cui sopra, nello specifico riguardano i costi di manutenzione dell'infrastruttura, gli oneri legati all'esazione dei pedaggi (inclusi quelli bancari), le prestazioni rese per il funzionamento del corpo autostradale, gli oneri per vigilanza, le assicurazioni per la gestione del corpo autostradale, i canoni licenze e *software*, oltre i noleggi di beni direttamente correlabili all'infrastruttura, le commissioni per garanzie fornite per la gestione dell'opera, le utenze, le spese per occupazione aree demaniali, i costi legati alle sedi periferiche c/o l'infrastruttura, i costi per auto utilizzate per l'esercizio e la vigilanza dell'infrastruttura, gli oneri direttamente correlati a tali fattispecie.

I costi promiscui sono stati ripartiti tra quelli correlati e quelli non correlati alla gestione dell'infrastruttura sulla base di un parametro oggettivo ancorato al numero di persone dedicate alle predette attività.

Sulla base di tale parametro, applicato in modo omogeneo, le risultanze sul rispetto dei limiti di spesa 2021 sono sintetizzate come segue.

VALORI EURO/000						
	GESTIONE INFRASTRUTTURA	LIMITE DI SPESA		GESTIONE INFRASTRUTTURA	BILANCIO 2021	
		ALTRI COSTI	TOTALE		ALTRI COSTI	TOTALE
06) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154	13	167	116	13	129
07) per servizi	7.636	1.828	9.464	9.277	1.494	10.770
08) per godimento beni di terzi	229	436	666	174	354	528
Totale	8.019	2.277	10.296	9.567	1.861	11.427

3.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'impegno della Società per il 2022 è particolarmente rivolto al superamento delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1, al fine di dare effettiva operatività alla costruzione dell'Opera nei tempi quanto più coerenti con il PEF allegato alla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3, il cui schema è stato sottoscritto con l'Ente Concedente. In particolare la conclusione quanto più celere della procedura giudiziaria in atto, relativa alla aggiudicazione della gara per l'affidamento a Contraente Generale per la realizzazione delle tratte B2 e C, rappresenta un aspetto di fondamentale importanza.

In relazione alle previsioni di traffico per il 2022 la Società monitora costantemente l'analisi effettuata dal consulente di traffico in occasione della predisposizione del PEF Banche che tiene in considerazione i riflessi derivanti dal Covid 19.

In assenza di ulteriori eventi eccezionali e non prevedibili, anche legati all'andamento della Pandemia, si conferma per il 2022 il *trend* di miglioramento dei risultati di gestione caratteristica della Società. Non è invece possibile prevedere un risultato netto positivo in virtù degli oneri finanziari sul Finanziamento Senior 1 che non saranno capitalizzabili sul valore dell'Opera sin tanto che non saranno avviati i lavori.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

PROSPETTI CONTABILI

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	2021-2020
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
03) Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.613	18.613	7.000
TOTALE (B - I)	25.613	18.613	7.000
II) Immobilizzazioni materiali			
di cui immobilizzazioni non devolvibili			
02) Impianti e macchinario	52.585	78.736	(26.151)
04) Altri beni	353.440	159.087	194.353
Totale immobilizzazioni non devolvibili	406.025	237.823	168.202
di cui immobilizzazioni devolvibili			
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	96.339.496	92.927.493	3.412.003
06) Corpo autostradale in esercizio	446.622.180	481.083.218	(34.461.038)
Totale immobilizzazioni devolvibili	542.961.676	574.010.711	(31.049.035)
TOTALE (B - II)	543.367.701	574.248.534	(30.880.833)
III) Immobilizzazioni finanziarie			
02) Crediti:			
c) verso controllanti			
- esigibili oltre 12 mesi	89.485	89.485	0
d bis) verso altri			
- esigibili entro 12 mesi	2.000.000	0	2.000.000
- esigibili oltre 12 mesi	4.356.207	6.356.207	(2.000.000)
TOTALE (B - III)	6.445.692	6.445.692	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	549.839.006	580.712.839	(30.873.833)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze:			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.108.479	1.180.586	(72.107)
TOTALE (C - I)	1.108.479	1.180.586	(72.107)
II) Crediti:			
01) Verso clienti:			
- esigibili entro 12 mesi	24.635.950	17.854.050	6.781.900
05) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- esigibili entro 12 mesi	42.076	43.883	(1.807)
05-bis) Crediti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	101.935	204.830	(102.895)
- esigibili oltre 12 mesi	798.425.835	1.246.517	797.179.318
Subtotale II 05-bis)	798.527.770	1.451.347	797.076.423
05-quater) Verso altri:			
- esigibili entro 12 mesi	6.664.319	6.604.393	59.926
TOTALE (C - II)	829.870.115	25.953.673	803.916.442
IV) Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	367.734.931	17.133.774	350.601.157
3) Denaro e valori in cassa	4.121	5.041	(920)
TOTALE (C - IV)	367.739.052	17.138.815	350.600.237
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.198.717.646	44.273.074	1.154.444.572
D) RATEI E RISCONTI:			
- Risconti attivi	31.377.732	1.430.931	29.946.801
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	31.377.732	1.430.931	29.946.801
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.779.934.384	626.416.844	1.153.517.540

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	2021-2020
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	650.926.000	300.926.000	350.000.000
IV) Riserva legale	225.447	225.447	0
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	(78.085.215)	(73.382.835)	(4.702.380)
IX) Utili (Perdite) dell'esercizio	(1.954.079)	(4.702.380)	2.748.301
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	571.112.153	223.066.232	348.045.921
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
03) Altri	5.361.868	3.687.376	1.674.492
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	5.361.868	3.687.376	1.674.492
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.828.513	1.788.543	39.970
D) DEBITI			
03) Debiti verso Soci per finanziamenti			
- esigibili oltre 12 mesi	176.291.410	172.840.284	3.451.126
04) Debiti verso banche			
- esigibili entro 12 mesi	16.110.278	6.639.127	9.471.151
- esigibili oltre 12 mesi	170.381.847	177.811.756	(7.429.909)
Subtotale D 04)	186.492.125	184.450.883	2.041.242
07) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro 12 mesi	16.398.958	15.341.444	1.057.514
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro 12 mesi	61.103	0	61.103
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro 12 mesi	715.000	1.895.383	(1.180.383)
12) Debiti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	291.496	224.793	66.703
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- esigibili entro 12 mesi	595.709	516.486	79.223
14) Altri debiti:			
- esigibili entro 12 mesi	21.261.098	22.558.111	(1.297.013)
TOTALE DEBITI (D)	402.106.899	397.827.384	4.279.515
E) RATEI E RISCONTI:			
- Risconti passivi	799.524.951	47.309	799.477.642
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	799.524.951	47.309	799.477.642
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.779.934.384	626.416.844	1.153.517.540

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	2021-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.891.179	27.754.142	8.137.037
04) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.599.856	1.680.700	(80.844)
05) Altri ricavi e proventi	2.422.482	2.453.953	(31.471)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	39.913.517	31.888.795	8.024.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.186	103.241	25.945
07) Per servizi	10.770.478	10.265.503	504.975
08) Per godimento di beni di terzi	527.828	556.779	(28.951)
09) Per il personale:			
a) salari e stipendi	5.575.712	5.527.238	48.474
b) oneri sociali	1.785.197	1.712.868	72.329
c) trattamento di fine rapporto	464.881	413.155	51.726
e) altri costi	51.387	35.131	16.256
Subtotale B 09)	7.877.177	7.688.392	188.785
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.689	35.076	(17.387)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	2.950.149	1.601.276	1.348.873
- ammortamento dei beni non devolvibili	104.715	96.521	8.194
d) svalutazione dei crediti	1.941.006	2.803.363	(862.357)
Subtotale B 10)	5.013.559	4.536.236	477.323
11) Variazioni delle rimanenze	72.107	(24.053)	96.160
12) Accantonamenti per rischi	229.096	60.376	168.720
13) Altri accantonamenti	900.791	1.275.633	(374.842)
14) Oneri diversi di gestione	2.979.364	2.447.022	532.342
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	28.499.586	26.909.129	1.421.737
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.413.931	4.979.666	6.602.985
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti da altri	13.588	17.810	(4.222)
TOT. ALTRI PROVENTI FINANZIARI (16)	13.588	17.810	(4.222)
17) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	12.789.770	9.341.998	3.447.772
TOT. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ. (17)	12.789.770	9.341.998	3.447.772
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(12.776.182)	(9.324.188)	(3.451.994)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:			
19) Svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	0	0	0
TOT. DELLE RETTIFICHE (19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	(1.362.251)	(4.344.522)	3.150.991
20) Imposte sul reddito			
a) imposte correnti	(591.828)	(357.858)	(233.970)
21) Perdita dell'esercizio	(1.954.079)	(4.702.380)	2.748.301

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020
LIQUIDITÀ INIZIALI	17.138.815	46.681.825
A - ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.954.079)	(4.702.380)
Imposte sul reddito	591.828	357.858
Interessi passivi	12.789.770	9.341.998
Interessi attivi	(13.588)	(17.810)
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.413.931	4.979.666
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	4.349.245	3.987.902
Amm.to immobilizzazioni	2.801.369	1.732.396
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.398.825	2.803.363
2- Flusso finanziario prima della variazioni del CCN	19.963.370	13.503.327
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	72.107	(24.053)
Variazione dei crediti vs clienti	(8.722.906)	2.229.540
Altre variazioni dell'attivo	50.777	(6.469.060)
Variazione dei Ratei e risconti attivi	(1.175.461)	(346.455)
Variazione dei debiti vs fornitori	1.063.413	935.917
Altre variazioni del passivo	1.126.349	123.146
Variazione dei Ratei e risconti passivi	19.824	(4.298)
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	12.397.472	9.948.063
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(30.430.695)	(5.721.810)
Interessi incassati	7.588	16.807
Utilizzo fondi	(2.634.783)	(3.118.888)
4 -Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(20.660.418)	1.124.172
Flusso finanziario dell'attività d'esercizio	(20.660.418)	1.124.172
B - ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Investimenti	(9.656.182)	(32.865.611)
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Investimenti	(1.733)	(37.227)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	(24.689)	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	0	(2.289.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(9.682.604)	(35.191.838)
C - ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi finanziamenti	(6.636.317)	(5.363.807)
Nuovi finanziamenti	1.000.000	0
Contributi ricevuti	34.350.724	9.888.462
Misure di defiscalizzazione	2.228.853	0
Aumento di capitale a pagamento	350.000.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	380.943.260	4.524.655
LIQUIDITÀ FINALI	367.739.052	17.138.815
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	350.600.238	(29.543.011)

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile - accogliendo le modifiche introdotte dal D. L. 18 agosto 2015 n. 139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 – interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nell'esercizio considerato non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, e all'articolo 2423-bis, secondo comma, del Codice civile.

Sono state omesse nella presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali; nella nota integrativa gli importi possono anche essere espressi anche in Euro migliaia/Euro milioni, ove espressamente esplicitato. Ove necessario, come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma del Codice civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis Codice civile, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 3.2. "Rapporti con parti correlate" e ai commenti riportati nelle singole voci.

La presente nota integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art 2427 del Codice civile, costituisce parte integrante del presente bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

CONTINUITÀ AZIENDALE

APL ritiene di chiudere il presente bilancio al 31 dicembre 2021 nel presupposto della continuità aziendale.

L'esercizio ha visto concretizzarsi l'aumento di Capitale sociale sottoscritto e versato dal Socio Regione Lombardia per Euro 350 milioni quale condizione necessaria per la "bancabilità" del progetto volto alla costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera.

Come ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio, anche in considerazione dell'importante supporto fornito dal su citato socio di controllo, il 31 agosto si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per la provvista finanziaria reperendo sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741,00 milioni.

La sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 ha garantito alla Società l'accesso alle Misure di Defiscalizzazione pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali.

Nonostante siano proseguiti gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid 19, nel corso del 2021, al netto degli oneri accessori una *tantum* al Finanziamento Senior 1, i flussi di cassa dell'attività di esercizio sono positivi. Gli stessi, insieme al contributo pubblico erogato da CAL, hanno consentito anche di far fronte ai costi gestionali e al rimborso delle rate, capitale e interessi, del Finanziamento Ponte Bis.

L'EBITDA, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, generato nel 2021 è superiore ai debiti sul Finanziamento Ponte BIS, sia in linea capitale che in linea interessi, del medesimo esercizio. In ragione di ciò, è possibile quindi mettere in evidenza che, in assenza di eccezionalità, i risultati gestionali, dimostrano la capacità della Società, con i flussi positivi di cassa generati dalla gestione delle attuali tratte in esercizio e dall'erogazione del contributo pubblico da parte di CAL, di i) terminare e pagare gli investimenti residui relativi alle tratte A, B1 e primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese, ii) gestire l'attuale rete autostradale in esercizio e iii) far fronte al pagamento delle rate del Finanziamento Ponte Bis, sia per la linea capitale che per la linea interessi.

Gli effetti sul traffico del Covid 19, evento eccezionale e non governabile dalla nostra Società, hanno determinato una diminuzione del traffico, nel corso di gennaio e febbraio 2021, mesi del *lockdown*, rispettivamente del 39% e del 19% rispetto al 2020; di contro, nel complesso, rispetto all'intero esercizio, vi è un aumento del 30%. Si segnala che nel quarto trimestre del 2021 i dati del traffico si sono pressoché allineati a quelli del 2019, ad oggi l'anno migliore in termini di risultati economici per la Società. A valere sull'intero esercizio, nel corso del 2021 si è registrata quindi una crescita complessiva dei ricavi per pedaggi del 29%, pari ad Euro 7,7 milioni e il margine percentuale dell'EBITDA sul valore della produzione si attesta al 48% rispetto al 38% del 2020.

Il budget Economico della Società, elaborato sulla base degli studi di traffico più aggiornati, che ancora tengono in considerazione i riflessi del Covid 19, continuano a mettere in luce marginalità operative positive.

La capacità della Società di far fronte agli investimenti per il completamento dell'Opera e al rimborso dei finanziamenti correlati è allo stato dimostrabile dai Piani Economico Finanziari elaborati nel corso del 2021, sia in ragione dei rapporti con l'Ente Concedente, che per dimostrare la bancabilità del progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi, così come stabiliti dall'articolo 2423-bis del Codice civile:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica e nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; anche in considerazione di quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" oltre che nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione";
- sono indicati i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (divieto di effettuare compensazioni);
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC. A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissioni o errate misurazioni di voci che potrebbe/ro individualmente o nel complesso influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali ed alle valutazioni di un possibile investitore);
- comparabilità;
- omogeneità;
- significativa rilevanza dei fatti economici ai fini della presentazione in bilancio;
- verificabilità delle informazioni.

I criteri di valutazione e presentazione utilizzati nella formazione del bilancio rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'OIC ed in vigore alla data di bilancio.

Tali principi e criteri, vengono qui di seguito illustrati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono ammortizzati in cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) "Corpo autostradale in esercizio" dove è imputato il costo delle tratte autostradali entrate in esercizio che, al termine della concessione, dovranno essere cedute gratuitamente all'Ente Concedente.

Tale posta è iscritta al costo di costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei contributi erogati dall'Ente Concedente. Tali contributi sono iscritti nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e alla loro effettiva erogazione.

Il valore del "Corpo autostradale in esercizio" è rettificato dal "Fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n. 2, già recepite dalla Società.

Il fondo in questione permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

L'impossibilità per APL di realizzare le tratte B2 e C a causa del ritardo nell'ottenimento dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica (intervenuta solo il 20 febbraio 2020) ha comportato che le previsioni del Piano Economico Finanziario di riferimento siano obsolete e non confrontabili con il bilancio al 31 dicembre 2021.

La quota di ammortamento finanziario è stata quindi riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA), al netto dei proventi da Defiscalizzazione, effettivamente conseguito dalla Società al 31 dicembre 2021.

Non è ancora utilizzato il Margine Operativo Lordo, così come derivante dal PEF, allegato alla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3, in quanto, come riportato nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio, si è in attesa del completamento del suo *iter* di approvazione. Al commento della voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono comunque forniti i dati di ammortamento teorici anche in tale fattispecie.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono inseriti tutti i costi relativi alla progettazione e costruzione delle tratte autostradali, oggetto della Convenzione, ancora da realizzare, al lordo dei relativi oneri accessori.

Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale tecnico addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

In relazione alla classificazione all'interno della voce in argomento di taluni investimenti ritenuti dall'Ente Concedente non ammissibili, e pertanto non considerati al fine del calcolo della componente tariffaria, si rinvia alla descrizione della voce stessa B) ii) Immobilizzazioni materiali.

Beni non devolvibili all'Ente Concedente

Sono iscritti al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento e al lordo dei relativi oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote che si considerano rappresentative della reale vita utile dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota d'ammortamento
• Impianti generici	12%
• Attrezzature ufficio	12%
• Mobilio ufficio	12%
• Macchine elettroniche per ufficio	20%
• Telefoni e cellulari	20%
• Autoveicoli da trasporto	20%
• Macchine operatrici	20%
• Macchinari specifici	25%

Per i cespiti materiali acquisiti nel corso dell'esercizio, l'aliquota sopra indicata è stata ridotta del 50%, in quanto, così facendo, la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto alla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene risulta disponibile e pronto all'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo sostenuto, e ove applicabile, vengono valutate al costo ammortizzato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, punto sub-9), del Codice civile.

CREDITI

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale rettificato dal "Fondo svalutazione crediti" e ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Accolgono i depositi bancari, postali e il denaro in cassa. Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi vengono rilevati in applicazione al principio generale di correlazione di costi e ricavi in ragione del periodo.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ed i costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, segnatamente gli oneri finanziari sospesi con riferimento all'applicazione del metodo del costo ammortizzato (si rinvia inoltre al criterio di valutazione dei Debiti Finanziari).

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio di competenza di esercizi

successivi.

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

FONDO SPESE DI RIPRISTINO O SOSTITUZIONE DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI (FONDO DI RINNOVO)

Il "Fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dei "Beni gratuitamente devolvibili", al fine di devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento, ai sensi della Convenzione Unica. Tale fondo è alimentato mediante accantonamenti sistematici, a fronte di una stima dei costi per manutenzioni, rinnovi, sicurezza e simili che la Società dovrà sostenere per le finalità sopra citate.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono destinati ad accogliere oneri di natura certa o determinata, di cui alla chiusura dell'esercizio sono incerti l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. In particolare, gli accantonamenti sono iscritti sia a fronte di costi e perdite i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile (c.d. fondi per rischi), sia per passività certe ma con ammontare o data di estinzione indeterminata (c.d. fondi per oneri).

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono quindi iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

Alla data di chiusura di ogni esercizio la valutazione dei fondi rischi ed oneri iscritti in un esercizio precedente è aggiornata. L'utilizzazione dei fondi è effettuata in modo diretto per quelle passività per le quali il fondo era stato costituito, pertanto al sostenimento dei costi, ove già interamente coperti dall'apposito fondo, si impiega quindi direttamente il fondo stesso e conseguentemente il conto economico non rileva alcun componente negativo di reddito. L'aggiornamento, la sopravvenuta risoluzione od il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze può determinare una eccedenza totale o parziale del fondo precedentemente iscritto, che pertanto viene rilasciato.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le indennità maturate al 31 dicembre, al netto di anticipi, a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro; è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Non essendo stato superato, alla data dell'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005, il numero medio di dipendenti previsto dalla riforma del trattamento di fine rapporto, il Fondo TFR è determinato secondo la normativa previgente. Successivi versamenti alla previdenza complementare sono effettuati in via volontaria.

DEBITI

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi. Sono iscritti al valore nominale e lì ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Debiti finanziari

Sono iscritti al loro valore nominale e valutati al costo ammortizzato.

Si specifica che in relazione ai finanziamenti in essere della Società (Prestito Ponte Bis e Finanziamento Senior 1) il criterio del costo ammortizzato, attraverso il metodo del tasso interno di

rendimento, è stato applicato ai finanziamenti per la quota erogata, e calcolato sino alla data di scadenza del finanziamento stesso. Per la quota parte di costi relativi alle quote di finanziamento accordate ma non ancora erogate, il costo ammortizzato è applicato attraverso il procedimento dell'imputazione temporale lineare sino alla data di scadenza del periodo di disponibilità del finanziamento stesso. Quando le somme disponibili verranno erogate si procederà ad applicare il costo ammortizzato con il metodo del tasso interno di rendimento, riparametrando i costi residui non ancora imputati, sino alla data di scadenza del finanziamento.

GARANZIE E IMPEGNI

Ancorché non rilevate in apposite voci di bilancio, in calce alla nota integrativa sono specificati gli importi complessivi delle garanzie prestate e gli impegni assunti.

RICAVI

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in base al principio della competenza economica.

I ricavi di entità o incidenza eccezionali sono iscritti in base al principio della competenza e classificati seguendo la natura del provento.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nella voce sono iscritti, qualora ne ricorrano i presupposti, i costi inerenti la costruzione delle tratte autostradali, quali gli interessi passivi su finanziamenti a ciò finalizzati e il costo del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica e della prudenza. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

I costi di entità o incidenza eccezionali sono iscritti in base al principio della competenza e classificati seguendo la natura del costo.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.

I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Defiscalizzazione

Le Misure di Defiscalizzazione, per complessivi nominali Euro milioni 800, sono state concesse in sostituzione di un ulteriore contributo pubblico dovuto a APL per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'opera infrastrutturale e si sostanziano nella possibilità di compensare, in misura totale o parziale sia le imposte dirette che quelle indirette

Pur rappresentando quindi una esenzione dal pagamento dell'IRES, IRAP e IVA, dal punto di vista contabile le Misure di Defiscalizzazione vengono rappresentate alla stregua di un contributo c.d. "in conto impianti".

Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti possono essere rilevati a conto economico attraverso due modalità tra loro alternative, vale a dire:

- (i) il cd. metodo “indiretto”, secondo cui i contributi sono imputati a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi”; o
- (ii) il cd. metodo “diretto”, secondo cui i contributi sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono, così determinando per il beneficiario l’iscrizione di una minore quota di ammortamento a conto economico.

La Società rappresenta le Misure di Defiscalizzazione attraverso il cd. “metodo indiretto”.

APL iscrive nel proprio conto economico un “ricavo anticipato” pari all’ammontare complessivo delle Misure di Defiscalizzazione, da “riscontarsi” in misura proporzionale lungo la durata della concessione in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio.

La voce “Misure di defiscalizzazione” dell’Attivo circolante include quindi il valore nominale complessivo delle Misure riconosciute al netto di quelle utilizzate nel periodo a storno dei debiti tributati.

La voce “Risconti passivi” include le Misure di Defiscalizzazione di competenza dei prossimi esercizi. La voce “Altri ricavi e proventi” include la quota di competenza dell’esercizio determinata con la modalità sopra rappresentata.

STIME E VALUTAZIONI

Come previsto dai principi contabili, la redazione del bilancio d’esercizio richiede l’applicazione di principi e metodologie contabili che talora si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all’esperienza storica e su assunzioni che vengono, di volta in volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. Tali stime sono utilizzate, principalmente, in relazione alle consistenze patrimoniali della Società, per la valutazione dei crediti, dei fondi per accantonamento, delle imposte sul reddito.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

**COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
Attivo**

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2020					
	Valore Storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31/12/2020
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	838.894	(820.281)	0	0	18.613
Totale immobilizzazioni immateriali	838.894	(820.281)	0	0	18.613

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	Valore al 31/12/2020	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.613	24.689	0	(17.689)	25.613
Totale immobilizzazioni immateriali	18.613	24.689	0	(17.689)	25.613

L'incremento della voce (complessivi Euro 25 migliaia) si riferisce principalmente:

- per Euro 10 migliaia all'acquisto di licenze *software* utili a migliorare gli adempimenti in termini di accesso ai dati aziendali previsti dal GDPR;
- per Euro 10 migliaia all'acquisto di licenze *software* per il sistema di configurazione centralizzata (invece che per singola unità) degli *switch* di rete infrastrutturale e dei singoli utenti (Microsoft Active Directory);
- per Euro 4 migliaia all'acquisto di licenze *software* necessarie alla redazione di cronoprogrammi di lavori di realizzazione delle opere e di tutte le attività prodromiche.

II) Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	406.025	237.823	168.202	71
Beni gratuitamente devolvibili	542.961.676	574.010.711	(31.049.035)	(5)
Totale	543.367.701	574.248.534	(30.880.833)	(5)

- Immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente Concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE					
	Valore al 31/12/2020	Increment. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
VALORE LORDO					
02) Impianti e macchinari					
- Impianti generici	259.116	2.350	0	0	261.466
- Macchine operatrici	21.000	0	0	0	21.000
- Macchinari specifici	353.957	0	0	0	353.957
Totale Impianti e macchinari	634.073	2.350	0	0	636.423
04) Altri beni					
- Attrezzatura ufficio	1.460	0	0	0	1.460
- Mobilio ufficio	427.938	0	0	0	427.938
- Macchine elettroniche	558.961	2.567	(52.236)	0	509.292
- Telefoni	9.530	0	0	0	9.530
- Telefoni cellulari	15.711	0	0	0	15.711
- Autocarri	218.948	268.000	(218.948)	0	268.000
Totale Altri beni	1.232.548	270.567	(271.184)	0	1.231.931
Totale valore lordo	1.866.621	272.917	(271.184)	0	1.868.354
FONDI AMMORTAMENTO					
02) Impianti e macchinari					
- Impianti generici	(180.380)	0	0	(28.501)	(208.881)
- Macchine operatrici	(21.000)	0	0	0	(21.000)
- Macchinari specifici	(353.957)	0	0	0	(353.957)
Totale Impianti e macchinari	(555.337)	0	0	(28.501)	(583.838)
04) Altri beni					
- Attrezzatura ufficio	(1.460)	0	0	0	(1.460)
- Mobilio ufficio	(401.443)	0	0	(9.402)	(410.845)
- Macchine elettroniche	(426.449)	0	52.236	(39.931)	(414.144)
- Telefoni	(9.530)	0	0	0	(9.530)
- Telefoni cellulari	(15.631)	0	0	(80)	(15.711)
- Autocarri	(218.948)	0	218.948	(26.800)	(26.800)
Totale Altri beni	(1.073.461)	0	271.184	(76.213)	(878.490)
Totale fondi ammortamento	(1.628.798)	0	271.184	(104.714)	(1.462.328)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO					
02) Impianti e macchinari					
- Impianti generici	78.736	2.350	0	(28.501)	52.585
- Macchine operatrici	0	0	0	0	0
- Macchinari specifici	0	0	0	0	0
Totale Impianti e macchinari	78.736	2.350	0	(28.501)	52.585
04) Altri beni					
- Attrezzatura ufficio	0	0	0	0	0
- Mobilio ufficio	26.495	0	0	(9.402)	17.093
- Macchine elettroniche	132.512	2.567	0	(39.931)	95.148
- Telefoni	0	0	0	0	0
- Telefoni cellulari	80	0	0	(80)	0
- Autocarri	0	268.000	0	(26.800)	241.200
Totale Altri beni	159.087	270.567	0	(76.213)	353.441
Totale	237.823	272.917	0	(104.714)	406.025

Il decremento della voce "Macchine elettroniche" si riferisce alla dismissione di *computer* ormai obsoleti.

L'incremento della voce "Autocarri" per Euro 268 migliaia si riferisce all'acquisto di n. 4 furgoni allestiti per il servizio di viabilità, in sostituzione dei n. 4 furgoni esistenti, che sono stati a loro volta dismessi.

- *Immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente*

Viene qui di seguito inserita la tabella analitica con evidenziate le variazioni di dettaglio relative agli incrementi intervenuti per i beni gratuitamente devolvibili.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE						
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Corpo autostradale in esercizio						
Costo storico	1.514.087.601	604.709	2.446.887	(211.761)	0	1.516.927.436
Oneri finanziari	34.544.515	0	0	0	0	34.544.515
Contributi ricevuti	(1.053.640.406)	0	(34.350.724)	0	0	(1.087.991.130)
Totale corpo autostradale in esercizio	494.991.710	604.709	(31.903.837)	(211.761)	0	463.480.821
Fondo di ammortamento	(13.908.492)	0	0	0	(2.950.149)	(16.858.641)
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo ammortamento	481.083.218	604.709	(31.903.837)	(211.761)	(2.950.149)	446.622.180
Corpo autostradale in corso e acconti						
Costo storico	92.927.493	(604.709)	4.016.712	0	0	96.339.496
Totale corpo autostradale in corso e acconti	92.927.493	(604.709)	4.016.712	0	0	96.339.496
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	574.010.711	0	(27.887.125)	(211.761)	(2.950.149)	542.961.676

- *Corpo autostradale in esercizio*

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO					
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Tratta A	555.898.849	0	308.283	0	556.207.132
Tangenziale di Varese	276.341.009	0	182.669	0	276.523.678
Tangenziale di Como	293.010.458	0	232.345	(211.761)	293.031.042
Totale la parte	1.125.250.316	0	723.297	(211.761)	1.125.761.852
Tratta B1	300.739.919	604.709	1.179.633	0	302.524.261
Oneri accessori IIa parte	1.175.771	0	596	0	1.176.367
Totale IIa parte	301.915.690	604.709	1.180.229	0	303.700.628
Esazione	35.046.589	0	543.361	0	35.589.950
Totale IIIa parte	35.046.589	0	543.361	0	35.589.950
Totale	1.462.212.595	604.709	2.446.887	(211.761)	1.465.052.430
Oneri pluriennali per la Concessione	51.875.006	0	0	0	51.875.006
Totale	1.514.087.601	604.709	2.446.887	(211.761)	1.516.927.436
Oneri finanziari	34.544.515	0	0	0	34.544.515
Totale	1.548.632.116	604.709	2.446.887	(211.761)	1.551.471.951

I valori inseriti nella tabella tengono conto del Quadro Economico condiviso con l'ente Concedente.

La riclassifica di Euro 605 migliaia dal Corpo autostradale in corso e acconti è relativa attività propedeutiche alla realizzazione del piano di bonifica dell'area ICMESA, oggetto di collaudo a giugno 2021.

Gli incrementi relativi alla I (prima) parte dell'Opera in esercizio (complessivi Euro 724 migliaia) si riferiscono principalmente:

- per Euro 545 migliaia a importi stimati su riserve oggetto di contenzioso;
- per Euro 54 migliaia a oneri per attività di sorveglianza e collaudo su lavori di ripristino dei boschi nei comuni di Mozzate, Fenegrò, Solbiate Olona e Cislago, svolti da Regione Lombardia;
- per Euro 52 migliaia a oneri inerenti gli espropri effettuati.

Il decremento di complessivi Euro 212 migliaia della la parte deriva alla definizione del contenzioso con un espropriato, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano, che ha permesso di definire esattamente l'importo dell'investimento.

Gli incrementi più significativi relativi alla IIa (seconda) parte dell'opera in esercizio (per complessivi Euro 1.180 migliaia) si riferiscono:

- per Euro 387 migliaia, a lavori finalizzati al completamento della costruzione dell'opera connessa di viabilità secondaria TRCO11;
- per Euro 342 migliaia a oneri inerenti gli espropri effettuati;
- per Euro 201 migliaia per attività di risoluzione interferenze;
- per Euro 183 migliaia a oneri a titolo di rimborso per le attività espropriative espletate dal Consorzio Parco del Lura a seguito della convenzione sottoscritta con la Società.

Gli incrementi relativi alla IIIa (terza) parte dell'opera in esercizio (per complessivi Euro 544 migliaia) si riferiscono esclusivamente a lavori di sviluppo ed implementazione del sistema di esazione.

• *Corpo autostradale in corso e acconti*

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
	Valore al 31/12/2020	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
TRCO06	2.448.827	0	0	0	2.448.827
Tratta B2	17.736.206	(362.825)	1.501.426	0	18.874.807
Tratta C	44.437.987	(241.884)	1.511.614	0	45.707.717
Tratta D	18.413.354	0	38.796	0	18.452.150
Greenway	531.778	0	0	0	531.778
Oneri accessori IIa parte	3.583.136	0	0	0	3.583.136
Totale IIa parte	87.151.288	(604.709)	3.051.836	0	89.598.415
Progetti locali	4.221.307	0	539.913	0	4.761.220
Misure compensative	1.390.338	0	424.963	0	1.815.301
Aree di servizio	152.560	0	0	0	152.560
Oneri accessori IIIa parte	12.000	0	0	0	12.000
Totale IIIa parte	5.776.205	0	964.876	0	6.741.081
Totale	92.927.493	(604.709)	4.016.712	0	96.339.496

Gli incrementi (per complessivi Euro 4.017 migliaia) si riferiscono principalmente:

- per Euro 1.200 migliaia agli oneri inerenti l'attività di vigilanza svolta dall'Ente Concedente;
- per Euro 1.600 migliaia a oneri inerenti al costo del personale relativo ai dipendenti della Direzione Tecnica, il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'Opera.

Gli incrementi relativi alle voci "Progetti locali" e "Misure compensative" (rispettivamente pari a Euro 540 migliaia e Euro 425 migliaia) si riferiscono agli oneri sostenuti per il completamento della fase di progettazione inerente la realizzazione di interventi di valorizzazione e recupero di aree di valenza naturalistica e paesaggistica.

In relazione agli investimenti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2021 alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili all'Ente Concedente" si evidenzia che Euro 45,7 milioni sono non ammissibili ai fini regolatori così come risulta nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2. ed Euro 6,2 milioni sono stati ritenuti dall'Ente Concedente CAL non ammissibili. Di fatto, nel PEF allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3, in attesa della conclusione del suo iter approvativo, sono stati ritenuti dall'Ente Concedente non ammissibili, e pertanto non considerati al fine del calcolo della componente tariffaria, investimenti per complessivi Euro 51,9 milioni.

Si tratta degli investimenti identificati nella tabella di cui sopra come "Oneri pluriennali per la Concessione". Si tratta di costi legati all'opera e principalmente relativi a i) personale

tecnico impiegato nella costruzione; ii) costi accessori al Finanziamento Ponte, inclusi quelli per *advisor* finanziari e legali; iii) oneri assicurativi e fidejussori, oltre a iv) differenze tra importi liquidati a contraente generale/appaltatore integrato rispetto a quelli riconosciuti dall'Ente Concedente.

Tenuto conto di quanto sopra si precisa quindi che tali importi "tecnicamente" appartengono alla categoria di immobilizzazioni non devolvibili all'Ente Concedente, ma la natura degli investimenti stessi, non scorporabili materialmente dall'opera, determina la necessità di un ammortamento in linea con quello dei beni devolvibili.

Si evidenzia inoltre che, alla data del presente bilancio, l'ultima istanza di erogazione contributo pubblico risulta essere la n. 49 del 15 ottobre 2021 che registra investimenti per complessivi Euro 20,3 milioni. A valere su tutte le istanze presentate sino alla n. 48, alla data di redazione del presente bilancio, sono tuttora in fase di verifica di ammissibilità da parte dell'Ente Concedente, investimenti per complessivi Euro 47,2 milioni (rispetto a Euro 103,8 milioni al 31 dicembre 2020), peraltro compresi nel quadro economico degli investimenti allegato al PEF relativo all'Atto Aggiuntivo n. 3. Tale importante riduzione è essenzialmente frutto della continua l'interlocuzione con CAL, tesa ad eliminare le cause che hanno portato al provvisorio mancato riconoscimento, al fine di ottenere, come già avvenuto in passato, l'ammissibilità degli importi in prima battuta ritenuti non ammissibili.

In merito agli importi attualmente in fase di verifica da parte dell'Ente Concedente, pari a 47,2 milioni: i) circa Euro 15,4 milioni, relativi principalmente a espropri eseguiti, potranno essere ritenuti ammissibili subordinatamente alla presentazione da parte della Società di idonea garanzia fidejussoria; ii) circa Euro 22,3 milioni sono in corso di istruttoria ed includono Euro 11 milioni di espropri eseguiti sulla prima parte dell'opera oltre alla tratta B1; iii) circa Euro 9,5 milioni saranno analizzati dal Concedente solo dopo il Collaudo finale tecnico amministrativo e conseguentemente occorrerà valutare l'ammissibilità nei costi di gestione e/o nei costi di costruzione.

Ai sensi della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal D.L. "sicurezza" (n. 113/2018) e dal D.L. "semplificazione" (n. 135/2018), vengono qui di seguito riportate le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2021, riconosciuti dagli Enti Pubblici.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA	
ENTE/IMPRESA EROGATORE	Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2020	1.053.640.406
CONTRIBUTO EROGATO IL 16.03.2021	16.189.832
CONTRIBUTO EROGATO IL 28.12.2021	18.160.892
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2021	1.087.991.130
CONTRIBUTO PREVISTO A CONVENZIONE	1.244.904.000
TOTALE CONTRIBUTO RESIDUO	156.912.870

III) Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
02 c) Crediti verso controllanti				
- Depositi cauzionali Regione Lombardia	89.485	89.485	0	0
02 d) Crediti verso altri				
- Depositi cauzionali entro 12 mesi	2.000.000	0	2.000.000	0
- Depositi cauzionali oltre 12 mesi	4.356.207	6.356.207	(2.000.000)	(31)
Totale	6.445.692	6.445.692	0	0

- *02 c) Crediti verso controllanti*

La voce si riferisce interamente a depositi cauzionali costituiti a favore della Regione Lombardia per la concessione di aree demaniali.

- *02 d) Crediti verso altri*

La voce "Depositi cauzionali entro 12 mesi" si riferisce a un deposito cauzionale costituito a favore di un espropriato verso il quale la Società aveva in essere un contenzioso che si è completamente definito al termine dell'esercizio 2021 a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano. La Società ha prontamente provveduto a richiedere la liberazione del deposito stesso ma l'esito non si è perfezionato alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Depositi cauzionali oltre 12 mesi" si riferisce:

- per Euro 2.419 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell'Ente Concedente quale garanzia di buona gestione operativa, secondo quanto previsto dall'art. 5.6 dell'Atto Aggiuntivo n.2 della Convenzione Unica;
- per Euro 992 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell'Ente Concedente per la buona esecuzione delle opere di compensazione ambientale delle tratte A, B1, CO1 e VA1;
- per Euro 578 migliaia a depositi cauzionali a favore di Enel Energia S.p.A. per utenze;
- per Euro 304 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell'Ente Concedente per la buona esecuzione del sistema di esazione, installato sulle tratte in esercizio;
- per Euro 46 migliaia a depositi cauzionali a favore delle Ferrovie dello Stato per l'attraversamento dell'autostrada delle linee ferroviarie;
- per Euro 16 migliaia a depositi cauzionali vari.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) rimanenze

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Rimanenze	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
- Cancelleria e materiale vario	6.292	24.062	(17.770)	(74)
- Materiale informatico	817	14.465	(13.648)	(94)
- Materiale per manutenzione	1.101.370	1.142.059	(40.689)	(4)
Totale	1.108.479	1.180.586	(72.107)	(6)

La voce "Rimanenze" è riferita a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale, quali a titolo esemplificativo sale, recinzioni, sicurvia, segnaletica ecc.

II) crediti

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti conseguiti in Italia. Inoltre, non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro.

- 1) *Verso clienti*

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Crediti per pedaggi da Autostrade per l'Italia (utenti dotati di Telepass)	20.236.492	15.971.840	4.264.652	27
Crediti per pedaggi da Conto Targa	229.084	176.852	52.232	30
Crediti per pedaggi da operatori SET-SIT	20.021	-	20.021	n.a.
Crediti per mancato pagamento pedaggi (utenti non dotati di Telepass e Conto targa)	21.328.765	18.667.949	2.660.816	14
Altri	2.489.867	764.682	1.725.185	n.a.
Totale	44.304.229	35.581.323	8.722.906	25
Fondo svalutazione crediti	(19.668.279)	(17.727.273)	(1.941.006)	11
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	24.635.950	17.854.050	6.781.900	38

La voce "Crediti per pedaggi da Autostrade per l'Italia" è costituita dai crediti che APL vanta nei confronti di ASPI per il versamento differito dei pedaggi riscossi con il servizio Telepass, così come previsto nella convenzione firmata tra le parti. Il suddetto credito è compensato parzialmente dalla voce del passivo "Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi" riguardante gli acconti sugli incassi Telepass che ASPI versa alla Società, così come previsto dalla medesima convenzione. L'incremento della voce è direttamente connesso al *trend* di traffico e risulta peraltro condizionato dalla rimodulazione delle percentuali di versamento degli acconti determinata dall'impatto sul traffico dell'emergenza pandemica da Covid 19.

La voce "Crediti per pedaggi da Conto Targa" è costituita dai crediti per pedaggi verso i clienti che hanno aderito al servizio "Conto Targa" di APL e che saranno introitati nell'esercizio successivo secondo le condizioni contrattuali prestabilite.

La voce "Crediti per pedaggi da operatori SET – SIT" si riferisce ai crediti vantati da APL verso i fornitori dei servizi di telepedaggio SET/SIT-MP con i quali la Società ha avviato il servizio nel corso del 2021.

La voce "Crediti per mancato pagamento pedaggi" si riferisce ai pedaggi non riscossi entro il termine ordinario di pagamento, di conseguenza interessati dalle attività di recupero crediti nell'ambito del processo di gestione dei mancati pagamenti e a copertura dei quali è

previsto un fondo svalutazione crediti.

La voce "Altri" si riferisce principalmente per:

- Euro 1.112 migliaia al credito vantato nei confronti di ASPI in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti in data 30 ottobre 2015 e del relativo addendum sottoscritto in data 26 febbraio 2019 per disciplinare le modalità di corresponsione ed il *quantum* degli oneri di esazione che ASPI deve riconoscere ad APL. L'accordo è divenuto efficace a fine 2020, con la sottoscrizione da parte di APL della fidejussione prevista nei confronti di ASPI. Il credito vantato è stato interamente incassato nel mese di gennaio 2022;
- Euro 1.304 agli stimati compensi professionali degli *advisor* che hanno supportato la Società per la sottoscrizione del Finanziamento Senior 1 che, come previsto dalla procedura di gara, dovranno essere posti a carico dell'Aggiudicatario.

Fondo Svalutazione Crediti	Valore al 31/12/2020	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Totale	(17.727.273)	0	(17.727.273)	(1.941.006)	(19.668.279)

Il fondo in questione, riferito ai crediti per corrispettivi pedaggi da recuperare, è ritenuto congruo tenuto conto di i) risultanze di incasso ad oggi ottenute a valere sui crediti degli anni precedenti, ii) *trend* di mancato incasso del pedaggio entro il termine di pagamento ordinario, iii) obiettivi di incasso che si è posta APL, così come condiviso con l'Ente Concedente e inserito nel PEF di aggiornamento.

Alla luce di ciò l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato a copertura totale dei crediti non incassati riferibili agli anni 2015, 2016 e 2017 e, per gli anni successivi, nella misura dell'8% dei ricavi da corrispettivi. Raggiunge il 92% dei crediti complessivi ed a oggi ancora oggetto di attività di recupero.

I ricavi da corrispettivi, utilizzati quale base di calcolo per la definizione del fondo svalutazione crediti, sono quantificati come di seguito:

- per quelli da pedaggi di competenza della Società i corrispettivi sono calcolati al netto del sovracanone e dell'IVA, in quanto versati solo al momento dell'incasso dagli utenti;
- per quelli di competenza di ASPI, relativi all'interconnessione tra la Tangenziale di Como e l'autostrada A9, i corrispettivi sono calcolati comprensivi di sovracanone e IVA, che viene mensilmente versato alla stessa ASPI in regime pro-soluto.

Ad oggi, non risultano ancora concluse tutte le attività di recupero crediti per mancato pagamento pedaggi per i suddetti esercizi. Di conseguenza la Società non ha effettuato utilizzi del fondo e non ha cancellato crediti per intervenuta prescrizione.

• 05) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	42.076	43.883	(1.807)	(4)
Totale	42.076	43.883	(1.807)	(4)

L'importo si riferisce pressoché interamente ai pedaggi incassati dalla stessa per conto di APL presso i propri Punti Cortesia, e non versati alla data del 31 dicembre 2021.

A seguito dell'aumento di Capitale sottoscritto da Regione Lombardia il 26 febbraio 2021 APL è divenuta una partecipazione di controllo della Regione stessa e di collegamento di MI.SE (controllata da Regione Lombardia attraverso FNM S.p.A.). La voce in oggetto quindi

nel bilancio al 31 dicembre 2020 (ove MI.SE era la società controllante di APL) era classificata alla voce "04) crediti verso società controllanti". Per mantenere la comparabilità delle voci di bilancio gli importi relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati nella presente voce.

- *04-bis) Crediti tributari*

Crediti tributari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Erario c/IVA	0	93.762	(93.762)	(100)
Crediti tributari per cd "Covid 19"	0	11.265	(11.265)	(100)
Ires a riporto per ritenute anni precedenti	12.675	8.307	4.368	53
Irap per acconti	87.126	87.126	0	0
Erario c/ritenute	2.134	4.370	(2.236)	(51)
Totale entro 12 mesi	101.935	204.830	(102.895)	(50)
Irap in compensazione da credito ACE	654.688	1.246.517	(591.829)	(47)
Misure di defiscalizzazione	797.771.147	0	797.771.147	n.a.
Totale oltre 12 mesi	798.425.835	1.246.517	797.179.318	n.a.
Totale	798.527.770	1.451.347	797.076.423	n.a.

La voce "Erario c/ritenute" si riferisce alle ritenute d'acconto sugli interessi maturati sui conti correnti della Società. Gli importi di analoga natura, cumulati negli esercizi precedenti, sono riportati alla voce "Ires a riporto per ritenute anni precedenti". Tali importi saranno portati in compensazione dei pagamenti dei tributi e/o contributi.

La voce "Irap in compensazione da credito ACE", si riferisce alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

La Società, avendo sottoscritto il Finanziamento Senior 1 entro il termine del 31 agosto 2021 previsto dalla delibera CIPESS del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021, come peraltro esplicitato dalla Concedente con comunicazione del 27 settembre 2021, ha ottenuto l'accesso alle Misure di Defiscalizzazione e, pertanto, ha cominciato ad utilizzarle a partire dal mese di settembre 2021 con la compensazione del debito IVA derivato dalla liquidazione mensile.

Si rimanda inoltre a quanto esplicitato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Imposte correnti – Defiscalizzazione" e alla Relazione sulla Gestione al paragrafo "1.6 Rapporti con l'ente concedente e l'atto aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica".

- *05) Verso altri*

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Libretto di deposito vincolato	6.500.445	6.500.000	445	0
Crediti verso dipendenti	6.810	8.284	(1.474)	(18)
Crediti verso espropriati	56.973	56.973	0	0
Crediti verso Inail	1.883	5.168	(3.285)	(64)
Crediti v/banche	5.559	12.847	(7.288)	(57)
Crediti verso ex dipendenti ed enti previdenziali per somme da recuperare	22.491	0	22.491	n.a.
Crediti verso Ministero dell'Economia	15.820	0	15.820	n.a.
Credito verso Gestore welfare	15.157	11.041	4.116	37
Altri crediti	39.181	10.080	29.101	n.a.
Totale	6.664.319	6.604.393	59.926	1

La voce “Libretto di deposito vincolato” si riferisce alle somme vincolate a seguito delle obbligazioni scaturenti dall’accordo sottoscritto con l’Appaltatore Integrato e in ragione del sequestro liberatorio disposto dal Tribunale di Milano il 23 dicembre 2020 su richiesta di APL, per il pagamento dell’Appaltatore Integrato ATI Strabag. Si rinvia al paragrafo 1.4. “Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale” della Relazione sulla Gestione, “Contenzioso con l’Appaltatore Integrato”.

La voce “Crediti verso dipendenti” si riferisce all’anticipazione sostenuta dalla Società per gli abbonamenti a mezzi pubblici, che viene riaddebitata mensilmente in busta paga ai dipendenti.

La voce “Crediti verso espropriati” è sorta a seguito della conclusione della procedura espropriativa, quindi delle attività di frazionamento delle aree oggetto dell’esproprio, in confronto con l’importo versato alla sottoscrizione del verbale di accordo.

La voce “Crediti verso ex dipendenti ed enti previdenziali per somme da recuperare” si riferisce agli importi che la società deve ancora recuperare da dipendenti non più in forza alla Società e enti previdenziali, relativi alle trattenute per le ex festività liquidate negli anni passati.

La voce “Crediti verso Ministero dell’Economia” si riferisce al recupero di un deposito definitivo aperto verso il Ministero dell’Economia a garanzia di un’indennità di espropriazione. Tale credito è stato completamente recuperato nel mese di febbraio 2022.

La voce “Credito verso gestore Welfare” si riferisce all’anticipo attribuito al fornitore che si occupa del servizio relativo alla gestione della “Piattaforma Welfare”, per l’erogazione dei contributi ai dipendenti che ne fanno richiesta.

III) Disponibilità liquide

La voce rappresenta le disponibilità liquide della Società alla data di chiusura dell’esercizio.

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	367.734.931	17.133.774	350.601.157	n.a.
Denaro e valori in cassa	4.121	5.041	(920)	(18)
Totale	367.739.052	17.138.815	350.600.237	n.a.

La voce “Depositi bancari e postali” si riferisce:

- per Euro 365.557 migliaia alle disponibilità depositate sul c/c di progetto della Società. Il c/c di progetto è sottoposto al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis;
- per Euro 1.021 migliaia alle disponibilità depositate su dodici c/c aperti in accordo con la Documentazione Finanziaria sottoscritta in relazione al Finanziamento Senior 1 nel rispetto delle disposizioni e tempistiche previste dalle condizioni contrattuali. Il conto ove è stata effettuata l’erogazione cd “*de minimis*” risulta sottoposto a vincolo di pegno in favore degli Istituti Finanziatori;
- per Euro 894 migliaia alle disponibilità depositate su specifico c/c riferibile alle sanzioni pecuniarie applicate alle imprese ai sensi dell’art. 7 del Protocollo di Legalità sottoscritto, congiuntamente all’Ente Concedente, in data 20 dicembre 2010, con le prefetture di Bergamo, Como e Varese;
- per Euro 161 migliaia alle disponibilità depositate su c/c aperti per la gestione degli incassi dei pedaggi autostradali. Si tratta di cinque c/c soggetti a vincolo di pegno, come il conto di

progetto sopra descritto.

- Per Euro 102 migliaia alle disponibilità detenute presso Banco Posta e sulla cd. "Ricaricabile Pedemontana".

In relazione alla variazione della voce si rinvia al paragrafo "Commento al Rendiconto Finanziario".

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Canoni licenze software	239.786	298.151	(58.365)	(20)
Premi assicurativi	376.299	440.030	(63.731)	(14)
Locazione fibra ottica	110.567	121.617	(11.050)	(9)
Costi sospesi Senior 1	30.607.554	0	30.607.554	n.a.
Altri	43.526	571.133	(527.607)	(92)
Totale	31.377.732	1.430.931	29.946.801	n.a.

I risconti attivi accolgono costi e spese per prestazioni di servizi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi.

La voce "Canoni licenze software" si riferisce ai canoni per l'utilizzo di *software* per l'operatività aziendale, tra cui i principali per la gestione del *Data Center* del sistema di esazione.

L'importo principale della voce "Premi assicurativi" si riferisce alla polizza "CAR All Risk Decennale Postuma" relativa alle opere entrate in esercizio.

La voce "Locazione fibra ottica" si riferisce al noleggio delle fibre ottiche di proprietà di ASPI, come da convenzione stipulata tra APL e la stessa.

La voce "Costi sospesi Senior 1" si riferisce a tutti gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Finanziamento Senior 1 di competenza dei prossimi esercizi, sulla base del principio del costo ammortizzato. Si rinvia inoltre alla voce "Debiti verso Banche".

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Con l'aumento di Capitale sottoscritto da Regione Lombardia il 26 febbraio 2021 per Euro 350.000 migliaia, il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2021 è composto da 650.926 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna per un importo complessivo pari ad Euro 650.926 migliaia.

I Soci hanno costituito in pegno a favore delle Banche Finanziatrici le azioni rappresentative dell'intero Capitale sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del contratto di Finanziamento Ponte bis. Sostanzialmente analoghe garanzie sono previste nell'ambito del Finanziamento Senior 1 di fatto non ancora erogato.

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
	Capitale sociale	Riserva Legale	Utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2020)	300.926.000	42.307	(76.862.499)	3.662.804	227.768.612
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	183.140	3.479.664	(3.662.804)	0
Risultato dell'esercizio	0	0		(4.702.380)	(4.702.380)
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2020)	300.926.000	225.447	(73.382.835)	(4.702.380)	223.066.232
Aumento di capitale sociale	350.000.000	0	0	0	350.000.000
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	(4.702.380)	4.702.380	0
Risultato del periodo	0	0	0	(1.954.079)	(1.954.079)
Alla chiusura dell'esercizio (31.12.2021)	650.926.000	225.447	(78.085.215)	(1.954.079)	571.112.153

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 Codice civile riportiamo di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve del Patrimonio Netto, come indicato dal documento OIC n. 28:

DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	650.926.000				
Riserva legale	225.447	B	0		
Utili/(perdite) portati a nuovo	(78.085.215)				
Risultato dell'esercizio	(1.954.079)				
Totale	571.112.153		0		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci

La composizione dell'azionariato è riportata in dettaglio nelle informazioni generali della Relazione sulla Gestione.

B) FONDO RISCHI E ONERI

- 03) Altri

Altri	Valore al 31/12/2020	Utilizzo dell'esercizio	Altre variazioni dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Fondo di rinnovo	3.565.810	(2.223.356)	0	3.124.147	4.466.601
Fondo rischi e oneri futuri	121.566	0	0	773.701	895.267
Totale	3.687.376	(2.223.356)	0	3.897.848	5.361.868

La voce "Fondo di rinnovo" si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future del corpo autostradale, così come esplicitato nei criteri di valutazione, ai sensi della Convenzione Unica.

Gli accantonamenti alla voce "Fondi rischi e oneri futuri" accolgono gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri ritenuti probabili prettamente sui contenziosi in essere, incluse le previste spese legali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2020	Maturato dell'esercizio	Rivalutazione dell'esercizio	Girato a fondi pensione nell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Totale	1.788.543	387.808	63.589	(241.176)	(170.251)	1.828.513

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi già corrisposti, calcolato in conformità di quanto previsto dalla legislazione vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

D) DEBITI

Si evidenzia che i debiti iscritti nel presente bilancio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali. Non sussistono posizioni debitorie in valuta differente dall'Euro.

La voce è così costituita:

- 3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Debiti verso Soci	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	176.291.410	172.840.284	3.451.126	2
Totale oltre l'esercizio	176.291.410	172.840.284	3.451.126	2

La voce "Debiti verso Soci" si riferisce al Finanziamento Soci erogato da MI.SE da ultimo nel 2014, per complessivi Euro 150 milioni il cui rimborso (inclusivo degli interessi) è postergato a quello di tutti i debiti verso Istituti Finanziari. Gli interessi maturati sono calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M + Spread 2,85%.

- 4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Ponte Bis	8.438.388	6.636.317	1.802.071	27
Oneri Finanziamento Senior 1	7.670.809	0	7.670.809	0
Oneri su c/c	1.081	2.810	(1.729)	(62)
Totale entro 12 mesi	16.110.278	6.639.127	9.471.151	n.a.
Finanziamento Ponte Bis	169.405.675	177.811.756	(8.406.081)	(5)
Finanziamento Senior 1	976.172	0	976.172	0
Totale oltre 12 mesi	170.381.847	177.811.756	(8.406.081)	(5)
Totale	186.492.125	184.450.883	1.065.070	1

Il Finanziamento Ponte bis è stato sottoscritto il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3M + Spread 3,5%. Tale Finanziamento è stato integrato con l'*addendum* sottoscritto in data 28 novembre 2017, che ha riscadenziato i termini di restituzione, prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034. Nel corso del 2021, la Società ha provveduto a rimborsare la sesta e la settima rata semestrale del finanziamento, per un importo capitale pari ad Euro 6.636 migliaia.

Il Finanziamento Senior 1, per complessivi Euro 1.741 milioni, propedeutico alla costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera è stato aggiudicato e sottoscritto il 31 agosto 2021 come riportato in dettaglio al paragrafo 1.8 della Relazione sulla Gestione "Attività per la ricerca della provvista finanziaria" ed è dettagliato come segue:

euro/000

BANCA	FINANZIAMENTO A	LINEA OPZIONALE STAND BY	SUB TOTALE	FINANZIAMENTO B	PERFORMANCE BOND	TOTALE
BANCHE COMMERCIALI	489.182	65.418	554.600	-	100.000	654.600
CDP	183.818	24.582	208.400	334.000	-	542.400
BEI	200.000		200.000	344.000	-	544.000
BANCHE ISTITUZIONALI	383.818	24.582	408.400	678.000	-	1.086.400
TOTALE	873.000	90.000	963.000	678.000	100.000	1.741.000

E' previsto:

- un finanziamento di complessivi Euro 963 milioni della durata di n. 10 anni concesso da principali Istituti Bancari e dai finanziatori istituzionali BEI e CDP;
- un finanziamento di complessivi Euro 678 milioni della durata di 23 anni interamente sottoscritto da BEI e CDP, col supporto della Regione Lombardia in qualità di socio di riferimento;
- una linea di firma di Euro 100 milioni messa a disposizione dalle talune banche commerciali.

Il debito riportato in bilancio al 31 dicembre 2021 (per un valore erogato il 22 dicembre 2021 di Euro 1 milioni, iscritto al costo ammortizzato per Euro 976 migliaia) è relativo al cd "utilizzo *de minimis*" sul Finanziamento A, previsto nell'ambito della Documentazione Finanziaria al fine del "consolidamento" del debito e del tasso.

Il costo complessivo del Finanziamento, così come risultante dalla Documentazione Finanziaria, include:

- *Up front fee* (per una percentuale una *tantum* sul valore finanziato a seconda delle linee e degli Istituti Finanziatori) già liquidate dalla Società per Euro 19.220 migliaia a fine 2021 e per Euro 6.734 migliaia a inizio 2022.
- *Structuring fee* (applicabile solo a talune linee e a taluni Istituti finanziari) già liquidate dalla Società per Euro 759 migliaia a fine 2021 e per Euro 812 migliaia a inizio 2022.
- *Commitment Fee* sulla quota di Finanziamento per cassa disponibile ma non erogato ad un tasso che va dallo 0,20% all'1,1% annuo, a seconda delle linee e dell'Istituto Finanziatore.

Il tasso d'interesse applicato è così sintetizzabile:

- *Finanziamento A e Linea Opzionale Stand By*: previsto il tasso variabile dell'Euribor a 6 mesi più *spread* tra il 2,40% e il 3,79%, a seconda degli Istituti Finanziatori;
- *Finanziamento B*, il cui rimborso è perfettamente coperto dai Finanziamenti Soci Regione, prevede un tasso annuo fisso tra l'1,50% e l'1,81%, a seconda degli Istituti Finanziatori.

In relazione al Finanziamento A, a tasso variabile, è prevista una strategia di copertura in derivati, non attivata al 31 dicembre 2021, descritta al paragrafo 3.4.3. "Rischi di carattere finanziario" della Relazione sulla Gestione.

Anche se il Finanziamento ad oggi di fatto non risulta sostanzialmente erogato si riportano di seguito le ulteriori principali caratteristiche dello stesso.

A partire dal momento delle erogazioni sostanziali, ogni sei mesi, andrà verificato il rispetto di specifici *ratios* finanziari consuntivi e prospettici tra cui i) il rapporto tra il valore delle immobilizzazioni nette e i debiti derivanti dai finanziamenti ("*Terminal value to Debt*") e ii) l'*Interest cover ratio* (ICR), ovvero l'indice di copertura degli interessi con i flussi di cassa del periodo di misurazione. Il mancato rispetto di tali indicatori è considerato un evento di inadempimento che, a valle di un periodo di cura previsto, potrebbe portare al rimborso anticipato immediato del debito complessivo esistente alla data.

Inoltre, il rispetto degli indicatori finanziari previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Finanziamento Senior 1 (cd "Caso Base") è condizione necessaria alle erogazioni. La Documentazione Finanziaria prevede inoltre tutti i casi di *default* e accelerazione del debito tipici di un *project financing* di tale portata che possono riguardare sia adempimenti della Società, che del Concedente che degli Azionisti/Garanti.

Si segnala comunque che la possibilità di usufruire sostanzialmente di tali linee di finanziamento è subordinata al realizzarsi di diverse condizioni sospensive riportate all'interno della Documentazione Finanziaria e che qualora il primo utilizzo sostanziale non dovesse avvenire entro date prestabilite è riservato ai finanziatori il diritto di far venire meno la disponibilità delle linee, pur confermando la riconoscibilità di tutti gli oneri maturati. Resta ovviamente salva la generale possibilità per APL di richiedere agli enti finanziari un differimento della data di primo utilizzo anche in ragione di fattori terzi non governabili dalla Società.

E' già contrattualmente previsto che il primo utilizzo sostanziale del Finanziamento A sia a rimborso del Finanziamento Ponte bis esistente a quella data.

Sono in corso costanti interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori volti a rendere esecutivi, in tempi compatibili con le esigenze della Società e di soggetti terzi coinvolti, gli adempimenti, anche in termini documentali, previsti dal contratto di Finanziamento Senior 1, al fine di poter rispettare quanto pattuito per addivenire all'erogazione dei fondi.

Si informa che APL ha ottenuto la seconda lettera di consenso, da parte degli Istituti finanziari, nel corso del mese di marzo 2022, in accoglimento delle proprie richieste.

APL ha, inoltre, trasmesso motivate ulteriori richieste di consenso in data 28 febbraio, 15 marzo e 31 marzo 2022 ed è in attesa di ricevere riscontro da parte degli Istituti Finanziatori, nell'ambito del costante dialogo di cui sopra.

Il rimborso del Finanziamento Senior 1, una volta erogato, è previsto:

- quanto al Finanziamento A attraverso i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio con un meccanismo periodico di *cash sweep*; è inoltre previsto un rifinanziamento per quota parte al termine dello stesso (2031);
- quanto al Finanziamento B attraverso i Finanziamenti Soci Regione che saranno erogati dal 2025 al 2044 in quote semestrali di Euro 20 milioni.

Sia il Finanziamento Ponte Bis che il Finanziamento Senior 1 e i relativi costi accessori sostenuti per la sottoscrizione sono contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dei costi sostenuti nel 2021 suddivisa per le singole linee di finanziamento.

Linee di Finanziamento euro/000	Valore Linea	Totale Costi Accessori
Finanziamento A	873.000	20.452
Linea Opzionale Stand by	90.000	2.383
Finanziamento B	678.000	8.276
Performance Bond	100.000	2.341
Totale	1.741.000	33.453

Così come già illustrato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Debiti – *Debiti finanziari*" il criterio del costo ammortizzato ai costi accessori è stato applicato:

- per la parte di finanziamento erogato, pari ad euro 1 milione, sino alla data di scadenza delle linee di finanziamento (31 agosto 2031);
- per la parte di finanziamento non ancora utilizzato/erogato, sino alla fine del periodo di disponibilità ovvero:
 - 31 dicembre 2025 per il Finanziamento A e la Linea Stand By;
 - 31 dicembre 2024 per il Finanziamento B e *Performance Bond*.

Quando le somme disponibili saranno utilizzate inizierà a decorrere il costo ammortizzato sino alla data di scadenza (31 agosto 2031) riparametrando i costi residui da imputare tra gli interessi passivi, oggi suddivisi linearmente, sino a data disponibilità.

Alla data del presente bilancio, in assenza di erogazioni, il costo ammortizzato applicato «linearmente» fino a data disponibilità prevede la suddivisione dei costi accessori sostenuti a tutto il 2021 come segue:

euro/000

ANNO	IMPORTO
2021	2.825
2022	8.447
2023	8.447
2024	8.470
2025	5.265
TOTALE	33.453

- 7) *Debiti verso fornitori*

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso fornitori	15.347.472	14.289.958	1.057.514	7
Obblighi assicurativi	1.051.486	1.051.486	0	0
Totale	16.398.958	15.341.444	1.057.514	7

I “Debiti verso fornitori” sono sostanzialmente riconducibili a debiti maturati a fronte degli investimenti e delle manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

Includono Euro 6.500 migliaia quali residuo da liquidare all’Appaltatore Integrato ATI Strabag. Si rinvia al paragrafo 1.4. “Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale” della Relazione sulla Gestione, “Contenzioso con l’Appaltatore Integrato” oltre che alla voce “05) Crediti verso altri”.

La voce “Obblighi assicurativi” si riferisce alle trattenute a garanzia del rispetto delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi e delle norme in materia di tutela, sicurezza, salute e assistenza dei lavoratori. Sono pari allo 0,5%, e sono effettuate sugli stati avanzamento lavori del contraente generale. Gli importi, invariati rispetto all’esercizio precedente, saranno liquidati alla emissione del certificato di collaudo.

- 11) *Debiti verso Controllanti*

Debiti verso Controllanti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	61.103	0	61.103	n.a.
Totale	61.103	0	61.103	n.a.

I debiti verso la controllante Regione Lombardia si riferiscono:

- per Euro 7 migliaia ad un canone di concessione relativo all’occupazione di aree demaniali ai fini idraulici;
- per Euro 54 migliaia al servizio di sorveglianza e collaudo su attività di ripristino dei boschi nei comuni di Mozzate, Fenegrò, Solbiate Olona e Cislago.

Al 31 dicembre 2020 la voce comprendeva anche i rapporti con MI.SE oggi riclassificati dalla presente voce nella voce “11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” per mantenere la comparabilità delle voci di bilancio.

- 11 bis) *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	387.678	881.905	(494.227)	(56)
Milano Serravalle Engineering Srl	297.322	983.478	(686.156)	(70)
Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia	30.000	30.000	0	0
Totale	715.000	1.895.383	(1.180.383)	(62)

I debiti verso MI.SE si riferiscono principalmente:

- per Euro 215 migliaia al personale distaccato in APL del secondo semestre 2021;
- per Euro 123 migliaia ai servizi di esazione e quelli relativi alle paghe e contributi;
- per Euro 21 migliaia al servizio per la redazione del Modello di Organizzazione e Gestione.

I debiti verso MI.SE ENG, si riferiscono principalmente:

- per Euro 208 migliaia al servizio di ispezione visiva, monitoraggio e controllo delle cd “opere

- d'arte" presenti lungo le tratte della Società;
- per Euro 25 migliaia al servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza del progetto locale 44 di Grandate;
- per Euro 9 migliaia al servizio di progettazione esecutiva dell'area di laminazione a servizio della tratta B1 (Vasca del torrente Lura);
- per Euro 34 migliaia al servizio di redazione della progettazione esecutiva delle opere facenti parte dell'opera connessa TRCO11 della Tratta B1;
- per Euro 10 migliaia al servizio per assistenza Direzione lavori;
- per Euro 6 migliaia al servizio per assistenza al coordinatore della sicurezza;
- per Euro 4 migliaia al servizio di accatastamento dei fabbricati e dei terreni del Campo Sportivo di Cislago.

- 12) *Debiti tributari*

Debiti tributari	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Ritenute lavoro dipendente	230.454	217.307	13.147	6
Ritenute lavoro autonomo	61.042	7.486	53.556	n.a.
Totale	291.496	224.793	66.703	30

La voce "Debiti tributari" attiene ai debiti per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo, liquidate a gennaio 2022.

- 13) *Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Inps	417.098	349.928	67.170	19
Debiti per contributo Ebinat	6.196	2.006	4.190	n.a.
Debiti verso Fondi di Pensione	172.415	164.552	7.863	5
Totale	595.709	516.486	79.223	15

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" attiene principalmente al debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre e versato nel mese di gennaio 2022, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2021.

- 14) *Altri debiti*

Altri debiti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Debiti per espropri	6.242.696	8.913.926	(2.671.230)	(30)
Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi	11.648.000	11.207.000	441.000	4
Debiti verso dipendenti	424.092	419.180	4.912	1
Debiti verso Sindaci	70.475	46.763	23.712	51
Debiti verso Amministratori	5.028	23.430	(18.402)	(79)
Debiti verso O.d.V.	9.438	9.620	(182)	(2)
Debiti verso ASPI	485.636	150.571	335.065	n.a.
Debito verso ANAS	1.028.882	646.473	382.409	59
Debito verso CAL	816.244	630.911	185.333	29
Debito per Welfare	136.516	139.383	(2.867)	(2)
Depositi cauzionali	84.980	92.980	(8.000)	(9)
Altri debiti	309.111	277.874	31.237	11
Totale entro 12 mesi	21.261.098	22.558.111	(1.297.013)	(6)
Totale	21.261.098	22.558.111	(1.297.013)	(6)

La voce “Debiti per espropri” rappresenta il debito verso i soggetti espropriati, a seguito degli accordi già definiti oltre che alle migliori stime, per accordi in corso di definizione, sulle aree di cui APL ha già la disponibilità.

La voce “Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi” si riferisce agli anticipi versati da ASPI nella misura del 92% dei pedaggi riscossi con il servizio Telepass, nel medesimo periodo dell’anno precedente, come previsto dalla convenzione firmata tra le parti. Si segnala che tale % è stata eccezionalmente rimodulata nel secondo semestre 2020 e nel 2021 al fine di rendere gli acconti più aderenti al traffico effettivo, in relazione alla straordinarietà generata dal Covid 19. La suddetta voce compensa parzialmente il credito appostato alla voce “Crediti per pedaggi da Autostrade per l’Italia (utenti dotati di Telepass)”.

La voce “Debiti verso ASPI” si riferisce ai pedaggi di competenza di ASPI relativi a all’interconnessione con l’autostrada A9 Milano – Laghi all’altezza di Grandate, che vengono incassati da APL e che quest’ultima riaccredita ad ASPI in regime pro-soluto, in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti.

La voce “Debiti verso ANAS” si riferisce al sovracano applicato alle tariffe di cui all’art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, ed è riferito al saldo dell’ultimo trimestre dell’esercizio ed al sovracano relativo ai “Mancati pagamenti pedaggi” non ancora incassati, trovando contropartita all’interno della voce “Crediti per mancato pagamento pedaggi”. Il sovracano riferito ai “Mancati pagamenti pedaggi”, sarà versato ad ANAS quando verranno incassati i corrispettivi dagli utenti. L’aumento rispetto all’esercizio precedente è legato al miglioramento del traffico negli ultimi mesi del 2021.

La voce “Debito verso CAL” si riferisce al canone che APL deve corrispondere all’Ente Concedente, così come previsto dall’art. 10 comma 3° della legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio. L’aumento rispetto al periodo a confronto è riconducibile al *trend* di traffico.

La voce “Debito per Welfare” si riferisce all’importo del contributo spettante ai dipendenti per l’anno 2021 ed usufruibile nel corso del 2022, come da accordi sindacali vigente.

La voce “Depositi Cauzionali” si riferisce principalmente a depositi a garanzia effettuati dal contraente generale (Pedelombarda Scpa), con riferimento agli avvisi ad *opponendum* pubblicati in previsione dell’emissione del certificato di collaudo delle Opere, a copertura di alcune richieste di risarcimento danni avanzate da soggetti terzi coinvolti dalla realizzazione dell’opera stessa.

La voce “Altri debiti” si riferisce principalmente:

- per Euro 174 migliaia ai debiti verso utenti che hanno sottoscritto il servizio di “Borsellino Elettronico Ricaricabile” associato alla targa del veicolo avendo di fatto effettuato un versamento anticipato;
- per Euro 112 migliaia a debiti verso commissari di gara.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti, aventi durata superiore a cinque anni, distinti secondo scadenza				
Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	16.110.278	54.877.796	115.504.051	186.492.125
Debiti verso soci	0	0	176.291.410	176.291.410
Totale	16.110.278	54.877.796	291.795.461	362.783.535

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore	Variazione %
Locazione fibra ottica	43.012	47.309	(4.297)	(9)
Credito di imposta su investimenti strumentali	24.120	0	24.120	n.a.
Misure di defiscalizzazione	799.457.819	0	799.457.819	n.a.
Totale	799.524.951	47.309	799.477.642	n.a.

La voce “Locazione fibra ottica” si riferisce al noleggio delle fibre ottiche di proprietà di APL ad ASPI, come da convenzione stipulata tra le parti. Risulta fatturato un canone anticipato che viene imputato pro-quota nel Conto Economico per competenza.

La voce “Credito di imposta su investimenti strumentali” è relativo al risconto del credito medesimo sulla base del periodo di ammortamento dei cespiti sottostanti.

In relazione alla voce “Misure di defiscalizzazione” si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione della presente nota integrativa “Imposte Correnti – Defiscalizzazione”.

GARANZIE E IMPEGNI

Di seguito sono indicate le garanzie prestate:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione valore
CAL buona esecuzione della Tratta B1 e progettazione esecutiva Secondo Lotto	0	3.621.264	(3.621.264)
Ghielmetti Giovanni di Giovanni e Marco Ghielmetti S.a.s. a garanzia degli obblighi di pagamento dell'indennità espropriativa.	0	2.000.000	(2.000.000)
ASPI garanzia obblighi di esazione pedaggi Grandate	1.500.000	1.500.000	0
Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	553.226	553.226	0
Provincia di Como a garanzia regolare esecuzione rotatoria Via Piave - Comune di Bregnano	200.000	200.000	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti: tra A8 e A4 / tra SV-Lomazzo e SV-Osio / TRVA13+14	0	180.892	(180.892)
Provincia Monza e Brianza a garanzia dei rimboschimenti	102.614	102.614	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Lomazzo, Bregnano e Rovellasca	102.274	102.274	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	84.329	84.329	0
Totale	3.239.407	9.041.563	(5.802.156)

COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, è stato redatto adottando lo schema di riferimento previsto dal principio contabile OIC 10, per meglio rappresentare le variazioni finanziarie, che hanno riguardato le disponibilità liquide nel corso dell'esercizio in esame, secondo le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali.

In particolare, sono stati evidenziati i flussi finanziari derivanti dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta delle disponibilità liquide.

Il rendiconto espone un incremento delle disponibilità liquide, rispetto all'esercizio 2020, complessivamente pari ad Euro 350.600 migliaia

Tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento di capitale sottoscritto e versato da parte di Regione Lombardia (Euro 350 milioni) il 26 febbraio 2021, al contributo pubblico erogato dall'Ente Concedente (Euro 34,3 milioni), al netto degli oneri, anche *una tantum*, sostenuti in relazione alla sottoscrizione dei Contratti di Finanziamento Senior 1.

Il flusso finanziario dell'attività d'esercizio risulta negativo per Euro 20.660 migliaia in considerazione degli oneri finanziari sul Finanziamento Senior 1 *una tantum* pagati nel corso del 2021 pari a Euro 23.947 migliaia, in assenza del quale sarebbe risultato positivo per Euro 3.287 migliaia, in miglioramento rispetto all'esercizio a confronto.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	35.847.635	27.730.134	8.117.501	29
Ricavi da trasporti eccezionali	43.544	24.008	19.536	81
Totale	35.891.179	27.754.142	8.137.037	29

I ricavi da pedaggio esposti al lordo del sovracano ANAS ed al netto degli sconti commerciali applicati all'utenza, pari ad Euro 1.729 migliaia, si incrementano di circa il 29% rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto è strettamente legato al traffico rilevato nel 2021 che ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2020 che, in particolare nel secondo trimestre 2020, ha risentito in maniera decisiva degli effetti del *lockdown* conseguente alla pandemia da Covid 19.

Si evidenzia che i ricavi da pedaggi sono tutti conseguiti sulla tratta autostradale in Italia.

- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Capitalizzazione del costo del personale	1.599.856	1.680.700	(80.844)	(5)
Totale	1.599.856	1.680.700	(80.844)	(5)

La capitalizzazione del costo del personale è relativa ai dipendenti della Direzione Tecnica il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'opera.

- 5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Recupero Costi	1.520.891	1.516.505	4.386	0
Misure di defiscalizzazione	542.181	0	542.181	n.a.
Sopravvenienze e insussistenze attive	64.158	682.749	(618.591)	(91)
Altri ricavi e proventi	295.252	254.699	40.553	16
Totale	2.422.482	2.453.953	(31.471)	(1)

La voce "Recupero Costi" si riferisce:

- per Euro 1.444 migliaia al recupero derivante dalla gestione dei solleciti di pagamento inviati agli utenti (RMPP);
- per Euro 52 migliaia ai costi relativi all'energia elettrica riaddebitati al Comune di Como a seguito del trasferimento di un'opera di viabilità connessa;
- per Euro 24 migliaia ai costi sostenuti da APL e rifatturati agli appaltatori per le spese di pubblicazione di procedure di gara.

In relazione alla voce "Misure di defiscalizzazione" si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Imposte Correnti – Defiscalizzazione".

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce principalmente:

- per Euro 68 migliaia al risarcimento danni ottenuto dalle compagnie assicurative per sinistri avvenuti sul corpo autostradale;
- per Euro 158 migliaia all'attività, svolta da APL nel 2021, di riscossione dei pedaggi di competenza di ASPI presso la barriera di Como Grandate.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	4.098	3.740	358	10
Materiale informatico	3.821	8.642	(4.821)	(56)
Materiale vario magazzino	110.353	70.093	40.260	57
Materiale per emergenza COVID-19	10.914	20.766	(9.852)	(47)
Totale	129.186	103.241	25.945	25

La voce si riferisce al materiale acquistato per la gestione operativa delle tratte aperte al traffico, per la loro manutenzione oltre che per la gestione operativa della Società.

A seguito del protrarsi dell'emergenza da Covid 19 la Società anche nel corso del 2021 ha sostenuto spese per l'acquisizione di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, nonché la sanificazione degli ambienti e strumenti utilizzati.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "limiti di spesa" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 iscrizione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 600" della Relazione sulla Gestione.

- 7) Costi per servizi

Costi per servizi	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Manutenzione beni gratuitamente devolvibili	1.661.348	1.814.786	(153.438)	(8)
Interventi diversi e pertinenze	612.490	357.905	254.585	71
Interventi invernali	389.621	405.102	(15.481)	(4)
Interventi opere in verde	583.149	822.229	(239.080)	(29)
Compensi ad Amministratori e Sindaci	169.163	164.100	5.063	3
Consulenze	81.382	120.646	(39.264)	(33)
Prestazioni di servizi professionali	1.111.058	1.124.453	(13.395)	(1)
Rimborso spese legali da contenzioso	243.414	0	243.414	n.a.
Commissioni gare e spese	154.656	61.008	93.648	n.a.
Compenso OdV	46.902	56.485	(9.583)	(17)
Personale distaccato	422.556	361.596	60.960	17
Revisione e certificazione bilancio	11.050	16.468	(5.418)	(33)
Rimborsi e spese trasferte	10.709	12.792	(2.083)	(16)
Polizze assicurative	362.132	350.790	11.342	3
Spese per manutenzioni beni non devolvibili	66.559	73.153	(6.594)	(9)
Canoni e licenze software	1.159.343	987.830	171.513	17
Spese telefoniche	65.905	65.976	(71)	(0)
Carburante	95.589	70.483	25.106	36
Costi accessori per il personale	139.774	139.383	391	0
Corsi di formazione e aggiornamento	15.695	16.286	(591)	(4)
Spese operazioni bancarie	133.778	139.694	(5.916)	(4)
Commissioni su fidejussioni	37.114	411	36.703	n.a.
Inserzioni/pubblicazioni su giornali e riviste	41.075	100.322	(59.247)	(59)
Ticket restaurant	126.585	131.693	(5.108)	(4)
Spese per utenze energia elettrica	1.571.699	1.500.000	71.699	5
Servizio di vigilanza	84.464	65.340	19.124	29
Comunicazione e marketing	11.782	1.203	10.579	n.a.
Service Esazione	434.786	400.812	33.974	8
Costi riscossione pedaggi	720.425	685.726	34.699	5
Occupazione aree demaniali	138.544	158.259	(19.715)	(12)
Altre	67.731	60.572	7.159	12
Totale	10.770.478	10.265.503	504.975	5

L'incremento complessivo della voce "Costi per servizi" è da ricondursi principalmente all'effetto combinato di:

- un incremento della voce "Interventi diversi e pertinenze" per effetto del maggior numero di interventi / lavori necessari a garantire il giusto livello di sicurezza, tra cui il ripasso della segnaletica orizzontale e la sostituzione di tirafondi di un viadotto;
- la presenza della voce "Rimborso spese legali da contenzioso" a fronte del riconoscimento delle spese sostenute dalle controparti per contenziosi sfavorevoli alla Società;
- un aumento della voce "Commissioni gare e spese" dovuto ad un maggior numero di gare a evidenza pubblica effettuate;
- un incremento della voce "Personale distaccato" per la necessità di garantire i livelli minimi necessari di servizio nei comparti relativi all'attività di esercizio, sala radio e viabilità, a causa delle dimissioni di personale intervenute;
- un incremento della voce "Canoni e licenze software" dovuto sostanzialmente alla rimodulazione, sul finire del 2020, dei contratti di manutenzione e controllo ordinario degli apparati per il sistema di esazione;
- un incremento della voce "Spese per utenze energia Elettrica" essenzialmente per effetto delle tariffe applicate;
- un aumento dei costi per Servizi di Esazione e Riscossione Pedaggi in considerazione dell'aumento del traffico;
- un decremento della voce "Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili" dovuta

principalmente a minori interventi di sostituzione e riparazione degli apparati del sistema FFML;

- un decremento della voce "Interventi opere in verde" dovuta alla tempistica di avvio del contratto di manutenzione del verde che ha comportato un minor numero di interventi di sfalcio rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli relativi ai servizi effettuati da MI.SE e MI.SE ENG si rimanda al paragrafo 3.2 "Rapporti con parti correlate" nella Relazione sulla Gestione.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "limiti di spesa" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 iscrizione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 600" della Relazione sulla Gestione.

- 8) *Costi per godimento di beni di terzi*

Godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Locazione uffici, posto auto e spese condominiali	317.325	319.169	(1.844)	(1)
Canone noleggio autovetture	105.886	94.099	11.787	13
Canone noleggio attrezzature corpo autostradale	52.007	49.702	2.305	5
Canone noleggio macchine d'ufficio	9.373	37.190	(27.817)	(75)
Altri	43.237	56.619	(13.382)	(24)
Totale	527.828	556.779	(28.951)	(5)

La voce "Locazione uffici, posti auto e spese condominiali" è diminuita per la riduzione del numero dei posti auto in locazione.

La voce "Canone noleggio autovetture" comprende il noleggio delle autovetture in uso in Società e quelle messe a disposizione della Polizia Stradale che svolge servizio sulle tratte di competenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente da ricondursi ai maggior mesi di utilizzo di due auto della polizia entrate in operatività ad agosto del 2020.

La voce "Canone noleggio attrezzature corpo autostradale" comprende principalmente il noleggio di un sistema di collegamento per *back up* dati per la tangenziale di Varese e il noleggio della fibra ottica da ASPI, come da convenzione stipulata tra le parti.

La voce "Canone noleggio macchine d'ufficio" comprende i canoni di locazione delle macchine fotocopiatrici. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alle migliori condizioni contrattuali stipulate per la fornitura del servizio al termine dell'esercizio 2020, dopo un contratto quinquennale.

La voce "Altri" comprende sostanzialmente i canoni per il noleggio dei dispositivi di protezione individuali dei dipendenti e i canoni di noleggio relativi agli spazi per l'archiviazione documentale.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "limiti di spesa" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 iscrizione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 600" della Relazione sulla Gestione.

- 9) Costi per il personale

Costo del personale	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	5.575.712	5.527.238	48.474	1
Oneri sociali e previdenziali	1.785.197	1.712.868	72.329	4
Trattamento di Fine Rapporto	464.881	413.155	51.726	13
Altri costi	51.387	35.131	16.256	46
Totale	7.877.177	7.688.392	188.785	2

La voce in esame è riferita al costo per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie, banca ore e ex festività non godute, nonché degli accantonamenti previsti ai sensi del CCNL. L'incremento della voce è conseguenza dei seguenti effetti combinati:

- la riduzione della forza di circa 4,5 FTE mitigata dagli aumenti contrattuali, in particolare quelli introdotti dal CCNL Autostrade e Tfrafori;
- l'aumento del costo legato alle ferie e ai permessi non goduti, in funzione del *trend* di fruizione degli stessi.

Le variazioni avvenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a livello di organico sono riportate nella tabella seguente:

Organico F.T.E. (Medio)	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	2,83	2,92	(0,09)	(3)
Quadri-Impiegati	71,75	74,42	(2,67)	(4)
Impiegati Part-Time	4,40	5,44	(1,04)	(19)
Impiegati turnisti	15,17	16,00	(0,83)	(5)
Totale	94,15	98,78	(4,63)	(5)
Di cui a tempo indeterminato	94,15	97,78	(3,63)	(4)
Di cui a tempo determinato	0,00	1,00	(1,00)	0

Si rinvia inoltre al paragrafo 2.1. "Organico e organizzazione" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento e svalutazioni	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.689	35.076	(17.387)	(50)
Ammortamento immobilizzazioni materiali:				
- Beni gratuitamente devolvibili	2.950.149	1.601.276	1.348.873	84
- Beni non devolvibili	104.715	96.521	8.194	8
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	3.054.864	1.697.797	1.357.067	80
Svalutazione crediti	1.941.006	2.803.363	(862.357)	(31)
Totale	5.013.559	4.536.236	477.323	11

La voce "Ammortamento Immobilizzazioni immateriali" si riferisce esclusivamente all'ammortamento dei costi sostenuti per l'acquisto di *software* applicativi.

La quota di "ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili" è desunta dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n.2, già recepite dalla Società e calcolata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio.

L'impossibilità per APL di realizzare le tratte B2 e C a causa del ritardo nell'ottenimento dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica (intervenuta solo il 20 febbraio 2020) ha comportato che le previsioni del Piano Economico Finanziario di riferimento siano obsolete e non confrontabili con il bilancio al 31 dicembre 2021.

La quota di ammortamento finanziario è stata quindi riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA), al netto dei proventi da Defiscalizzazione, effettivamente conseguito dalla Società al 31 dicembre 2021, pari ad euro 2.950 migliaia.

Non è ancora utilizzato il Margine Operativo Lordo, così come derivante dal PEF, allegato alla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3, in quanto, come riportato nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio, si è in attesa del completamento del suo iter di approvazione.

Nella seguente tabella si rappresenta il calcolo dell'ammortamento finanziario al 31 dicembre 2021 comparandolo con quello emergente dal Piano Economico Finanziario del 2014.

in migliaia di Euro	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	280.154
COSTI OPERATIVI	(48.908)
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	231.247
Ammortamento Finanziario PEF 2014 (B)	(40.094)
% incidenza ammortamento Finanziario PEF 2014 su MOL C=(B/A)	17,34%
MARGINE OPERATIVO LORDO 31.12.2021 PRIMA DELLA DEFISCALIZZAZIONE (D)	17.015
Ammortamento Finanziario 31.12.2021 (CxD)	2.950

Il valore dell'ammortamento finanziario del Piano Economico Finanziario allegato alla bozza di Atto aggiuntivo n. 3, è pari a Euro 3.071 migliaia, non dissimile da quello riportato nel presente bilancio.

La voce "Svalutazione crediti" si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società, al fine di rendere congruo il "Fondo svalutazione crediti" rispetto ai crediti per pedaggi da recuperare. Per i criteri di calcolo delle quote ammortamento e della svalutazione crediti si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione del bilancio" e alla voce dell'Attivo di Bilancio "Crediti verso Clienti" – "Fondo svalutazione Crediti".

- 11) *Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	17.770	(920)	18.690	n.a.
Materiale informatico	13.648	(245)	13.893	n.a.
Materiale vario magazzino	40.689	(22.888)	63.577	n.a.
Totale	72.107	(24.053)	96.160	n.a.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla voce "C) I Rimanenze" della presente Nota Integrativa

- 12) *Accantonamenti per rischi*

Accantonamenti per rischi	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Fondo rischi	229.096	60.376	168.720	279
Totale	229.096	60.376	168.720	279

Per maggiore informativa sulla voce si rimanda a quanto descritto alla voce "B) Fondi per rischi ed oneri – 03) Altri".

- 13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	(2.185.883)	(2.207.507)	21.624	(1)
Godimento beni di terzi	(37.473)	(35.738)	(1.735)	5
Totale utilizzo fondo di rinnovo	(2.223.356)	(2.243.245)	19.889	(1)
Accantonamento a fondo di rinnovo	3.124.147	3.518.878	(394.731)	(11)
Totale	900.791	1.275.633	(374.842)	(29)

La voce rappresenta l'accantonamento, al netto degli utilizzi, effettuato nell'esercizio a fronte dei costi di manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili, che dovranno essere eseguiti al fine di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione.

Per maggiore informativa sulla voce si rimanda a quanto descritto alla voce "B) Fondi per rischi ed oneri – 03) Altri".

- 14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.763	42.707	(21.944)	(51)
Libri ed abbonamenti a pubblicazioni	9.038	11.541	(2.503)	(22)
Quota associativa Aiscat	91.883	95.475	(3.592)	(4)
Imposta di registro	1.729	17.861	(16.132)	(90)
Imposta di bollo	10.017	2.075	7.942	n.a.
Canone di concessione CAL	816.244	630.911	185.333	29
Sovracanone ANAS	1.837.487	1.442.194	395.293	27
Imposta IMU / TASI	149.073	130.675	18.398	14
Altri	43.130	73.583	(30.453)	(41)
Totale	2.979.364	2.447.022	532.342	22

L'incremento della voce è strettamente legato all'incremento del traffico, ed è rappresentato sostanzialmente:

- dall'incremento degli oneri che APL deve all'Ente Concedente, per il canone di concessione, così come previsto dall'art. 10 comma 3° della Legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio;
- dall'incremento degli oneri che APL deve ad ANAS per il sovracanone applicato alle tariffe, di cui all'art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, e all'art. 15 comma 4 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Proventi finanziari diversi	13.588	17.810	(4.222)	(24)
Interessi ed altri oneri finanziari	(12.789.770)	(9.341.998)	(3.447.772)	37
Totale	(12.776.182)	(9.324.188)	(3.451.994)	37

La voce "Proventi finanziari diversi" si riferisce sostanzialmente agli interessi attivi sui c/c.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce:

- per Euro 6.474 migliaia agli interessi relativi al Finanziamento Ponte Bis, calcolati al tasso Euribor 3M + 3,5%, di cui Euro 32 migliaia per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato;

- per Euro 3.451 migliaia agli interessi relativi al Finanziamento Soci MI.SE, calcolati al tasso Euribor 3M + 2,85 %, postergati ai debiti bancari;
- per Euro 2.825 migliaia agli oneri derivanti dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato agli oneri accessori al Finanziamento Senior 1 e per Euro 3 migliaia agli interessi e agli oneri per imposta sostitutiva relativi alla quota erogata del Finanziamento Senior 1.

Per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "4) *Debiti verso le banche*" della presente nota integrativa;

20) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Irap esercizio corrente	591.828	357.858	233.970	65
Totale	591.828	357.858	233.970	65

Per entrambi gli esercizi, il costo include esclusivamente l'IRAP.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E TEORICA				
	2021		2020	
	valore	aliquota	valore	aliquota
Base imponibile	22.362.001		16.807.430	
Imposte sul reddito teoriche	872.118	3,90%	655.490	3,90%
Variazioni in aumento:				
Altre variazioni in aumento	15.978	-0,07%	13.712	-0,08%
Variazioni in diminuzione:				
Altre variazioni in diminuzione	(105)	0,00%	(22.739)	0,14%
Ulteriori deduzioni:				
Deduzioni art. 11, comma 1 b) D.Lgs n.446	(18.113)	0,08%	(15.240)	0,09%
Deduzioni lavoro dipendente	(278.050)	1,24%	(273.364)	1,63%
Imposte sul reddito effettive	591.828	5,15%	357.858	5,62%

IRES - base imponibile	2021
Risultato d'esercizio	(1.954.079)
Variazioni in aumento	10.672.224
Variazioni in diminuzione	112.487
Imponibile IRES	8.605.658
Copertura dell'80% dell'imponibile IRES con perdite fiscali pregresse	6.884.526
Copertura del 20% dell'imponibile IRES con beneficio ACE	1.721.132
Imponibile IRES	0
Perdite fiscali pregresse residue al 31.12.2020	34.235.591
Utilizzo per copertura dell'80% dell'imponibile IRES al 31.12.2021	(6.884.526)
Perdite fiscali pregresse residue al 31.12.2021	27.351.064
Beneficio ACE residuo al 31.12.2020	800.242
Beneficio ACE maturato al 31.12.2021	5.155.257
Utilizzo per copertura del 20% dell'imponibile IRES al 31.12.2021	(1.721.132)
Beneficio ACE residuo al 31.12.2021	4.234.368

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si segnala che sino al 26 febbraio 2021, la Società è stata soggetta a direzione e coordinamento di MI.SE, di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020).

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	3.334.487	Capitale sociale	93.600.000
Immobilizzazioni materiali	373.096.256	Riserve	508.355.193
Immobilizzazioni finanziarie	426.430.541	Utile dell'esercizio	4.785.250
Totale Immobilizzazioni	802.861.284	Patrimonio netto	606.740.443
Rimanenze	1.378.449	Fondi per rischi e oneri	72.700.979
Crediti	67.405.788	TFR	7.749.393
Disponibilità liquide	152.520.501	Debiti	336.608.733
Totale circolante	221.304.738	Ratei e risconti	3.416.705
Ratei e risconti	3.050.231		
TOTALE ATTIVO	1.027.216.253	TOTALE PASSIVO	1.027.216.253

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	201.787.292
Costi della produzione	(172.568.555)
Differenza valore-costi produzione	29.218.737
Proventi (oneri) finanziari	(3.735.842)
Rettifiche valore attività finanziaria	(12.992.835)
Risultato prima delle imposte	12.490.060
Imposte sul reddito	(7.704.810)
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.785.250

Dal 26 febbraio 2021 la Società è sotto il controllo (in termini di maggioranza del Capitale Sociale) di Regione Lombardia che ad oggi non ha comunicato di voler esercitare attività di direzione e coordinamento sulla Società.

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 CODICE CIVILE

Nella presente bilancio al 31 dicembre 2021 non sono presenti:

- costi imputati nell'attivo patrimoniale nei conti "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti di durata superiore ai cinque anni;
- operazioni in valuta straniera;
- crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- proventi da partecipazioni;
- azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società;
- strumenti derivati;
- patrimonio destinato ad uno specifico affare;
- operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato;
- impegni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale o non descritti nella Relazione sulla Gestione, ulteriori rispetto a quelli previsti nella Documentazione Finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 16) e 16 bis), si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione per l'esercizio 2021. Per quanto relativo al Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che le relative spese di trasporto, per complessivi Euro 5 migliaia, sono ricompresi tra i "Costi per servizi".

La diminuzione del costo dell'Organismo di Vigilanza è legato alla variazione dei compensi deliberati in sede di variazione dei componenti, in data 20 maggio 2021.

Compensi	2021	2020	Variazione valore	Variazione %
Consiglio di Amministrazione	87.896	80.800	7.096	9
Collegio Sindacale	73.406	74.000	(594)	(1)
Società di revisione	16.050	16.468	(418)	(3)
Organismo di Vigilanza	46.902	56.485	(9.583)	(17)

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quinquies) e 22 sexies) che richiede "di indicare in nota integrativa il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato rispettivamente dell'insieme più grande e dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato", si ricorda che a partire dal 26 febbraio 2021 APL è controllata di Regione Lombardia con sede legale in piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano e collegata di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. via del Bosco Rinnovato 4/A, 20090 Assago (MI).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136/1999 relativi agli obblighi informativi afferenti la regolazione dei corrispettivi per operazioni infragruppo, si rimanda a quanto riportato al paragrafo "3.2 Rapporti con parti correlate" della relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quater) vengono qui evidenziati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo:

1. Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle tratte Be e C.

Si rinvia completamente a quanto riportato al paragrafo "1.7 Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle tratte B2 e C" e "1.4 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

2. Contenzioso avverso le Delibere dell'ART

Si rinvia completamente a quanto riportato al paragrafo "1.4 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

3. Richiesta di Waiver relativa al Finanziamento Senior 1

Si rinvia a quanto descritto al paragrafo "4) Debiti verso le banche" della presente Nota Integrativa.

4. Traffico

Si rimanda al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" della Relazione sulla Gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti, Vi proponiamo di deliberare quanto segue:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, come proposto dall'Organo Amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari a Euro 1.954.079, unitamente alla Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2021;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio.

NOMINA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società alla Ria Grant Thornton S.p.A. per gli esercizi dal 2019 al 2021.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 39/2010, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti da parte dell'Assemblea degli Azionisti avviene su proposta motivata dell'organo di controllo.

Alla luce di quanto sopra premesso, viene sottoposta all'Assemblea degli Azionisti la proposta motivata del Collegio Sindacale, formulata ai sensi della normativa citata, cui il Consiglio di Amministrazione rinvia.”

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, riunitasi in seconda convocazione il giorno 27 aprile 2022,

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché delle relazioni di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- preso, altresì, atto che il Bilancio di esercizio è accompagnato dal Conto consuntivo in termini di cassa, accompagnato dalla nota illustrativa e dal Rapporto sui risultati di bilancio, a norma del D.M. 27 marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs 91/2011;

ha deliberato:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 1.954.079 (unmilionenovecentocinquantaquattromilasettantanove);
- di riportare a nuovo detta perdita di esercizio pari ad Euro 1.954.079 (unmilionenovecentocinquantaquattromilasettantanove).

ALLEGATI

TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CATEGORIA DI VEICOLI

Riferiti al traffico pagante (veicoli/km), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995, ovvero al netto del traffico relativo ai veicoli esenti e speciali:

A36 - (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)			
Periodo	2021	2020	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)			
Gennaio	11.187.892	18.860.487	17.470.943
Febbraio	14.435.424	18.119.170	17.162.225
Marzo	13.317.220	7.221.824	19.953.108
Aprile	13.979.324	3.516.214	18.878.866
Maggio	17.543.504	9.258.164	21.056.207
Giugno	19.048.493	14.094.357	21.266.404
Luglio	20.044.078	18.020.938	22.974.184
Agosto	13.829.602	12.144.952	15.484.026
Settembre	20.481.712	17.647.366	22.092.152
Ottobre	21.397.020	17.077.916	23.449.941
Novembre	20.556.224	10.624.662	20.212.881
Dicembre	19.318.681	11.673.434	19.653.299
Totale	205.139.173	158.259.484	239.654.235
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)			
Gennaio	8.283.891	15.247.097	14.032.478
Febbraio	10.990.553	14.397.451	13.675.413
Marzo	9.512.536	4.848.205	16.103.373
Aprile	10.331.402	2.060.917	15.212.567
Maggio	13.629.193	6.561.591	16.812.341
Giugno	14.852.530	10.849.731	17.113.328
Luglio	15.637.066	13.992.475	18.319.315
Agosto	11.221.261	9.817.911	12.919.819
Settembre	16.053.880	13.789.957	17.859.172
Ottobre	16.902.017	13.108.862	18.799.340
Novembre	16.034.756	7.349.863	16.206.794
Dicembre	15.278.844	8.579.679	16.087.904
Totale	158.727.927	120.603.740	193.141.847
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)			
Gennaio	2.904.002	3.613.390	3.438.465
Febbraio	3.444.871	3.721.720	3.486.812
Marzo	3.804.684	2.373.620	3.849.736
Aprile	3.647.922	1.455.297	3.666.299
Maggio	3.914.311	2.696.573	4.243.865
Giugno	4.195.963	3.244.626	4.153.075
Luglio	4.407.012	4.028.462	4.654.869
Agosto	2.608.342	2.327.041	2.564.206
Settembre	4.427.832	3.857.409	4.232.980
Ottobre	4.495.002	3.969.053	4.650.600
Novembre	4.521.468	3.274.798	4.006.087
Dicembre	4.039.837	3.093.755	3.565.394
Totale	46.411.246	37.655.744	46.512.389

A60 - Tangenziale di Varese			
Periodo	2021	2020	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)			
Gennaio	1.539.825	2.224.116	2.092.280
Febbraio	1.946.665	2.182.198	2.027.410
Marzo	1.804.775	927.232	2.428.086
Aprile	1.863.473	493.365	2.308.894
Maggio	2.301.532	1.265.781	2.486.515
Giugno	2.475.742	1.932.162	2.471.235
Luglio	2.857.629	2.306.060	2.533.461
Agosto	2.301.138	1.755.187	1.856.736
Settembre	2.792.267	2.294.830	2.425.724
Ottobre	2.878.198	2.317.979	2.622.029
Novembre	2.599.484	1.527.906	2.358.301
Dicembre	2.368.125	1.628.871	2.300.969
Totale	27.728.853	20.855.688	27.911.639
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)			
Gennaio	1.170.082	1.803.708	1.678.039
Febbraio	1.518.705	1.749.449	1.613.042
Marzo	1.326.585	622.142	1.951.950
Aprile	1.409.923	272.722	1.853.129
Maggio	1.816.907	906.769	1.983.994
Giugno	1.970.676	1.513.554	1.992.229
Luglio	2.301.285	1.816.408	2.007.741
Agosto	1.884.478	1.430.703	1.521.479
Settembre	2.245.887	1.828.742	1.950.649
Ottobre	2.346.164	1.832.258	2.096.921
Novembre	2.094.341	1.102.589	1.905.967
Dicembre	1.909.870	1.228.814	1.894.393
Totale	21.994.903	16.107.858	22.449.533
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)			
Gennaio	369.742	420.408	414.241
Febbraio	427.960	432.749	414.368
Marzo	478.190	305.090	476.137
Aprile	453.550	220.643	455.765
Maggio	484.624	359.012	502.521
Giugno	505.066	418.608	479.006
Luglio	556.344	489.652	525.719
Agosto	416.660	324.485	335.258
Settembre	546.379	466.088	475.075
Ottobre	532.034	485.721	525.108
Novembre	505.144	425.316	452.333
Dicembre	458.254	400.058	406.576
Totale	5.733.949	4.747.831	5.462.106

A59 - Tangenziale di Como			
Periodo	2021	2020	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)			
Gennaio	1.034.600	1.642.924	1.471.104
Febbraio	1.367.926	1.554.452	1.406.970
Marzo	1.204.567	673.454	1.656.115
Aprile	1.259.886	320.458	1.565.743
Maggio	1.566.760	927.112	1.732.687
Giugno	1.647.328	1.322.362	1.666.761
Luglio	1.774.764	1.501.966	1.731.073
Agosto	1.251.653	1.046.114	1.150.620
Settembre	1.739.142	1.533.148	1.689.487
Ottobre	1.810.331	1.570.774	1.880.250
Novembre	1.702.673	990.973	1.652.187
Dicembre	1.668.737	1.088.583	1.697.371
Totale	18.028.365	14.172.320	19.300.369
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)			
Gennaio	862.722	1.433.850	1.274.663
Febbraio	1.167.960	1.340.602	1.209.216
Marzo	978.129	528.794	1.427.190
Aprile	1.048.661	229.074	1.345.707
Maggio	1.339.200	756.210	1.489.917
Giugno	1.408.027	1.127.204	1.435.652
Luglio	1.511.343	1.274.629	1.472.634
Agosto	1.081.303	903.994	1.003.215
Settembre	1.486.599	1.318.040	1.454.104
Ottobre	1.555.751	1.340.510	1.620.457
Novembre	1.450.807	793.814	1.431.758
Dicembre	1.435.209	898.194	1.494.035
Totale	15.325.712	11.944.916	16.658.547
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)			
Gennaio	171.877	209.074	196.441
Febbraio	199.966	213.850	197.754
Marzo	226.438	144.659	228.925
Aprile	211.225	91.384	220.036
Maggio	227.560	170.902	242.770
Giugno	239.300	195.158	231.109
Luglio	263.420	227.338	258.438
Agosto	170.350	142.120	147.405
Settembre	252.542	215.108	235.383
Ottobre	254.580	230.264	259.794
Novembre	251.866	197.158	220.429
Dicembre	233.527	190.389	203.337
Totale	2.702.652	2.227.404	2.641.821

Totale Rete			
Periodo	2021	2020	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)			
Gennaio	13.762.317	22.727.527	21.034.327
Febbraio	17.750.015	21.855.821	20.596.605
Marzo	16.326.563	8.822.511	24.037.310
Aprile	17.102.682	4.330.037	22.753.504
Maggio	21.411.796	11.451.058	25.275.408
Giugno	23.171.563	17.348.880	25.404.400
Luglio	24.676.470	21.828.964	27.238.718
Agosto	17.382.393	14.946.253	18.491.382
Settembre	25.013.120	21.475.344	26.207.362
Ottobre	26.085.548	20.966.669	27.952.220
Novembre	24.858.381	13.143.540	24.223.369
Dicembre	23.355.542	14.390.888	23.651.639
Totale	250.896.390	193.287.493	286.866.243
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)			
Gennaio	10.316.695	18.484.655	16.985.179
Febbraio	13.677.218	17.487.502	16.497.672
Marzo	11.817.251	5.999.141	19.482.512
Aprile	12.789.986	2.562.714	18.411.403
Maggio	16.785.300	8.224.571	20.286.252
Giugno	18.231.233	13.490.488	20.541.209
Luglio	19.449.694	17.083.512	21.799.691
Agosto	14.187.041	12.152.608	15.444.513
Settembre	19.786.366	16.936.739	21.263.924
Ottobre	20.803.931	16.281.630	22.516.718
Novembre	19.579.904	9.246.267	19.544.520
Dicembre	18.623.923	10.706.687	19.476.332
Totale	196.048.543	148.656.514	232.249.927
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)			
Gennaio	3.445.621	4.242.872	4.049.148
Febbraio	4.072.797	4.368.319	4.098.933
Marzo	4.509.312	2.823.370	4.554.798
Aprile	4.312.697	1.767.323	4.342.100
Maggio	4.626.496	3.226.487	4.989.156
Giugno	4.940.330	3.858.392	4.863.190
Luglio	5.226.776	4.745.453	5.439.026
Agosto	3.195.352	2.793.645	3.046.869
Settembre	5.226.754	4.538.605	4.943.438
Ottobre	5.281.616	4.685.038	5.435.501
Novembre	5.278.477	3.897.273	4.678.849
Dicembre	4.731.619	3.684.201	4.175.307
Totale	54.847.847	44.630.979	54.616.316

TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA

Suddivisi nelle quattro classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/km), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995, ovvero al netto del traffico relativo ai veicoli esenti e speciali:

A36 - (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)					
TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	8.283.891	1.344.714	660.445	898.843	11.187.892
Febbraio	10.990.553	1.609.987	774.343	1.060.541	14.435.424
Marzo	9.512.536	1.741.103	877.869	1.185.712	13.317.220
Aprile	10.331.402	1.713.330	821.584	1.113.008	13.979.324
Maggio	13.629.193	1.915.397	857.419	1.141.495	17.543.504
Giugno	14.852.530	2.089.250	896.030	1.210.683	19.048.493
Luglio	15.637.066	2.263.509	920.113	1.223.390	20.044.078
Agosto	11.221.261	1.406.972	477.132	724.237	13.829.602
Settembre	16.053.880	2.261.159	940.199	1.226.474	20.481.712
Ottobre	16.902.017	2.328.286	950.656	1.216.060	21.397.020
Novembre	16.034.756	2.295.733	960.142	1.265.592	20.556.224
Dicembre	15.278.844	2.120.462	844.694	1.074.680	19.318.681
Totale	158.727.927	23.089.904	9.980.625	13.340.716	205.139.173
A59 - Tangenziale di Como					
TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	862.722	104.302	35.673	31.902	1.034.600
Febbraio	1.167.960	120.147	42.615	37.204	1.367.926
Marzo	978.129	130.947	50.693	44.798	1.204.567
Aprile	1.048.661	125.334	45.063	40.828	1.259.886
Maggio	1.339.200	137.355	47.100	43.105	1.566.760
Giugno	1.408.027	147.569	49.516	42.216	1.647.328
Luglio	1.511.343	168.671	50.860	43.889	1.774.764
Agosto	1.081.303	112.852	28.982	28.516	1.251.653
Settembre	1.486.599	163.948	47.083	41.512	1.739.142
Ottobre	1.555.751	163.952	49.655	40.972	1.810.331
Novembre	1.450.807	158.891	50.101	42.874	1.702.673
Dicembre	1.435.209	150.930	44.482	38.115	1.668.737
Totale	15.325.712	1.684.899	541.822	475.931	18.028.365

A60 - Tangenziale di Varese					
TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	1.170.082	160.238	85.727	123.777	1.539.825
Febbraio	1.518.705	186.735	99.545	141.681	1.946.665
Marzo	1.326.585	196.516	117.772	163.902	1.804.775
Aprile	1.409.923	191.095	105.867	156.589	1.863.473
Maggio	1.816.907	215.763	105.375	163.487	2.301.532
Giugno	1.970.676	228.660	111.633	164.774	2.475.742
Luglio	2.301.285	265.029	113.370	177.945	2.857.629
Agosto	1.884.478	209.526	73.850	133.285	2.301.138
Settembre	2.245.887	256.253	117.223	172.903	2.792.267
Ottobre	2.346.164	254.411	111.760	165.864	2.878.198
Novembre	2.094.341	229.700	110.803	164.640	2.599.484
Dicembre	1.909.870	214.715	101.296	142.243	2.368.125
Totale	21.994.903	2.608.640	1.254.220	1.871.088	27.728.853
TOTALE RETE					
TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	10.316.695	1.609.254	781.846	1.054.522	13.762.317
Febbraio	13.677.218	1.916.869	916.503	1.239.425	17.750.015
Marzo	11.817.251	2.068.567	1.046.334	1.394.412	16.326.563
Aprile	12.789.986	2.029.759	972.513	1.310.425	17.102.682
Maggio	16.785.300	2.268.516	1.009.893	1.348.087	21.411.796
Giugno	18.231.233	2.465.478	1.057.179	1.417.673	23.171.563
Luglio	19.449.694	2.697.210	1.084.342	1.445.224	24.676.470
Agosto	14.187.041	1.729.350	579.964	886.038	17.382.393
Settembre	19.786.366	2.681.360	1.104.505	1.440.889	25.013.120
Ottobre	20.803.931	2.746.650	1.112.071	1.422.896	26.085.548
Novembre	19.579.904	2.684.325	1.121.046	1.473.106	24.858.381
Dicembre	18.623.923	2.486.107	990.473	1.255.038	23.355.542
Totale	196.048.543	27.383.444	11.776.668	15.687.736	250.896.390

INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE – ALLEGATO F

ALLEGATO "F" Convenzione: INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE

in migliaia di euro	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Pavimentazione	133	36
Opere d'Arte - interventi sulle strutture	585	402
Gallerie	39	47
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	623	385
Esazione Pedaggi	354	505
Edifici	29	33
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	979	1.164
Operazioni Invernali, Pulizia e Verde	1.076	1.244
Altri Elementi del Corpo Autostradale	100	28
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	3.918	3.844

TRANSITI SOTTO I PORTALI

TRANSITI SOTTO I PORTALI

A36 - (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)						
PORTALI	2021 Gennaio -Dicembre		2020 Gennaio -Dicembre		2019 Gennaio -Dicembre	
	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO
A8 - Olona	5.511.454	15.100	4.300.258	11.749	6.890.247	18.877
Olona - Mozzate	5.736.828	15.717	4.512.515	12.329	7.199.071	19.723
Mozzate - Cislago	5.176.883	14.183	4.010.503	10.958	6.555.216	17.959
Cislago - A9	6.958.556	19.065	5.450.166	14.891	8.387.732	22.980
A9 - Lazzate	8.589.072	23.532	6.420.837	17.543	9.054.642	24.807
Lazzate - Ceremate	8.146.015	22.318	6.135.675	16.764	8.668.991	23.751
A36 (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)	40.118.808	18.694	30.829.954	14.349	46.755.899	21.771

A59 - Tangenziale di Como						
PORTALI	2021 Gennaio -Dicembre		2020 Gennaio -Dicembre		2019 Gennaio -Dicembre	
	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO
Villa Guardia - A9	3.256.698	8.922	2.652.205	7.246	3.518.898	9.641
A9 - Acquanegra	4.563.321	12.502	3.545.731	9.688	4.855.928	13.304
A59 - Tangenziale di Como	7.820.019	11.546	6.197.936	9.036	8.374.826	12.326

A60 - Tangenziale di Varese						
PORTALI	2021 Gennaio -Dicembre		2020 Gennaio -Dicembre		2019 Gennaio -Dicembre	
	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO	TRAFFICO PERIODO	TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO
A8 - Olona	3.953.738	10.832	2.970.211	8.115	3.973.857	10.888
A60 - Tangenziale di Varese	3.953.738	10.832	2.970.211	8.115	3.973.857	10.888

TOTALE RETE	51.892.565	16.622	39.998.101	12.742	59.104.582	18.949
--------------------	-------------------	---------------	-------------------	---------------	-------------------	---------------

TABELLA RIEPILOGATIVA SPESE PER INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI

Ai sensi dell'art. 2, comma 86, lett. d) del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262 convertito con modificazioni della Legge 24 novembre 2006, n. 286 si riporta la tabella di seguito.

Importi - euro/000

Investimenti in Convenzione	Importo della Convenzione	Spesa progressiva al 31/12/2020				Spesa dell'anno 2021				Complessivo al 31/12/2021			
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale
Corpo autostradale in esercizio													
- 1a Parte	1.130.934	923.395	201.855	0	1.125.250	0	512	0	512	923.395	202.367	0	1.125.762
- 2a Parte	319.717	190.872	111.044	0	301.916	992	793	0	1.785	191.863	111.837	0	303.701
- 3a Parte	34.842	32.524	2.522	0	35.047	0	543	0	543	32.524	3.066	0	35.590
- Oneri per la Concessione	0	0	51.875	34.545	86.420	0	0	0	0	0	51.875	34.545	86.420
Totale in esercizio	1.485.492	1.146.791	367.297	34.545	1.548.632	992	1.848	0	2.840	1.147.783	369.145	34.545	1.551.472
Immobilizzazioni in corso e acconto													
- 2a Parte	2.555.115	649	86.502	0	87.151	(605)	3.052	0	2.447	45	89.554	0	89.598
- 3a Parte	77.748	0	5.776	0	5.776		965	0	965	0	6.741	0	6.741
Totale in corso e acconti	2.632.863	649	92.278	0	92.927	(605)	4.017	0	3.412	45	96.295	0	96.339
TOTALE GENERALE	4.118.355	1.147.440	459.575	34.545	1.641.560	387	5.865	0	6.252	1.147.827	465.440	34.545	1.647.811

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E RAPPORTO SUI RISULTATI
2021

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche alle amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1 della legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

Con il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi e le modalità di rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento, il bilancio di esercizio deve essere quindi accompagnato dai seguenti allegati che si presentano per l'approvazione:

- conto consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- rapporto sui risultati di bilancio.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA 2021

ENTRATE

FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		17.138.815
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	0
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	39.725.394
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	39.649.755
303	Altri interessi attivi	7.588
305	Rimborsi ed altre entrate correnti	68.051
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	386.579.577
402	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	36.579.577
403	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	350.000.000
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	1.000.000
603	Finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0
IX	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0
ENTRATE ANNO 2021		427.304.972

USCITE

		MISSIONE 014 PROGRAMMA 011
I	SPESE CORRENTI	61.985.668
	Reddito da lavoro dipendente	8.030.755
	Imposte e tasse	4.785.048
	Acquisto di beni e servizi	18.739.170
	Interessi Passivi	30.430.695
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.082.749
	Investimenti fissi lordi	8.082.749
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0
IV	RIMBORSO PRESTITI	6.636.317
	Rimborso altri finanziamenti a medio e lungo termine	6.636.317
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE	0
VII	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0
USCITE ANNO 2021		76.704.734
FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO		367.739.052

NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 1 DEL DECRETO DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DEL 27 MARZO 2013

La presente nota illustra il conto consuntivo in termini di cassa dell'esercizio 2021 come richiesto dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'articolo 9 del decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale.

Tale prospetto contiene, relativamente alle uscite, la ripartizione per missioni e programmi in base alla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del già citato Decreto Ministeriale.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario redatto a norma dell'OIC 10 e parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile

La differenza tra entrate e uscite, positiva e pari a Euro 350.600 migliaia è infatti coerente con quanto si evidenzia nel rendiconto finanziario.

Di seguito vengono illustrate le singole voci del conto consuntivo in termini di cassa.

ENTRATE

III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	39.725.394
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	39.649.755
303	Altri interessi attivi	7.588
305	Rimborsi ed altre entrate correnti	68.051

La voce "Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni" si riferisce:

- per Euro 39.629 migliaia agli incassi dei pedaggi, comprensivi di IVA, avvenuti nel corso dell'esercizio, di cui Euro 4.863 migliaia rivenienti dall'attività di recupero crediti;
- per Euro 13 migliaia al recupero di spese legali a seguito dell'esito favorevole di alcuni contenziosi;
- per Euro 8 migliaia agli incassi ottenuti per i costi sostenuti da APL e rifatturati all'appaltatore della fornitura del servizio SIT per attività di verifica del funzionamento del servizio.

La voce "Altri interessi attivi" si riferisce esclusivamente agli interessi maturati sui conti correnti della società.

La voce "Rimborsi ed altre entrate correnti" si riferisce agli incassi per risarcimento danni ottenuti dalle compagnie assicurative per sinistri avvenuti sul corpo autostradale.

IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	386.579.577
402	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	36.579.577
403	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	350.000.000

La voce "Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche" si riferisce ai contributi ottenuti da CAL a fronte delle istanze presentate dalla Società, oltre agli effetti delle Misure di Defiscalizzazione.

La voce "Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche" si riferisce all'aumento di Capitale sottoscritto e versato da Regione Lombardia in data 26 febbraio 2021.

VI ACCENSIONE DI PRESTITI	1.000.000
603 Finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000

L'ingresso di fondi derivante da Finanziamenti a Medio Lungo Termine di Euro 1 milione è conseguente all'erogazione cd "de minimis" effettuata dagli Istituti Finanziatori del Finanziamento Senior 1 ai fini del "consolidamento" del debito e del tasso d'interesse.

USCITE

La Società ha classificato, ai fini della riconciliazione con i documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, le uscite del conto consuntivo in termini di cassa, secondo la struttura per Missioni e Programmi del bilancio dello Stato. In particolare è stata individuata nell'ambito di spesa dello Stato relativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Missione 014 – Infrastrutture e logistica – Programma 011 – Pianificazione strategica di settore sistemi stradali e autostradali.

I SPESE CORRENTI	61.985.668
Reddito da lavoro dipendente	8.030.755
Imposte e tasse	4.785.048
Acquisto di beni e servizi	18.739.170
Interessi Passivi	30.430.695

La voce "Reddito da lavoro dipendente" si riferisce esclusivamente alle uscite sostenute per il personale dipendente della Società.

La voce "Imposte e tasse" si riferisce esclusivamente alle imposte relative all'IVA, IMU e TASI a carico della Società e pagate nel corso dell'anno, prima dell'utilizzo delle Misure di Defiscalizzazione. La voce "Acquisto di beni e servizi" si riferisce a tutte le uscite sostenute per il funzionamento generale della Società, riconducibili all'acquisto di materie prime e sussidiarie, ai costi per servizi, al godimento beni di terzi, agli oneri diversi di gestione specificatamente illustrati nella nota integrativa del Bilancio.

La voce "Interessi Passivi" si riferisce sostanzialmente:

- per Euro 6.442 migliaia alle uscite per oneri finanziari relativi al Finanziamento Ponte Bis;
- per Euro 23.950 migliaia alle uscite per oneri finanziari (Up front fees, Structuring fees, Commitment fees, imposta sostitutiva e interessi) relativi al Finanziamento Senior 1.

II SPESE IN CONTO CAPITALE	8.082.749
Investimenti fissi lordi	8.082.749

La voce "Investimenti fissi lordi" si riferisce quasi esclusivamente alle uscite sostenute per investimenti utili al completamento e miglioramento delle tratte autostradali in esercizio, al netto delle spese sostenute per Euro 1.600 migliaia per i dipendenti della Direzione Tecnica il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'opera.

IV RIMBORSO PRESTITI	6.636.317
Rimborso altri finanziamenti a medio e lungo termine	6.636.317

La voce "Rimborso altri finanziamenti a medio lungo termine" si riferisce esclusivamente al rimborso sostenuto nel corso dell'esercizio delle quote di capitale del Finanziamento Ponte Bis.

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi di spesa della Società, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il piano illustra il contenuto del programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

APL ha come scopo ed oggetto sociale quello della costruzione e gestione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda. L'Autostrada Pedemontana Lombarda rappresenta una grande infrastruttura viaria, il cui tracciato complessivo, una volta ultimato, collegherà 5 province (Como, Varese, Milano, Monza e Brianza, Bergamo). Ad oggi l'Opera si sviluppa così come evidenziato nella tabella seguente:

TRATTE IN ESERCIZIO		Sviluppo asse autostradale Km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
A (A36)	da Cassano Magnago (A8) a Turate (A9)	14,24	8,25	5,8	20,41
B1 (A36)	da Turate (A9) a Cermenate	7,31	14,65	13,54	9,78
B2 (A36)	da Cermenate a Lentate sul Seveso	0,6	-	-	-
A36 = A + B1+ B2		22,15	22,9	19,34	30,19
1° Lotto Tang. Como (A59)	da Grandate (A9) ad Acquanegra	3,05	6,29	4,19	4,31
1° Lotto Tang. Varese (A60)	da Gazzada (A8) a Vedano Olona (SS712)	4,87	2,47	-	7,03
A59 + A60		7,92	8,76	4,19	11,34
TOTALE TRATTE IN ESERCIZIO A36+A59+A60		30,07	31,66	23,53	41,53

TRATTE DA REALIZZARE		Sviluppo asse autostradale Km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
B2 (A36)	da Cermenate a Lentate sul Seveso	-	-	-	0,6
	da Lentate sul Seveso (SS35) a Cesano Maderno	9,6	4,13	-	12,17
C (A36)	da Cesano Maderno a Usmate (A51)	16,61	25,16	9,5	20,83
D (A36)	da Usmate (A51) a Filago (A4)	15,89	13,86	15,18	23,72
TRVA13-14 (Opera connessa)	da Mozzate a Tradate e da Cislago a Uboldo	-	-	13,76	-
TOTALE TRATTE DA REALIZZARE A36		42,1	43,15	38,44	57,32

* La lunghezza chilometrica a pedaggio è costituita dalla somma dello sviluppo autostradale e di una percentuale dello sviluppo degli svincoli

Missione: infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali

Obiettivo: 1 – Manutenzione dell'autostrada

Descrizione dell'obiettivo: come previsto dalla concessione la Società ha l'obbligo di mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dell'autostrada nel suo insieme, al fine di consentire all'utenza un ottimale utilizzo del servizio offerto e al fine di devolverla, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento.

La Concessionaria pianifica costantemente sia gli interventi manutentivi, periodici e straordinari, sia l'implementazione e lo sviluppo di nuove tecnologie applicate alle infrastrutture e all'impiantistica, al fine di garantire l'ottimizzazione dei livelli di servizio e il miglioramento della sicurezza stradale, impiegando allo scopo squadre di addetti dedicati alle manutenzioni.

Euro	Consuntivo 2021	Budget 2021
Stanziamiento di competenza per il raggiungimento dell'obiettivo	3.917.709	3.894.602

Scostamento %	1%
---------------	----

Indicatore: % di previsione dal "Piano delle manutenzioni"

	2021
% di previsione	100%

Descrizione dell'indicatore: la determinazione della posta avviene sulla base del "Piano di manutenzione" predisposto dalla Società che è suddiviso in:

- servizi invernali;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- impianti tecnologici;
- pavimentazione;
- barriere sicurezza;
- ispezione Opere D'arte;
- taglio del verde.

Metodo applicato per il calcolo: stima dei costi per gli interventi periodici previsti dal piano.

Fonte: "Piano delle manutenzioni" predisposto dalla direzione Servizio, Esercizio e Manutenzione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.
Sede legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato 4/A
Capitale Sociale: euro 650.926.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano P.I. n. 08558150150

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Agli azionisti di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, il Collegio Sindacale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. riferisce in merito ai risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed alle risultanze della propria attività svolta nel corso del 2021 in adempimento ai propri doveri, secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 7 marzo 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2021:

- Progetto di Bilancio di esercizio completo di prospetti e di allegati di dettaglio;
- Relazione sulla gestione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 1.954.079.

Si ricorda che, nel corso del 2021, l'attività di revisione legale dei conti è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A. sulla base dell'incarico a quest'ultima conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, società con la quale il Collegio Sindacale ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza al disposto dell'art 2409-septies codice civile.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell’art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Si precisa altresì che, l’attuale incarico della Ria Grant Thornton S.p.A. terminerà in occasione dell’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2021 e che il Collegio Sindacale, nella seduta del 23 febbraio 2022, ha provveduto a verbalizzare gli esiti dell’incontro con il direttore finanziario della società del 18 febbraio 2022 nel corso della quale sono stati esaminati e condivisi i requisiti essenziali ai fini della definizione della procedura di selezione del Revisore della società, per il periodo 2022-2024.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Inoltre, nel corso del 2021, a partire dalla data del 12 maggio 2021 di nomina dell’attuale Collegio sindacale:

- abbiamo effettuato n. 4 riunioni del Collegio Sindacale correttamente verbalizzate;
- abbiamo assistito a n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell’anno 2021 delle quali n. 5 sono state tenute aperte su più incontri e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economiche, finanziarie e patrimoniali effettuate dalla Società. In base alle informazioni disponibili, rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale, inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate e tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale, o in contrasto con le delibere assunte dall’Assemblea. Relativamente ad una segnalazione di potenziale conflitto di interessi, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare all’unanimità sugli stessi argomenti senza la partecipazione del portatore del potenziale conflitto, nel migliore ed esclusivo interesse della Società e, in conformità alla normativa vigente, di procedere con la convalida ex art. 21 nonies, co. 2, L. 241/1990.
- abbiamo preso atto della presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle

2



situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali sia consuntive che prospettiche, anche in considerazione della necessità di mantenere un monitoraggio costante del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della legge 160/2019, in particolare per il limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi;

- per quanto riguarda le misure organizzative adottate per la prevenzione del contagio da Covid 19, il Collegio - nel corso delle proprie verifiche periodiche - è stato informato, che la Società ha seguito le indicazioni governative in coerenza alle prescrizioni contenute nei provvedimenti approvati dal Governo ed ha adottato uno specifico piano di risposta all'emergenza sanitaria;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed acquisito dallo stesso informazioni e le valutazioni in ordine al funzionamento e osservanza del Modello organizzativo di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Dallo scambio di informazioni non sono emersi aspetti rilevanti oggetto di segnalazione all'Assemblea. Il Collegio ha ricevuto le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza e ne ha preso atto. Con riguardo alla segnalazione di potenziale conflitto di interessi sopra richiamata, l'OdV, non rilevando la necessità di ulteriori interventi, né la sussistenza di rischi di violazione del Modello o delle procedure interne e valutata corretta l'azione della Società, ha archiviato la stessa.

La Società nel mese di maggio 2021 ha approvato l'adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, del Codice Etico alla disciplina del D. Lgs. 231/01 e al modello di Governance e all'assetto organizzativo generale della Società;

- nel corso delle riunioni tenutesi con la società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., c'è stato un reciproco scambio di informazioni non sono emersi aspetti rilevanti oggetto di segnalazione all'Assemblea;

3

- non risulta la corresponsione alla predetta società di revisione di compensi in aggiunta a quelli direttamente riferibili al proprio mandato;
- non risultano pervenute al Collegio segnalazioni di contestazioni da parte della concedente CAL;
- confermiamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile e, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Per quanto detto, il Collegio ritiene di poter concludere che, nel corso della propria complessiva attività di vigilanza svolta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

ESAME PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 marzo 2022, e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 c.c..

Al riguardo il Collegio riferisce quanto segue.

Il Progetto di Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione previsti dalle norme di legge e nello specifico si segnala la correttezza formale della sua redazione in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D. Lgs. n. 139/2015, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società.

La Relazione degli Amministratori sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sull'andamento della gestione e correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

La Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale, che sul Conto Economico, nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa sono fornite le informazioni inerenti gli

4

impatti dell'emergenza sanitaria sui conti della Società, sulla situazione finanziaria e sulla continuità aziendale.

In apposita sezione della Nota Integrativa è indicato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020) della Società Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A., che sino al 26 febbraio 2021 esercitava l'attività di direzione e coordinamento. Dal 26 febbraio 2021 la Società è passata sotto il controllo (in termini di maggioranza del Capitale Sociale) di Regione Lombardia che ad oggi non ha comunicato di voler esercitare attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni, e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e pertanto fornisce un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Inoltre il Collegio Sindacale evidenzia che ai sensi dell'art. 2423 *ter* del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis comma 2, codice civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 è stata approvata la Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016; il Collegio Sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio è stato caratterizzato dall'importante apporto del socio di Controllo Regione Lombardia, che è divenuto azionista di maggioranza ad esito dell'aumento di Capitale di Euro 350 milioni, sottoscritto e versato il 26 febbraio 2021. L'aumento di capitale è risultato condizione essenziale per la bancabilità del progetto. Sempre al fine di supportare la finanziabilità della costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera, Regione Lombardia ha messo a disposizione un prestito in conto soci di complessivi Euro 900 milioni, la cui erogazione è avverrà dal 2025 al 2044 per l'importo di 45 milioni annui.



5



Anche in considerazione del sopra descritto apporto dal socio di controllo Regione Lombardia il 31 agosto si è conclusa favorevolmente la procedura di gara per il reperimento della provvista finanziaria, per un importo pari ad Euro 1.741 milioni, per la realizzazione delle tratte B2 e C, grazie alla partecipazione, complementare con il sistema bancario, di Cassa Depositi e Prestiti (“CDP”) e Banca Europea degli Investimenti (“BEI”).

Il reperimento della provvista finanziaria con la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 (così come stabilito con delibera CIPESS del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021) ha garantito alla Società l’accesso alle misure di defiscalizzazione previste nella delibera CIPE del 1° agosto 2014 n. 24, pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali.

Tutte le informazioni inerenti tale contratto di finanziamento sono state correttamente riportate dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo “Debiti verso banche” e nella relazione sulla gestione ai paragrafi “Attività per la ricerca della provvista finanziaria” e “La gestione dei rischi d’impresa – Rischi di carattere finanziario”.

Anche l’esercizio 2021 rimane segnato dagli effetti negativi provocati dalla pandemia globale da Covid 19. Gli effetti sul traffico di detto evento straordinario hanno determinato una diminuzione del traffico, nel corso di gennaio e febbraio 2021, mesi del *lockdown*, rispettivamente del 39% e del 19% rispetto al 2020; di contro, nel complesso, rispetto all’intero esercizio, vi è un aumento del 30%. Nel quarto trimestre del 2021 i dati del traffico 2021 sono risultati superiori del 53% di quelli del 2020 e si sono pressoché allineati a quelli del 2019, ad oggi l’anno migliore in termini di risultati economici per la Società.

A valere sull’intero esercizio, nel corso del 2021 si è registrata quindi una crescita complessiva dei ricavi per pedaggi del 29%, pari ad Euro 7,7 milioni. In conseguenza di ciò il risultato dell’esercizio è migliorato di Euro 2,7 milioni, consuntivando una perdita di circa Euro 2 milioni (rispetto a una perdita di Euro 4,7 milioni del 2020) sulla quale incidono gli oneri correlati al Finanziamento Senior 1 (2,8 milioni). Infatti il margine percentuale dell’EBIDTA sul valore della produzione si attesta al 48% rispetto al 38% del 2020.

Il patrimonio netto risulta pari Euro 571,112 milioni, inclusivo della perdita dell’esercizio di 1,954 milioni e dell’incremento di 350 milioni sottoscritto e versato dal socio Regione Lombardia. Rispetto all’esercizio 2020 il patrimonio netto registra quindi un incremento complessivo di 348,046 milioni. Il predetto apporto ha determinato conseguentemente un corrispondente incremento anche delle disponibilità liquide che risultano a fine esercizio 2021 pari ad Euro 368 milioni.

6

Il valore del bene gratuitamente devolvibile al netto dei contributi ricevuti e del fondo ammortamento risulta pari ad Euro 543 milioni.

In relazione all'affidamento al Contraente Generale, la gara ha visto quale primo classificato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle Società Webuild S.p.A., Pizzarotti S.p.A. e Astaldi S.p.A. L'aggiudicazione della gara è però allo stato condizionata dalla procedura giudiziaria in atto, in considerazione del ricorso notificato dal secondo classificato.

Gli Amministratori, in appositi capitoli della Relazione sulla gestione descrivono le controversie attive e passive a cui è esposta la Società e le informazioni afferenti i rapporti intrattenuti con la Concedente.

In relazione alla struttura organizzativa al 31 dicembre 2021 l'organico aziendale è composto da 94 unità in riduzione rispetto al 2020 di 6 unità per effetto di 8 cessazioni del rapporto di lavoro e di 2 nuove assunzioni di personale.

La corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la loro esposizione in bilancio è oggetto di verifica da parte della Società di Revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, la cui relazione è stata rilasciata in data 6 aprile 2022 e che non segnala anomalie né fatti di rilievo, evidenziando che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società di Revisione ha inoltre espresso un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio dell'esercizio 2021 e di conformità della stessa alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, la Società di Revisione non ha riportato evidenze.

ALTRE INFORMAZIONI

L'inclusione anche per l'anno 2021 di Autostrada Pedemontana Lombarda SpA nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi della legge 196/2009 ha imposto alla Società il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della legge 160/2019, in particolare il limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi – voci b6, b7 e b8 del conto economico, per un importo non superiore al valore medio sostenuto negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dal bilancio di esercizio deliberato. La normativa prevede una deroga a tale principio nei limiti di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti in



ciascun esercizio rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 275034 del 29 ottobre 2021, in esito alla richiesta della Società di valutare la non applicabilità della normativa sopra indicata, ha formulato le proprie osservazioni e prospettato la soluzione tecnica, relativamente al fatto che devono ritenersi escluse dal contenimento sopra descritto *"le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati"*. La verifica dei presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi viene demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo di controllo.

In tale contesto normativo, la società ha aderito a tale impostazione tenuto conto che è chiamata statutariamente alla realizzazione di uno specifico progetto *(la promozione, lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'autostrada pedemontana lombarda assentita in concessione e articolata nelle tratte funzionali Cassano magnago – Dalmine, Gazza da Valico del Gaggiolo (sistema tangenziale di Varese), Villa Guardia – Tavernerio (sistema tangenziale di Como), nonché di quelle autostrade o strade contigue, complementari e comunque realizzate come opere connesse"*), per il quale sussistono obblighi contrattuali in relazione al rapporto concessorio, per i quali sono stati assunti importanti impegni finanziari.

La Società ha quindi effettuato delle analisi di dettaglio volte ad individuare i costi direttamente riferibili alla gestione dell'Autostrada – da escludere dal contenimento dei costi come sopra indicato, da quelli non direttamente correlati alla gestione dell'infrastruttura ("Altri costi"), che invece soggiacciono alla normativa in argomento sopra descritta. Tali analisi sono state effettuate e riportate nei documenti relativi alla situazione intermedia novembrile 2021, al preconsuntivo 2021, nonché in sede di redazione del Budget 2022 e del Bilancio 2021 (par. 3.5).

Dalla documentazione di dettaglio presentata, la media dei costi afferenti alle voci B6, B7 e B8 per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non afferenti alla gestione dell'infrastruttura / "progetto" (Altri Costi), individuati in modo extracontabile, è pari a 2,277 milioni di euro. Il dato del consuntivo 2021, vede il valore degli "Altri Costi" ammontare ad Euro 1,860 milioni, risultando inferiore al limite, sopra esposto. Di tale risultanza dell'applicazione di quanto sopra descritto sarà data informazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013

Il Collegio Sindacale attesta che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.lgs. 91/2011 e

 8

dall'articolo 5 del DM 27.03.2013 (Rendiconto finanziario, Conto consuntivo in termini di cassa, Rapporto sui risultati attesi). Il Collegio, inoltre attesta la coerenza del Rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Inoltre il Collegio Sindacale in data 19 dicembre 2021 ha emesso apposita relazione al Budget economico relativo all'esercizio 2022.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e, per gli aspetti di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di Revisione del Bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha osservazioni da formulare all'Azionista in merito alla proposta di portare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 1.954.079.

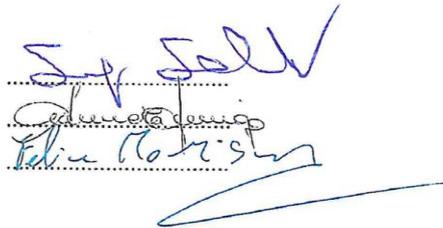
Addi, 7 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sergio Salustri (Presidente)

Dott.ssa Manuela Furigo (Componente)

Dott. Felice Morisco (Componente)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Giola, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile. Sede Legale: Via Melchiorre Giola n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440369 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalle CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Milano
Socio